

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRENTO
UFFICIO ISTRUZIONE

SENTENZA – ORDINANZA
DI RINVIO A GIUDIZIO

NEI CONFRONTI DI

ALBERTI GIUSEPPE + 47

Trento 15 novembre 1984

TOMO V

Pagine 2044 - 2567

Dott. Carlo Palermo

I N D I C E

Pag. n.

RubricaCapitoli:

<u>I - INTRODUZIONE</u>	
1) Premessa	36
2) Oggetto del processo. Limiti temporali e metodologici dell'istruttoria	38
3) Traffico internazionale di stupefacenti - traffico internazionale di armi - nuova forma di crimine organizzato associativo	46
4) Le indagini	72
5) Ambito territoriale dei traffici	91
<u>II - TRAFFICO STUPEFACENTI. NASCITA DI UNA ORGANIZZAZIONE CHIAMATA MAFIA TURCA</u>	
1) Premessa	116
2) Rapporto Angioletti	119
3) Relazione 28.4.77	135
4) Relazione 16.6.77	143
5) Rapporto 21.6.77	148
6) Rapporto 30.11.78	152
7) Relazione 22.11.79	161
8) Rapporto 18.3.80	163
9) Rapporto Cunningham	171
10) Note DEA	226
11) Conclusioni	311
<u>III - POLARIZZAZIONE DELLE FORNITURE SULL'ITALIA (anni 1978-80)</u>	
I° - <u>Indagini di P.G.</u>	
1) Premessa	317

2) Questura di Milano - novembre 1979	321
3) Questura di Trieste - novembre 1979	324
4) Questura di Palermo - agosto 1980	330
5) Questura di Trieste - ottobre 1980	333
6) Questura di Trento - ottobre 1980	335
7) Questura di Venezia - Verona - novembre 1980	342
8) Questura di Trieste - marzo 1981	346
9) Polizia di Belgrado - marzo 1981	348

II° - Deposizione dei così detti pentiti

1) Premessa - AKKAIA	352
2) Canoun Abdel Rahman	442
3) Sami Salek	461
4) Wakkas Salah al Din	479
5) Ali' Agka	481
6) Hakim Nasser	482
7) Kohen	488
8) Al Awad Ahmis Ahmed	498
9) Bach Mahmoud	499
10) Erdem Ahmet	500
11) Totta Gemaro	501
12) Pastura Alfonso	511
13) D'Aloiso Michele	537
14) Gialdi Maurizio	573

IV - LE FASI DEL TRAFFICO - LA FORNITURA

1) Risultanze di cui alla prima fase processuale	598
2) Ulteriori riscontri di P.G.	637

3) Note D.E.A.	711
4) Dichiarazioni del Wakkas, dell'Agka, del Tegmen	755
5) Dichiarazioni dell'imputato ARSAN	832
6) " " CANTAS	833
7) " " CELENK	834
8) Relazione del Servizio Centrale Antidroga 8.6.1984	977

V - LE FASI DEL TRAFFICO - I TRASPORTI

1) Premessa	990
2) Hanifi ARSLAN	991
3) i fratelli HEPGULER	1019
4) KARAKAFA Mehmet Ali'	1034
5) AL AWAD AHMED	1082
6) ERDEM Ahmet	1150

VI - LE FASI DEL TRAFFICO - LA RICEZIONE E LA REDISTRIBUZIONE

1) Premessa	1163
2) KOFLER Carlo	1165
3) WAKKAS Salah al Din	1225
4) Organizzazioni collegate	1334
5) Conclusioni	1348

VII - DAL TRAFFICO DI STUPEFACENTI AL TRAFFICO DI ARMI

1) Premessa	1352
2) Armi - Mafia turca	1357
3) Armi - Servizi	1361
4) Armi - P2	1376

%

5) Armi - Amministrazioni dello Stato 1409

VIII - ANNI 1976 - 1980

- 1) Premessa 1457
- 2) Esportazioni e transiti di armi dell'ARSAN negli anni 1976/1980 1459
- 3) Accertamenti di P.G. 1471
- 4) Dichiarazioni degli imputati 1496
- 5) Relazione del Servizio Centrale Antidroga 8.6.1984 1550
- 6) Conclusioni 1551

IX - ANNO 1980

- 1) Premessa 1555
- 2) Riscontri di Polizia Giudiziaria 1557
- 3) Intercettazioni telefoniche 1562
- 4) Prospetti 1665
- 5) Interrogatori GAMBA - Conclusioni 1669

X - ANNO 1980 - 1982

- 1) Premessa 1673
- 2) Interrogatori: 1674
 - a) ARSAN Henry 1675
 - b) MORANDI Giovanna 1722
 - c) TEGMEN Ertem 1737
 - d) CANTAS Mehmet 1767
 - e) AL MARADNI Nabil 1787
 - f) GAMBA Renato 1823

3) TELEX	1868
4) Altra documentazione	1983
XI - <u>INTERCETTAZIONI</u>	2044
XII - <u>ENTOURAGE DEL GAMBA</u>	
1) Premessa	2791
2) Cepim - Broggi - Allas - Dalla Zorza - Corbi	2794
3) Documentazione sequestrata	2838
XIII - <u>ENTOURAGE DEL PARTEL</u>	
<u>I° DALL'ARSAN AL PARTEL</u>	3027
1) Premessa	3028
2) Personaggi principali	3030
3) Prospetti riepilogativi	3031
<u>II° IL PARTEL</u>	
1) Premessa	3041
2) Interrogatori	3043
3) Indagini di P.G.	3082
<u>III° I PIU' STRETTI COLLABORATORI DEL PARTEL IN ITALIA</u>	
1) Premessa	3085
2) GALILEOS Ivan	3086
3) BERTONCINI Carlo	3100
4) GIOVANNELLI Vincenzo	3120
5) PUGLIESE MASSIMO	3143
6) RICONTRI DI P.G.	3144

XIV - DOCUMENTAZIONE SEQUESTRATA AL PARTEL

- 1) Premessa 3146
- 2) Telex 3152

XV - DOCUMENTAZIONE SEQUESTRATA AL BERTONCINI

- 1) Premessa 3954
- 2) Telex 3955
- 3) Appunti 4251

XVI - DOCUMENTAZIONE SEQUESTRATA AL GIOVANNELLI

- 1) Premessa 4329
- 2) Telex 4342
- 3) Appunti ed altra documentazione 4378

XVII - ALTRI PERSONAGGI COLLEGATI AL PARTEL

- 1) Premessa 4434
- 2) BUZZI Enrico 4435
- 3) PADDA Gian Paolo 4439
- 4) ZICCONI Antonello 4447
- 5) MANCINI Vincenzo 4457
- 6) PERETTI Costantino 4464
- 7) CORTEGGIANI Vincenzo 4471
- 8) ARGENTIERI Riccardo 4480
- 9) PISANI Agostino 4483

XVIII - SISMI

- 1) Premessa 4492
- 2) Porcedda Antonio 4493

XI - INTERCETTAZIONI TELEFONICHE

Le conversazioni telefoniche che seguono rappresentano una selezione di quelle intercettate e si incrociano perfettamente con le altre risultanze processuali (telex, documenti, interrogatori) togliendo ogni dubbio sulle responsabilità dei singoli, e fornendo un quadro sempre più preciso - e drammatico - dei traffici.

2046

1. CONVERSAZIONE DELL' 1.2. - ore 15,07 -

La conversazione tra l'ARSAN e un suo cliente si parla di forniture di armi sia di fonte russa che americana, per la Siria.

Il discorso concerne, evidentemente, armi che la Siria avrebbe smerciato ai limitrofi paesi in guerra.

L'affare in corso è per 2.125.000 dollari.

2

2044

CAPITOLO XI + INTERCETTAZIONI TELEFONICHE

===== CONVERSAZIONE DELL'1.2. - ore 15,07 - =====

telefonata in arrivo (in lingua francese e araba)

U) (donna) pronto?

I) (uomo) pronto? c'è il sig. ARSAN?

U) si un momento, glielo passo

I) va bene, grazie

U) pronto?

I) ciao, HANRY

U) come stai?

I) bene grazie

U) come va da voi?

I) bene, ascoltami, hai qualche notizia dei prezzi?

U) non è arrivato niente fino adesso, perchè lui è stato a casa mia ieri, abbiamo mangiato assieme

I) si, bene bene

U) mi ha detto che domani o dopo domani mi fa sapere qualcosa dei prezzi

I) va bene*

U) perchè con questo tempo è difficile trovare della merce, lui ha fatto un telex in AMERICA ad altri suoi amici e sta aspettando la risposta.

I) va bene, ma quando arriva questa risposta?

U) mi ha detto che fra due giorni mi da tutti i prezzi

- I) ascolta ARSAN, qui a ALCIAM mi hanno chiesto roba della fabbrica RUSSA, tu non puoi trovarne in qualche posto?
- U) no, non posso
- I) mi hanno anche detto se non puoi abbassare il prezzo di 10 dollari meno
- U) ma cosa dici? ma se io ho abbassato già il prezzo da 270 dollari a 225 dollari?
- I) non puoi arrivare a 200?
- U) ma questo è solo il prezzo della fabbrica!
- I) almeno fino a 212
- U) no, non meno di 225
- I) questo è la tua ultima parola?
- U) si, se trovate meno da qualcun altro comprate!
- I) io prendo 5 dollari, tu ne prendi altri 5 e sono 10 dollari
- U) si, esatto
- I) se non sbaglio, io ho fatto il conto di questa merce e sono 2 milioni e 125 mila dollari
- U) esatto
- I) però così vengono 255 dollari l'uno, non 225
- U) penso di si, perchè dovete pagare anche le spese
- I) allora la merce esce dalla fabbrica a 225 non a 200

- U) certo! comunque se volete possiamo sederci e parlarne, se non volete lasciamo perdere
- I) va bene, comunque tu mi dai 5 dollari su uno
- U) ve bene, va bene
- I) Okey
- U) tu di a loro che uno costa 225 dollari e in più 5 dollari per me
- I) ma allora, non c'è dentro nel 225 dollari il tuo guadagno?
- U) no
- I) perchè io ho detto a loro che uno costa 215
- U) hai sbagliato, così nessuno guadagna!
- I) ho capito! comunque tu mi dai la mia parte come? con dollari?
- U) come vuoi
- I) va bene, comunque io parlo con loro oggi
- U) va bene, ma non meno di 225 dollari l'uno
- I) Okey
- U) di a loro che possono anche chiedere alla fabbrica CINESE cosa costa uno
- I) ve bene, però io ho sentito che nessuno compra da loro
- U) esatto, però loro danno a me quello che voglio e a buon prezzo
- I) ho capito, non avete in giro roba Americana?
- U) io aspetto una risposta fra due giorni per della roba Americana

- I) allora fra due giorni mi puoi dare la risposta
- U) si
- I) va bene, io telefono a loro oggi o domani
- U) Okey, va bene
- I) ha telefonato il tuo amico?
- U) no, ho telefonato io e mi ha risposto sua moglie dicendomi che arriva lunedì
- I) allora posso telefonarti domani mattina o dopo domani?
- U) dopo domani, è meglio per me
- I) Okey, arrivederci
- U) arrivederci

2. CONVERSAZIONE DEL 1.2. - ore 19.17 -

La conversazione tra l'ARSAN e un cliente italiano (il GAMBÀ ?) concerne armi Beretta, Falcon, Cinesi.

CONVERSAZIONE DEL 01/02 - ORE 19,17 -

telefonata in arrivo (in lingua Italiana)

U).- (domma) pronto ?

I).- (uomo) pronto, buona sera signora, come stà ?

U).- bene grazie,

I).- state mangiando magari,

U).- no, no, stamo guardando la televisione, le passo subito mio marito

I).- va bene, grazie, buona sera

U).- Hallo

I).- buona sera, come va la vita ?

U).- va bene, grazie

I).- senta una cosa, io stavo vedendo il piamo per incontrarci io devo partere purtroppo martedì mattina per andare all'estero

U).- martedì ?

I).- si, é possibile avere con lei un incontro sabato

U).- ma

I).- no, non martedì, mercoledì mattina, perchè io le ho detto domani sera sono a Milano

U).- si

I).- però io ho un impegno, o ci vediamo perchè so che lei rientra presto,

U).- sì

I).- ho un appuntamento con un notaio alle sei e sarò libero non prima delle 7,30 o 8,00

U).- otto è tardi

- I).- ho lo sò che diventa tardi per lei
- U).- perchè c'è la nebbia
- I).- certo, ma la capisco perfettamente
- U).- si va bene alle otto
- I).- io al limite potrei anche venire su a casa sua se vuole, o sabato pomeriggio o domenica mattina se lei è in zona, perchè ci sono alcune cose di cui dovremo parlare a voce
- U).- viene sabato, si va bene, se vuole viene a noi, sabato va bene ,
- I).- senta, allora rimaniamo d'accordo, una cosa, io venerdì sera
- U).- sì
- I).- le telefono, perchè venerdì sar a Roma, perchè rientro dall' estero ma rientro su Roma ,
- U).- sì va bene ,
- I).- venerdì la chiamo da Roma e poi ci mettiamo d'accordo come ci vadiamo
- U).- va bene d'accordo
- I).- facciamo così ?
- U).- sì
- I).- io nel frattempo mi stè interessando per il resto
- U).- va bene
- I).- d'accordo ?
- U).- sì, guarda la ... eh eh la BERETTA cosa vuole da 7 o da 13 colpi ?
- I).- ma la 13 io ho avuto notizia l'altro giorno che la modello 92 la vendono a 250 dollari .
- U).- 250 la 13 ?
- I)/- sì, la modello 92 però la

U).- la 7 ?

I).- no, no, il 9 il 9

U).- no, la 7 io diwo

I).- la 7 non ha il prezzo aggiornato

U).- come ?

I).- non ho il prezzo ora

U).- ah e il normale? la 7 normale ?

I).- non ho gli ultimi prezzi no non ha,

U).- perchè lei non vuole telefonare perchè io non
torniamo piu' niente

I).- sì, mi interesso io comunque

U).- sì va bene

I).- ascolta io ci ho tutta la nota di quello che ha lei

U).- sì

I).- io devo andare anche in Portogallo in questi giorno

U).- sì

U).- vedo se trovo qualche amico che è interessato alla
sua roba

U).- va bene

I).- d'accordo ?

U).- sì, perche' se vogliono di CIANZA dopo vediamo, va bene

I).- d'accordo ?

U).- sì va bene d'accordo .

I).- la saluto grazie arrivederci

- U).- pronto ?
- I).- sì ?
- U).- per la 9, lama vedesi
- I).- sì, sì, mi ricordo bene, mi ricordo bene
- U).- e anche la FALCON
- I).- sì, sì, va bene, anche la FALCON
- U).- sì va bene , grazie
- I).- senta un'altra cosa, per quei 500 e 500
- U).- sì
- I).- che mi ha chiesto lei
- U).- sì
- I).- bisognerebbe fare tutto di un tipo perchè una partita sono in un paese, una partita in un altro
- U).- ho capito, questo le CINESE so sono legno ?
- I).- sì sono legno,
- U).- e le altre ?
- I).- anche
- U).- tutte e due di legno
- I).- penso di sì
- U).- o ferro ?
- I).- ma dovrei informarmi di questo
- U).- informa perchè io dica se voglio 5 mila di questo e 5 mila di questo

- I).- ah ecco ! se è 5 mila si può prendere metà ordine
per parte, pero' lei mi ha detto 500
- U).- no, 5 mila 5 mila
- I).- ah ah ecco allora ha sbagliato, va bene, allora 5 mila
e 5 mila
- U).- perchè io ho dato il prezzo come ha detto 190 e
220
- I).- ho capito !
- U).-e noi cosa guadagnamo ? un osso ?
- I).- ma lì guadagnamo qualcosa, comunque senta
quando io vengo su o viene lei sabato che c'incon-
triamo, io ho tutte le offerte e le vediamo assieme,
i prezzi vecchi
- U).- va bene,
- I).- d'accordo ?
- U).- d'accordo, grazie
- I).- a lei, arrivederci, buona sera .

3. CONVERSAZIONE DEL 3.2. - ore 20,23 -

La conversazione è tra l'ARSAN e un arabo. Con-
cerne in particolare Kalaschnikov.

La commissione dell'ARSAN viene precisata sul
2%.

CONVERSAZIONE DEL 3.2. - ore 20,23 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

U) (donna) pronto?

I) (uomo) sig. Hanry! Hanry!

U) ah si, si, Hanry! Hanry! un momento....Hallò!

I) buona sera

U) buona sera, come stai?

I) bene, grazie, sei andato oggi?

U) no, sono stato fuori ufficio

I) penso ti sia arrivata qualche notizia

U) senta, sabato.....*

I) si

U) sabato viene da me il direttore della fabbrica per darmi tutti i prezzi della roba

I) va benissimo

U) perchè lui viene da me sabato e tu mi dai un colpo di telefono

I) va bene sabato pomeriggio?

U) no, perchè il direttore viene di sera perciò telefona più tardi

I) Okey

U) per darti tutti i prezzi mi ha detto questo signore che lui può venderci tutto ciò che vogliamo, solo che

vuole essere pagato in contanti

I) ho capito

U) poi ho anche parlato se può abbassare un po' i prezzi perchè sono molto alti e noi dobbiamo prendere tanta roba da loro

I) e lui cosa ha risposto?

U) mi ha risposto che non può venderle a meno di 15 o 17

I) ma io ho sentito un mio collega che c'è la stessa roba a meno di questi prezzi

U) ho capito, però lui mi ha detto che è difficile trovare questa roba fuori

I) ma tu lo sai che questa roba alla fabbrica viene a costare 12?

U) d'accordo, però cosa posso fare io? Io io parlato molto con lui quando abbiamo cenato assieme e mi ha risposto: "se volete la merce a questo prezzo prendetela, altrimenti lasciate stare"

I) Hanry ascoltami, io ho parlato con i miei capi giù e mi hanno detto che se abbassano un po' i prezzi possiamo fare un contratto e servirci sempre da lui

U) ma io posso, se vuoi cercare di farlo scendere almeno fino a 16, ma meno di così non posso

I) ho capito, va bene, allora parlo con i miei capi e dopo ti telefono

U) se volete la merce subito dovete dirmelo perchè c'è un'altra persona che può pagare 90-70, potete anche fare una prova, andare da altra gente, chiedete la stessa roba e vedete cosa vi rispondono

- I) ho capito
- U) voglio dire, se trovate altre persone, non possono vendere a meno di questo prezzo, perchè loro hanno parlato assieme e mi hanno detto: "non meno di 16 pos siamo anche scommettere che non trovate fuori meno di questo prezzo"
- I) ho capito
- U) lui mi ha detto che se vogliamo ci da una merce più vecchia di questa però più cara, invece se volete merce nuova possiamo trattare
- I) appunto, perchè kalaschnikov nuovo costa su 200 dolla ri
- U) no, perchè se è nuovo costa 250-270
- I) comunque io dico
- U) no, di a loro che devono darmi una risposta esatta
- I) d'accordo, domani mi faccio dare la risposta e dopo te la comunico
- U) devi dire anche a loro che questa merce ce la dà a meno di 16, più la tua commissione che sarebbe il 2%
- I) va bene, comunque io parlo con loro e domani o dopo ti telefono
- U) va bene, comunque un kalaschnicov.....
- I) io non posso parlare col capo personalmente, posso parlare solo con i suoi uomini
- U) io sabato ho appuntamento con il direttore della fabbrica e voi non dovete telefonarmi o farmi un te lex se prima non avete deciso

I) d'accordo, ci sentiamo sabato sera

U) devi dire a loro di cercare di decidersi perchè mi
sono scocciato a trattare ancora di questa merce

I) okey, a sabato sera

U) d'accordo, arrivederci

I) arrivederci

4. CONVERSAZIONE DEL 4.2. - ore 8,56 -

La conversazione è tra l'ARSAN e CAPPIELLO, che gli riferisce di un cliente che gli ha portato 4 milioni.

===== CONVERSAZIONE DEL 4.2. - ore 8,56 - =====

telefonata in arrivo (in lingua italiana)

U) (uomo) pronto?

I) (uomo) oh, buongiorno a lei sig. Arsan

U) buongiorno

I) sono Cappiello

U) si

I) senta, è arrivato quel signore

U) si

I) è arrivato coi soldi, li ho contati, sono 4 milioni

U) va bene

I) 4 eh?

U) si, e uno 5

I) e uno 5, esatto

U) domani porta? pronto?

I) si, si, eccomi, va be' poi

U) domani ha detto che porta?

I) non lo so, siccome sono arrivato da poco, lui è andato via e non ha lasciato detto niente

U) ho capito, va bene

I) d'accordo?

U) si, domani è aperto no?

I) si, si domani è

U) si, allora domani porta lui

I) va bene, d'accordo

U) ciao

I) ci sentiamo, arrivederci

U) c'è qualche cosa di nuovo o no?

I) no, di nuovo nessuno

U) va bene

I) d'accordo?

U) si

I) arrivederci, buon giorno

5. CONVERSAZIONE DEL 4.2. - ore 19,38 -

La conversazione è tra l'ARSAN e un arabo.
L'ARSAN dichiara di avere già incassato 5.000
dollari "per questa merce", ... che "non viene
presa in Europa perchè qui è necessaria la li-
cenza".

Il Portogallo dovrebbe essere il paese ove
è la fabbrica.

CONVERSAZIONE DEL 4.2. - ore 19,38 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

- U) (uomo) pronto? pronto?
- I) (uomo) pronto? buona sera
- U) ah, buona sera come stai?
- I) bene grazie, ascoltami Arsan, io ho parlato con loro
- U) si
- I) e mi hanno detto che il prezzo è molto alto
- U) cosa ci posso fare io?
- I) Arsan, vogliono parlare con te
- U) io non parlo con nessuno, io non posso parlare con gente che non conosco!
- I) ma io li conosco!
- U) io conosco solo te e nessun altro
- I) tu non puoi parlare con loro per fargli abbassare ancora un po' i prezzi?
- U) io non posso fare niente altro oltre quello che ho fatto
- I) Arsan, loro sono persone che possono comprare tanta roba se noi li trattiamo bene
- U) io oggi ho incassato 5 mila dollari per questa merce
- I) ho capito

- U) perciò io fra tre o quattro giorni vendo questa merce se non la comprate voi
- I) un po' di pazienza no?
- U) dì a loro che potete mettervi in contatto direttamente con la fabbrica, così sapete tutti i prezzi
- I) ho capito
- U) voglio dire, i russi parlano troppo però non fanno niente, hai capito?
- I) si, ho capito, però non puoi dire a loro di abbassare i prezzi fino a 15?
- U) io sabato ho appuntamento con loro e glielo chiedo
- I) va bene
- U) perchè questa merce non è facile da comprare
- I) io conosco un israeliano che ha venduto roba a meno di questi prezzi
- U) gli israeliani possono dare i prezzi a meno di tutti perchè la fabbrica israeliana manda ingiro i suoi rappresentanti per vendere la roba
- I) ho capito, nemmeno dall'Europa possiamo prendere?
- U) no, perchè bisogna la licenza
- I) ah si?
- U) per questo io ho fatto venire loro a casa mia per metterci d'accordo per questa merce
- I) comunque tu ti metti d'accordo con loro e vedi cosa vogliono

- U) io sabato ti faccio sapere qualcosa
- I) okey
- U) perchè il direttore viene sabato direttamente da me
- I) ma da dove viene questo direttore?
- U) dal Portogallo
- I) ah, dal Portogallo?
- U) si, però se lui mi dice che non può fare niente per venirvi incontro, io non so cosa farci
- I) comunque se lui accetta le nostre condizioni noi siamo pronti per pagare anche subito
- U) io provo, ma se questa roba fosse mia io ve l'avrei già venduta
- I) ho capito
- U) perchè non è la prima volta che io lavoro con questa fabbrica
- I) ascolta Arsan, tu parla con loro e vedi quello che puoi fare
- U) bravo, perchè il mio lavoro è delicato e non serve parlare troppo con questa gente.
- I) eh, appunto, comunque ci sentiamo sabato
- U) okey, d'accordo, arrivederci
- I) arrivederci

6. CONVERSAZIONE DEL 5.2. - ore 9,16 -

La conversazione concerne contatti, per armi
tra ARSAN e tale AZAMI, siriano.

===== CONVERSAZIONE DEL 5.2. - ore 9,16 - =====

telefonata in partenza al n.0041/122363802 (in lingua
francese e poi turca)

- U) (uomo) pronto? mister MOHAMMED?
- I) (donna) un momento, pronto? MOHAMMED come? AZAMI?
- U) si, AZAMI
- I) MOHAMMED AZAMI non c'è
- U) come non c'è AZAMI il SIRIANO?
- I) quale Mohammed vuole? noi ne abbiamo due, lei da dove telefona?
- U) dall'Italia, Milano
- I) che lavoro fa Mohammed?
- U) commercio d'armi, pistola
- I) lui è partito per Alciam
- U) ma non lo sa il suo numero di telefono di Alciam?
- I) no, non lo conosco, però io so che lui è andato ad Alciam perchè lavora là
- U) ho capito
- I) mi dà il suo nome?
- U) Arsan, Milano
- I) quando arriva le faccio telefonare

7. CONVERSAZIONE DEL 6.2. - ore 9.58 -

La conversazione concerne contatti con il
TEGMEN.

CONVERSAZIONE DEL 6.2. - ore 9,58 -

telefonata in partenza al n.0049/89364133 (lingua metà tedesca metà turca)

- I) (donna) pronto?
U) (uomo) pronto? perdam?
I) chi desidera lei?
U) volevo sig. Erdem Tegmen
I) non c'è
U) non lo sai dov'è andato?
I) lei prenda questo numero e telefoni
U) me lo dia, grazie
I) 0049/89300232
U) allora ho sbagliato prima
I) appunto
U) grazie, arrivederci
I) arrivederci

8. CONVERSAZIONE DEL 6.2. - ore 10,05 -

La conversazione concerne contatti tra ARSAN
e TEGMEN. Viene indicata AMSTERDAM e versamenti
in banca di "due milioni".

CONVERSAZIONE DEL 6.2 - ore 10,05 -

telefonata in partenza al n.0049/893006232 (in lingua
turca

- U) (uomo) pronto? perdam?
- I) (uomo) si, ciao sig. Arsan
- U) ascoltami, hai ricevuto una telefonata da Amsterdam sabato?
- I) no, nessuno ha telefonato
- U) ho capito, a proposito io ho telefonato e mi hanno dato un altro numero di telefono, come mai?
- I) che numero hai fatto?
- U) 0049/89364133
- I) eh no, non è il mio, questo è di un mio amico
- U) ho capito, hai mandato soldi in banca?
- I) si, hanno versato 2 milioni in banca
- U) bene, ma ha telefonato la fabbrica?
- I) no, io aspetto la loro telefonata venerdì
- U) ascoltami, telefona alla fabbrica e parla col direttore per i prezzi di questa merce
- I) okey, ma perchè hanno telefonato a te?
- U) si, mi hanno telefonato due volte, vogliono sapere se il prezzo è cambiato o no
- I) comunque loro devono telefonarmi venerdì mattina dopo ti faccio sapere qualcosa in serata

U) okey, d'accordo, arrivederci

I) arrivederci

9. CONVERSAZIONE DEL 6.2. - ore 11,32 -

La conversazione è tra l'ARSAN e GAMBA.

Si parla di contatti con mussulmani. ARSAN gli spiega di aver fatto due garanzie per tre milioni di dollari, : di aver fatto "la licenza per tutto". "Se lo Stato non dà la licenza, noi la possiamo comprare."

Tali versamenti concernono armi pesanti (dovrebbero essere Leopard due X: cfr. interr. ARSAN), tant'è che subito dopo si parla di quelle "piccole".

CONVERSAZIONE DEL 06/02 - ORE 11,32 -

telefonata in arrivo (in lingua Italiana)

U).-(uomo) Hallo ?

I).-(uomo) sono Renato come va'?

U).- come va ?

I).- bene grazie, sono rientrato questa notte, mi hanno scaricato a Torino per la nebbia

U).- ah, va bene, allora se vuole lei lunedì è libero?

I).- lunedì io sono a Torino in mattinata

U).- e dopo pomeriggio ?

I).- pomeriggio ?

U).- sì

I).- verso sera diciamo

U).- e va bene, verso che ora ?

I).- e se no, martedì mattina magari, se le va meglio.

U).- martedì

I).- perchè lunedì sono a Torino e non so se trovo ...

U).- allora martedì mattina

I).- martedì

U).- ah, sì ,

I).- viene lei o vengo io ?

U).- lei viene a Milano ?

I).- come vuole

U).- sì, a Milano va bene, ci vediamo a Milano

I).- va bene, d'accordo

U).- martedì mattina va bene, o mercoledì o martedì pomeriggio

I).- martedì pomeriggio ?

U).- sì

I).- va bene d'accordo

U).- martedì verso le 12 ore

I).- ecco, lei riesce a preparare un pò di risposte per martedì pomeriggio ?

U)?- sì, sì, perchè io ieri ho telefonato e non c'era nessuno, perchè loro sono musulmani

I).- ho capito sì

U).- e venerdì non lavorano oggi mi devono telefonare di sera e gli altri, ho fatto la garanzia di tre milioni di dollari

I).- sì ?

U).- per questo ne ho fatti due

I).- ho capito

U).- ho fatto la licenza per tutto

I).-ah ho capito

U).- e vediamo se lo posso andare là a prendere la licenza o vediamo

- I).- come si puo' fare ?
- U).- si
- I).- va bene ?
- U).- perchè se lo non dà la licenza noi la possiamo comperare ?
- I).- ah ho capito
- U).- io credo , non lo so
- I).- ma con un po' di ritardo nelle consegne pero' magari li troviamo
- U).- perchè noi se le licenze le abbiamo, possiamo fare
- I).- d'accordo
- U).- e dopo, per le piccole che risposta ?
- I).- sì, c'è un signore che mi deve dare una risposta
- U).- sì, perchè io pago molte spese
- I).- io ho fatto una offerta e c'è un signore che mi deve dare una risposta
- U).- va bene
- I).- poi ciò un bel affare da proporle un bel investimento, vediamo semmai la facciamo assieme
- U).- cosa ?
- I).- ho un bell'investimento da proporle che se mai lo facciamo assieme un buon affare

10. CONVERSAZIONE DEL 7.2. - ore 12,02 -

La conversazione è tra ARSAN e MOHAMED MOUNLA
(Petrocom Svizzera) e concerne varie armi da tra
sportare per nave.

Le richieste sono dal Libano.

Le armi leggere provengono in parte dalla Bulga-
ria.

Gli elicotteri sono tedeschi e americani.

La trattativa è per 2-3 elicotteri -"che ci sono
se li vogliono subito"- a 6.000.000 di dollari
l'uno.

CONVERSAZIONE DEL 07/02 . - ORE 12,02 -

telefonata in arrivo (in lingua Arabo).

U).- (uomo) pronto ?

I).- (uomo) buongiorno, sig. Arsan, ho telefonato ieri
e tu non c'eri

U).- dove ?

I).- a casa tua

U).- mi hai telefonato in ufficio ?

I).- sì, venerdì, non te lo hanno detto ?

U).- no, non sono andato in ufficio venerdì, ma quanti
siete nel vostro ufficio che vi chiamate mohammed?

I).- siamo in tre che abbiamo lo stesso nome

U).- perchè quando ho telefonato mi hanno chiesto,
quale mohammed ?

I).- se tu hai parlato Arabo con loro penso che hanno
capito cosa volevi

U).- ho capito, comunque il 303 c'è lo subito 5 mila,
il prezzo di ognuno è 70 dollari

I).- quanto hai detto ?

U).- 70 dollari l'uno piu' le spese della nave

I).- ma tu hai messo anche qualcosa per me dentro
questo prezzo ?

U).- sì, 3 dollari l'uno per te poi il modello 4 fiscnek
M Fidell, ti do per questi 65 dollari per 1000,
poi martedì vengono da me

- I) ma tu non hai detto che loro dovevano telefonarti sabato?
- U) sì, hanno telefonato sabato, però non possono parlare di queste cose per telefono
- I) comunque, martedì loro sono da te
- U) sì, tu martedì pomeriggio alle ore 3-3,15 mi telefoni
- I) ma ascoltami, hanno anche i Bulgari? Quanto?
- U) 179 dollari l'uno
- I) no, M 2
- U) per M 79, M 60, loro mi danno i prezzi martedì quando vengono da me
- I) sono armi buone?
- U) certo che sono buone
- I) perchè gli amici mi hanno telefonato e mi hanno dato 15 giorni di tempo per dargli una risposta
- U) comunque per vendere le armi bisogna avere un po' di tempo
- I) ma hai troppe richieste di queste armi
- U) ci sono tantissime richieste specialmente del Libano
- I) ma loro possono vendere anche l'antiaereo?
- U) ce l'hanno tutto quello che vuoi
- I) comunque io ho fatto un telex in Alciam per mettermi in contatto con te
- U) non potevi aspettare un po' per avere in mano tutti i prezzi?

- I) dimmi un po' che altra roba hanno
- U) ci sono elicotteri tedeschi e americani
- I) che prezzo uno?
- U) sei milioni di ~~o~~llari l'uno
- I) perchè mi pare loro vogliono 2-3 elicotteri
- U) comunque ci sono se li vogliono subito
- I) e allora tu martedì mi dai la risposta
- U) sì, martedì faccio un telex, in tempo per farlo arrivare alle due da te
- I) bene, perchè io a quest'ora sono in ufficio, hai an che i prezzi della merce americana?
- U) sì, li ho tutti
- I) okey, ci sentiamo martedì, arrivederci

11. CONVERSAZIONE DEL 8.2. - ore 16.01 -

La conversazione è tra l'ARSAN e il MOHAMED MOUNLA, la PETROCOM svizzera.

Vengono indicati numero di conti bancari, in cassi e cambi di valuta per 200.000 dollari fat ti da "amici" poi arrestati in SPAGNA.

Si parla poi di elicotteri MS5 e Katiuscha.

CONVERSAZIONE DELL'8.2. - ore 16,01 -

telefonata in partenza al n.0041/22363802 (in lingua
araba)

- I) (donna) pronto?
- U) (uomo) sig. Mohammed, per favore?
- I) Mohammed chi?
- U) Mohammed il siriano arabo
- I) un momento, per favore
- U) va bene
- I) pronto? ciao sig. Arsan
- U) ciao, ascoltami, hanno mandato indietro il telex
- I) perchè?
- U) perchè mi hanno detto che il numero è sbagliato
- I) quando te l'hanno mandato indietro?
- U) è arrivato adesso in ufficio
- I) ma tu sei lì adesso?
- U) no, sono appena arrivato a casa, poi mi ha telefonato la mia segretaria per dirmi questo
- I) dimmi il numero del telex
- U) si, 422174
- I) ma noi non abbiamo il 4, un momento

- U) si
- I) il nostro numero questo 23317 oppure 28316
- U) si, 28316, 23317
- I) però cosa c'è scritto sul telex? P.T.T. com
- U) ma il tuo cognome qual'è, perchè a me qui risulta solo Mohammed
- I) solo Mohammed, perchè tu hai sbagliato a scrivere il numero
- U) ma tu mi hai dato questo numero
- I) no, io non ti ho dato il 422
- U) ma tu mi hai dato il 422174 petrocom
- I) petrocom giusto, ma il numero è sbagliato
- U) ma tu mi hai dato il numero del telefono 022283111
- I) io ti ho dato questo numero?
- U) si
- I) un momento, perchè questo numero non è mio
- U) tu mi hai dato questo
- I) no, il mio numero è questo: 230316
- U) ma non è per caso il numero del tuo conto-corrente?
- I) ecco, è giusto, è questo ascolta
- U) dimmi tutto
- I) in Spagna ci sono i miei amici che lavorano con lo-

ro, hanno fatto 200 mila dollari e hanno dovuto cambiarli con 1 milione di pesetas spagnole, tu non conosci qualcuno che può tirare fuori questi soldi dalla banca spagnola?

U) ma loro devono uscire dall'autostrada?

I) no, il mio amico quando è partito dall'aeroporto della Spagna, aveva questi soldi addosso e lo hanno arrestato, questi soldi la polizia li ha depositati in una banca spagnola e il mio amico è stato condannato dal Tribunale a pagare 10 miladollari, tu conosci qualcuno in Italia che può tirare questi soldi dalla banca spagnola?

U) ho capito, devo chiedere

I) perchè la legge in Spagna è uguale a quella della Turchia

U) comunque io devo partire per la Spagna, tu dammi tutti i documenti, che io vedo quello che posso fare

I) va bene, non ci sono novità per i prezzi nuovi?

U) quando io ho mandato il telex, c'era scritto gli elicotteri americani M S5 e anche i katuscha, ho messo una lettera dentro e ho spiegato tutto

I) però è ritornato indietro

U) adesso te lo mando subito

I) va bene, d'accordo, ci vediamo

U) d'accordo, ciao

12. CONVERSAZIONE DEL 8.2. - ore 16.20 -

La conversazione è tra l'ARSAN e qualcuno alla STIBAM per l'inoltro del telex al MOHAMED - PETROCOM.

=====

CONVERSAZIONE DELL'8.2. - ore 16,20 -

=====

telefonata in lingua italiana

U) (uomo) pronto?

I) (donna) sig. Arsan?

U) si

I) allora sono io, allora faccio il telex al 28316

U) si, tetrocom, T.T.R. la sigla

I) Palermo, Empoli

U) no, Torino, Torino, Roma

I) Torino, Torino, Roma, ah, T.T.R.

U) si, T.T.R., tetrocom la ditta

I) ah, tetrocom

U) la ditta

I) allora, scrivo la ditta Petrocom così non sbagliamo più e mando tutto allora

U) si, attenzione Mohammed

I) come si scrive?

U) M.O.H.A.M.M.E.D.

I) si, okey

U) c'è un altro numero di telex: 23317

I) 23317

- U) segna questo di Ginevra
- I) di Ginevra, va bene
- U) e il telefono 363802
- I) 363802 il telefono okey, va bene
- U) si, perchè noi ha donato alla banca là
- I) eh, appunto
- U) la banca, l'altra
- I) comunque io gli ho detto: "se non è di vostra competenza, annullare il telex"
- U) si, va bene
- I) e allora mi han detto: "già fatto, grazie". Va bene?
- U) va bene

13. CONVERSAZIONE DEL 10.2. - ore 19,16 -

La conversazione è tra MOHAMED e tali ALI, turco, che parla da casa ARSAN. Si comunica che i soldi sono già arrivati in banca.

CONVERSAZIONE DEL 10.2. - ore 19,16 -

=====

telefonata in arrivo (in lingua francese e turca)

U) (donna) pronto?

I) (uomo) buongiorno signora

U) ah, buongiorno Mohammed, sta bene?

I) c'è Alì?

U) si, subito, Alì, pronto?

I) pronto, ascolta, sono già arrivati soldi in banca

U) va bene, hai telefonato al direttore della fabbrica?

I) si, ho preso anche un appuntamento con lui, comunque loro vogliono essere pagati in dollari*

U) certamente

I) c'è uno della fabbrica con me e vuole parlare con te

U) passamelo

I) sig. Arsan, noi non possiamo dare la merce prima di incassare i travel-chek

14. CONVERSAZIONE DEL 10.2. - ore 11,32 -

La conversazione, tra l'ARSAN e il MOHAMED concerne in particolare richieste di aerei da guerra e antiaerei. Si precisa che la licenza "costa" 200.000 dollari.

TELEFONATA DEL 10.2 - ore 11,32 -

telefonata in arrivo (lingua arabo)

- U) (uomo) pronto?
- I) (uomo) pronto? sono io
- U) ascoltami il numero 60-750 dollari l'uno
- I) M 16?
- U) sì, M 16 e M 79 costano 303, e per comprare la merce devi andare da loro
- I) dov'è questo posto?
- U) in Francia, ah, mi hanno detto, anche il T.T. 960 non si trova sul mercato perchè è un'arma russa nuova
- I) ho capito, l'aereo da guerra?
- U) mi hanno detto che bisogna andare da loro per parlare
- I) gli amici mi hanno telefonato oggi e vogliono sapere se avete armi americane
- U) non posso prendere armi americane, perchè l'America prima di vendere vuole la licenza
- I) allora tu puoi andare da loro?
- U) non lo so, perchè questa settimana sono impegnato
- I) ascolta, ho sentito in giro, che le Anfild nuove costano 50 dollari l'uno
- U) non è vero, perchè questa è un'arma vecchia
- I) comunque loro vogliono aerei e antiaerei

- U) per avere roba pesante bisogna andare da loro perchè non possono dare senza la licenza
- I) ma si può fare questa licenza?
- U) si può, però ci vogliono 200 mila dollari
- I) però l'M 79 non è un po' caro?
- U) io li ho comprati a 565 e li ho venduti a 570
- I) io conosco uno dell'Arabia Saudita e mi ha chiesto 450, per la licenza dobbiamo portarla noi
- U) esatto, perchè con la licenza puoi andare a comprare in fabbrica direttamente
- I) però non si può parlare con questa al telefono?
- U) no, al telefono no
- I) ma tu hai perso soldi dal tuo amico?
- U) sì, mi ha dato 7 mila dollari
- I) e tu a che prezzo li hai dato a loro?
- U) 16 l'uno
- I) comunque tu quando parti per la Spagna?
- U) pu darsi venerdì prossimo
- I) ma li hanno mandati al tuo indirizzo?
- U) sì, li hanno mandati a Milano in Via Aldo Verdi n. 2
- I) ma tu hai mandato la fotocopia o l'originale?
- U) la fotocopia, non hai qualche notizia del tuo amico Halap?
- I) no, perchè c'è un po' di casino di là

U) che casino c'è?

I) non hai sentito che hanno bombardato la Zecchia?

U) perchè?

I) perchè alcuni militari hanno protestato

U) la Russia è lontana da questa faccenda no?

I) certo, sono fuori dal paese

U) allora Israele è quello che ha preparato tutto questo

I) penso di sì, comunque noi siamo lontani da tutto questo casino

U) è vero, ci sentiamo

I) arrivederci

15. CONVERSAZIONE DEL 10.2. - ore 13,59 -

La conversazione è tra l'ARSAN e la segretaria del GAMBA.

Si parla di licenza olandese.

L'ARSAN spiega che va fatta una licenza, in arabo, in Olanda; la roba va portata dalla Germania ai paesi arabi. La merce "va in Italia per i paesi arabi".

..... Ciò nonostante si precisi che si tratta di merce NATO.

CONVERSAZIONE DEL 10.2. - ore 13,59 -

=====
telefonata in partenza al n.030832161 (in lingua italia
na
=====

- I) (donna) pronto?
- U) (uomo) pronto? buonasera Arsan che parla, il sig. G AM
ba, per favore?
- I) si, un momento
- U) grazie
- I) pronto?
- U) pronto?
- I) buona sera
- U) buona sera come va?
- I) bene, e lei? il sig. Gamba non c'è
- U) non c'è?
- I) no, il sig. Gamba è in Germania, è partito oggi nel
primo pomeriggio e rientrerà domani sera, le faccio
telefonare io?
- U) no, si, va bene, lei ha la proforma come deve anda-
re la licenza per....olandese?
- I) si, certo
- U) me la può comunicare, a Milano?
- I) a chi la devo mandare?
- U) su, per posta me la manda, la fotocopia della licen-
za perchè devo domandare la licenza e deve essere
giusta perchè non facciamo due volte

- I) ma non so che licenza vuole
- U) la licenza per esportazione che vogliono gli stati per.....
- I) ma la domanda nostra che facciamo poi al Ministero?
- U) no, non è questa la licenza che domanda allo stato
- I) la giusta?
- U) la giusta, si
- I) ma questo dipende da paese a paese, non c'è un facsimile
- U) non c'è?
- I) cioè, non so, ad esempio gli Stati Uniti ce l'hanno in un modo, che so io.....
- U) è per la Germania
- I) per la Germania è un certificato d'importazione
- U) e basta?
- I) è un certificato della gran importazione
- U) ah!
- I) io le posso dire qual'è il Ministero in Germania che lo deve rilasciare, le interessa quello della Germania?
- U) no, perchè la Germania per fare l'esportazione della roba, vogliono certificato con quale questa roba deve restare in questo paese.....
- I) si

- U) e la domanda di...di...se lo fanno olandese è meglio, perchè loro lo fanno in arabo e devono tradurre, è possibile che non è giusto, se è possibile fare direttamente olandese è meglio per noi, è questo che domando io, perchè noi dobbiamo portare dal la Germania, esportare nei paesi arabi la roba.
- I) si
- U) allora la Germania COSA DOMANDA CON CERTIFICATO E CON.....
- I) ah, bè! allora la Germania ha lo stesso problema, la Germania senz'altro chiederà una giusta
- U) una giusta.....
- I) ma la merce va direttamente dalla Germania, la viene in Italia?
- U) va in Italia per i paesi arabi
- I) allora chiedono.....senz'altro chiedono giusta anche loro
- U) e se io mi...mi.....
- I) perchè sono le condizioni dei paesi della NATO
- U) si, allora la copia di questo certificato come devo fare io per averlo
- I) ma, niente, il certificato deve essere rilasciato dal Ministero
- U) si, ha la pro-forma di questo certificato, il modello?
- I) no, non ce l'ho
- U) no, perchè un giorno mi ha detto...che lo posso fare, va bene, gli dica di telefonarmi domani sera

I) domani sera? d'accordo!

U) si, grazie

I) prego, buona sera

16. CONVERSAZIONE DEL 11.02 - ore 09,15 -

La conversazione è tra l'ARSAN e MOHAMED.

Si parla ancora di aerei e antiaerei da esporta
re con licenze combrate.

CONVERSAZIONE DEL 11/02 - ORE 09,15 -

telefonata in partenza al Nr.0044/15861971

In lingua Turco

U).-(uomo) pronto ? buongiorno sig. Mehammed

I).-(uomo) buongiorno sig. Arsan

U).- ascolta vai subito in Banca e chiedi se è arrivato un telex da 2 milioni di dollari

I).- qual'è il numero del telex ?

U).- Petrocom

I).- ma tu hai fatto il permesso della Germania ?

U).- no, ma chiedi se si puo' farlo da Londra fino in Giordania o da Abudabi

I).- non lo so se lo fanno, ma la merce è roba piccola o pesante ?

U).- sono aerei e antiaerei e il direttore non vuole darla roba senza permesso

I).- e se non me lo danno ?

U).- prova, al Quait, in Egitto, in Arabia Saudita

I).- tu non lo puoi fare dalla Germania ?

U).- io ho parlato con Azam, anche con uno qui in Italia che si chiama Gamba e mi hanno detto che è un po' difficile farlo

I).- va bene, io provo dopo ti telefono

U).- Okey fatti sentire

I).- va bene, ciao

U).- ciao

17. CONVERSAZIONE DEL 11.2. - ore 12,15 -

La conversazione è tra la MORANDI e poi l'AR
SAN e un arabo.

L'ARSAN parla di merce già data e altra "roba"
arrivata: Lama 9, Falcon, Astra 765.

Parte di tali armi (si parla nell'ordine di
decine di migliaia) sono già state vendute a Be
irut e dei relativi incassi.

CONVERSAZIONE BEL 11.02 - ORE 12,15-

in lingua Francese e poi Arabo

Telefonata in arrivo

U)?-(donna) pronto ?

I).-(uomo) hallo, momento per favore

U).- si pronto ?

I).- è arrivato il secondo telex dove c'è scritto el
Assan

U).- esatto

I).- io ho un altra persona che viene dalla Arabia
Saudita

U).- la me~~te~~ che ti ho dato c'è ancora se la vuole

I).- loro vogliono da me 4 milioni e 300 Marchi

U).- ma questi sono quelli che ho dato io

I).- e io cosa prendo ?

U).- ma ti ho dato 10 mila Marchi

I).- io ho pensato che erano 100 mila Marchi

U).- no, non posso dara questa cifra, comunque mi
è arrivata un po di roba

I).- che roba ?

U).-Lama 9, Falcon, Astra 765

I).- quanti ne hai Falcon ?

U).- 4 mila pezzi

I).- ce l'hai anche F.C. ?

U).- no, ma c'è A.A. 50, è un po piccolo

I).- meglio il Falcon

U).- comunque il Falcon l'ho venduto a Beirut 165

I).- A.A.50 quanto costa? quanti ne hai ?

U).- ne ho 2500 pezzi, e costano 75 dollari l'uno

I).- e Cecoslovacchi quanti ne hai e cosa costano ?

U).- ne ho 10000 pezzi e costano 765

I).- il Fecik 9 quanto costa ?

U).- 165 dollari

I).- va bene, ti do una risposta fra 2 giorni

U).- Okey, ci vediamo arrivederci .

18. CONVERSAZIONE DEL 12.2. - ore 18.20 -

La conversazione concerne contatti tra CAPPIEL
LO e la Sig.ra MORANDI concernenti il MOHAMED.

CONVERSAZIONE DEL 12.2 - ore 18,20 -

telefonata in arrivo (lingua italiano)

U) (donna) pronto?

I) (uomo) signora buona sera, sono Capiello

U) sì, buonasera, signor Capiello

I) ho un espresso per suo marito da parte Mohammed
Mulà da Ginevra

U) ah, ho capito, sì aspetti che glielo passo, Henry,
c'è un espresso sì, sì, lo sa mio marito

I) d'accordo?

U) sì, va bene grazie

I) prego, signora buonasera

19. CONVERSAZIONE DEL 12.2. - ore 20.35 -

La comunicazione è tra ARSAN e lo spedizionie
re marittimo GARGIULO, di Livorno.

Si accenna a trasporti di "roba" e "soldi" da ef
fettuare con la Mt.ve GIANNA dell'ARSAN.

CONVERSAZIONE DEL 12.02 - ORE 20,35 -

in lingua Italiana

Telefonata in arrivo

U).- (uomo) pronto ?

I).- (uomo) pronto? sig. Arsan ? buona sera, Gargiulo da Livorno

U).- buona sera come va ?

I).- bene e lei ?

U).- bene grazie

I).- bè, non si è fatto vivo quel sig. lì ?

U).- no una settimana, fra 20 giornò, mi ha telefonato che c'è quella gente del Libano che deve venire e poi non ho sentito più niente

I).- ho capito

U).- niente perchè questo no so io, tutta la gente non è più

I).- di parola

U).- perchè ha portato questa gente e non mi hai telefonato, sono andato anche in Spagna ho fatto tutt ho bloccato tutta la rōba che volevano e, poi niente

I).- non hanno cambàato niente, ho capito, senta, la Gianna, lei è sempre interessata o no ?

U).- sì

I).- perchè lo sa che arriva quì in questi giorni ?

U).- sì, arriva concuo

- I).- si arriva domenica quì vicino a Livorno
- U).- va bene
- I).- lo sapeva ma Gianna ?
- U).- no, perchè io Vurtinchi guardava la nave,
perchè viene il 23
- I).- ah, viene il 23 in Italia ?
- U).- capito? perchè la nave lavora, l'altr'anno
ha fatto bene
- I)/- ho capito, adesso la Gianna
- U).- ha fatto dei contratti del cemento per tutto l'anno
- I).- ho capito, ora l'aspetto io qui a Bada l'aereo-
porto vicino Livorno ?... che deve caricare per Aifa
- U).- per Aifa ?
- I).- si
- U).- va bene quando arriva il capitano si mette in
contatto con me
- I).- si appunto, io sono in contatto con Linupina
adesso
- U).- si, perchè la Gianna non ha niente
- I).- ah, la Gianna è sua allora
- U).- si, si, tutta
- I).- ah, è tutta sua ka Gianna ?
- U).- lui la gestisco solo
- I).- ah, ho capito

- U).- lui non ha niente della
- I).- no, volevo appunto sapere come comportarmi
- U).- si, si, va bene
- I)/- non ci sono problemi no? perchè lui mi ha chiesto di fornirgli qualche cosa a bordo e deve fare forse anche delle riparazioni alla pompa ma penso che sia poca roba
- U).- si, fa sapere, che mi telefona il capitano
- I).- ah, il capitano telefona a lei ?
- U).- si, a me
- I).- ho capito, il capitano chi è ? è sempre il fratello di ...
- U).- no, no, è un altro
- I).- ma comunque non ci sono problemi perchè praticamente stà barca ce l'ha lei no ?
- U).- no, non c'è problema
- I).- e, speriamo allora che facciano qualcosa
- U).- si, guarda, perchè io ho della roba e non ce l'ho in Ditta
- I).- ho capito
- U).- se lei ha bisogno noi dobbiamo uscire de questi
- I)/- ho capito, ma senta, io adesso voglio sentire una altra persona, che mi pare possa essere eventualmente interessata ad un discorso del genere, però è sempre gente che da poco affidamento, capisce ?
- U).- a noi non serve, serve che portano soldi ...

- I).- è chiaro il discorso
- U).- e se portano soldi chiariamo
- I).- ma quei Libanesi famosi di un tempo fa non li ha piu' visti lei ?
- U).- niente, non hanno nemmeno telefonato, ma in tutto il mondo è diventato così
- I).- eh, ma è chiaro, è un momento poco simpatico adesso
- U).- tutto, tutto
- I).- bene sig. Arsan, mi ha fatto piacere sentirla
- U).- va bene, grazie
- I).- comunque se c'è qual'cosa lei sappia che ma nave praticamente è prevista arrivare domani mattina e diciamo che fino a giovedì è zui a Uada
- U).- va bene
- I).- d'accordo ?
- U).- d'accordo, grazie
- I).- a lei, buona sera
- U).- buona sera

20. CONVERSAZIONE DEL 13.2. - ore 20.59 -

La conversazione è tra l'ARSAN e GAMBA.

Si trattano varie migliaia di armi leggere.

CONVERSAZIONE DEL 13.2 - ore 20,59 -

telefonata in arrivo (in lingua italiana)

- U) (uomo) Hallò!
- I) (uomo) buonasera, sono Renato
- U) buonasera, come va?
- I) sono stanco, scusi l'orario ma sono appena rientrato, ho avuto una riunione con dei clienti, ascolti, per quelle sue pistole che lei ha in Spagna, dunque io ho una richiesta per sei mila pezzi, però tutti in calibro nove
- U) io posso avere il nove
- I) si, ma le ha pronte, o no?
- U) si
- I) quanti pezzi pronti?
- U) questa merce 4 mila, e fra dieci giorni possono arrivare
- I) 4 mila calibro 9
- U) si
- I) che modello?
- U) per il modello, domani ti do il numero giusto
- I) Io domani ho una fiera a Brescia e sono via
- U) un momento allora
- I) si

- U) pronto?
- I) si
- U) c'è il modello 8
- I) di cosa?
- U) Lama e, il modello 11, perchè vogliono l'11? clib
de nus Parabello modello 11, l'11 calibro.
- I) quanti?
- U) 4 mila, poi c'è il 7
- I) no, solo calibro 9
- U) il 9 non c'è
- I) niente
- U) niente per questo, solo 4 mila, se vogliono posso fa-
re 7-8 mila, posso averli fra 10 giorni
- I) lo so, ma calibro 9 però
- U) tutti 9
- I) tutti 9? e che modello è l'11?
- U) si, l'11 parabello
- I) 4 mila calibro 0 modello il para
- U) okey
- I) questi 4 mila ci sono?
- U) ci sono, me lo devi dire perchè sono in fabbrica
- I) si, allora io ripeto, 4 mila modello 11 calibro 9
una settimana
- U) una settimana, se vogliono di più 10-15 giorni pos-
sono fare

- I) bene, allora da 4 a 8 mila
- U) perchè loro devono portare la nave*
- I) nave o avion non c'è problema
- U) non c'è problema, va bene, perchè noi abbiamo la licenza per il battello, per cambiare la....
- I) licenza per nave, okey, scrivo io
- U) si
- I) okey scrivo io
- U) si
- I) prezzo?
- U) prezzo io un anno ho pagato 185
- I) quanti dollari? ora che prezzo offrire?
- U) non so, io, offri 200
- I) dollari?
- U) si, 200 dollari
- I) questa è gente molto giusta eh? controllli il prezzo
- U) eh, allora lascia fino a lunedì mattina perchè è meglio, io lunedì mattina posso dire
- I) 200 dollari.... quanti colpi?
- U) 9
- I) colpi 9, ma io credo che è un po' caro come prezzo
- U) un anno fa era 185 io li ho presi, questo momento non lo so

- I) ho capito, lunedì mattina lei mi può dire il prezzo?
- U) il prezzo è giusto, perchè è impossibile che loro han lasciato il prezzo così
- I) ascolti, io adesso ho molta gente domani lunedì, mi chiama lei lunedì mattina per dirmi qualcosa, anche se non sono.....
- U) lunedì per mezzogiorno
- I) ecco, se io non sono in ufficio lascia il prezzo
- U) va bene
- I) dica al sig. Renato prezzo e modello 11 lire dollari
- U) si, guarda per Leo 2 mi han dato 2 milioni per caparra e dopo io ti parlo di questo, perchè pagano 1 milione e mezzo - 2 per la licenza, pagano
- I) si, eventualmente per questa cifra io le trovo la licenza
- U) allora non ho bisogno di andare fuori
- I) ho capito, può darsi che io trovo la licenza
- U) si, per 2, io ho detto 1 milione e mezzo o 2 dobbiamo, capito? lei trova meglio
- I) un'altra cosa, io ho avuto una richiesta per i kalaschnikov questa sera, li prendete voi o li dò a un altro?
- U) lunedì te lo dico
- I) ecco, al massimo lunedì perchè io devo chiudere
- U) si, lunedì per mezzogiorno io ti dico tutto
- I) d'accordo

U) e, altro in questo momento c'è il Leo 1, mi ha detto che se dopo loro comprano, vogliono fare il test e si, ha detto va bene

I) d'accordo?

U) si

I) allora lunedì per mezzogiorno forse ci sono, forse no, però lei eventualmente lei ha il mio numero di casa, può parlare anche con mia moglie, se mai chia ma a casa e le dà tutti i dati

U) si, va bene

I) grazie, buonanotte e scusi l'orario

U) buonanotte

21. CONVERSAZIONE DEL 14.2. - ore 20.45 -

La conversazione è tra l'ARSAN e un italiano
(GAMBA ?) per KALASCNIKOF (cfr. i telex), pistole
le russe e cinesi.

CONVERSAZIONE BEL 14.02 - ORE 20,45 -

in lingua Italiana

Telefonata in arrivo

U).- (donna) pronto ?

I).- (uomo) pronto ? buonasera

U).- chiè ?

I).- volevo parlare con papà

U).- si

I).- grazie

U).- Hallo ?

I).- pronto ? buonasera

U).- buona sera come va ?

I).- bene e lei ?

U).- va bene

I).- senta, ci sono qua un pò di amici del Libano e
hanno bisogno u npò di roba

U).- sì, va bene

I).- loro vogliono questa roba Kalasnikof nove millimetri

U).- sì, va bene

I).- ci sono

U).- sì, ci sono

I).- vuole caricare per mese 33 o 4 mila

U);+ abbiamo fino a 50 mila

I).- 50 mila ? c'è prezzo ?

U).- si, guarda c'è sulla 220, c'è Cinese e Russe, 230,
210 Cinese

I).- 210 Cinese, va bene, io parlo stasera perchè
loro sono qua e dò la risposta domani o dopo
domani

U).- e c'è altra roba, se vogliono roba pesante c'è tutto

I).- ma bene, come andiamo con la famiglia ?

U).- va bene, lei come va ?

I).- eh, così così, non c'è lavoro

U).- non c'è lavoro

I).- vediamo cosa facciamo con questo

U).- facciamo che cosase c'è qual'cosa da carica-
re io.....

(nastro interrotto finito)

22. CONVERSAZIONE DEL 16.2. - ore 11.53 -

La conversazione è tra l'ARSAN e il TEGMEN
e concerne nuovi clienti libanesi.

CONVERSAZIONE DEL 16.2 - ore 11,53 -

telefonata in partenza al n. 0049/89984931
lingua: tedesco e turco

- I) (donna) pronto?
- U) (uomo) pronto? Mister Eirdam?
- I) un momento, per favore, chi parla?
- U) Arsan
- I) pronto?
- U) ascolta mi ha telefonato un amico e mi ha chiesto
lama nove, quanti ne avete?
- I) tutti quelli che vuole, ma hai parlato anche del
prezzo?
- U) sì, ho detto 230 russi e 210 cinesi
- I) però voglio chiedere al direttore della fabbrica
se ce li hanno i russi
- U) esatto, mettiti in contatto con lui e poi mi dai
uan risposta
- I) ma tu ti sei messo d'accordo per tutto?
- U) no, questo mio amico ha queste persone che vengo-
no dal Libano
- I) ma tu hai fiducia di loro?
- U) sì, perchè vengono da parte di un mio grande a-
mico
- I) okey, d'accordo
- U) arrivederci

23. CONVERSAZIONE DEL 16.2. - ore 13.51 -

La conversazione è tra l'ARSAN e persona del
l'Ambasciata della Siria in Roma.

La telefonata è esplicita e evidenzia la qua
lificazione dei "contatti" dell'ARSAN ... e del
l'Ambasciata Siriana.

CONVERSAZIONE DEL 16.2 - ore 13,51 -
=====

telefonata in arrivo (lingua arabo)

U) (uomo) pronto?

I) (donna) un momento da Roma, l'Ambasciata della
Siria, hallo?

U) hallo?

I) ma tu non mi hai dato una risposta fino adesso

U) no, perchè sono stato impegnato, comunque io par
to domani per la Spagna

I) okey, come va il lavoro?

U) va male

I) perchè?

U) perchè ho tanta merce e non riesco a venderla, da
voi come va?

I) tutto bene, ma tu non hai discusso più niente con
loro?

U) no, io aspetto se loro mandano i soldi comincio a
lavorare

I) mi sembra giusto, tu come vai con la banca di Zu
rigo?

U) da quando hanno arrestato il mio amico io non rie
sco a muovermi

I) hanno arrestato chi?

U) Coreco

I) qui in Siria?

U) no, a Roma

I) ma perchè l'hanno arrestato?

U) aveva dei documenti addosso

I) è ancora in galera

U) no, ha pagato mezzo milione di dollari per la cau
zione ed è uscito quattro giorni fa, ma non riesco
a mettermi in contatto con lui

I) e per quello che abbiamo parlato prima, per la que
stione dei dollari come hai fatto?

U) io devo andare da loro per avere una risposta

I) okey, ci sentiamo, arrivederci

U) arrivederci

24. CONVERSAZIONE DEL 16.2. - ore 13.56 -

La conversazione è tra l'ARSAN e GAMBA e concerne, come al solito, non armi di produzione GAMBA, ma armi leggere STAR, LAMA e armi pesanti LEOPARD DUE, KALASKNIKOF, M.K 4.

CONVERSAZIONE DEL 16.2 - ore 13,56 -
=====

telefonata in arrivo (lingua italiana)

U) (uomo) pronto?

I) (uomo) buongiorno sono Renato, come va?

U) bene, e lei?

I) mica male, finita la fiera e finita una sacco di
baraonda

U) sì

I) dunque io ho consegnato il prezzo per quella roba
là, adesso mi daranno una risposta

U) sì, perchè io ho dato questo prezzo perchè loro
hanno della roba ed io ho fatto un prezzo basso

I) sì

U) capito? ho fatto le due, fino a sette, otto mi-
la possono

I) sì, ma quanti colpi sono quelle lì?

U) nove

I) nove colpi?

U) sì

I) cos'è star o lama?

U) lama nove

I) sì

U) ho dato il prezzo di 155

I) 155?

U) sì, perchè io ho comprato 4 mila a 180 l'uno

I) io ho detto che erano lama però non ero sicuro ieri

U) sì, sono lama

I) però loro mi hanno detto che in base al numero del modello trovano il tipo

U) sì, c'è il 8 ...

I) comunque io ieri gli ho fatto una fattura pro forma e gliel'ho data, adesso loro sono in sede e mi diranno qualcosa

U) sì, perchè io fino a 10 mila posso, perchè mi hanno fatto il prezzo, per me fino a 4 mila sono cari, siccome il dollaro è andato sù, allora ho fatto il prezzo e mi viene a 155

I) ho capito

U) perchè loro vogliono uscire da questo

I) va bene

U) e, dopo gli altri ci sono i numeri due leo, 4 milioni e 300 mila dollari l'uno

I) sì

U) non marchi, dollari

I) sì, dollari

U) io aspetto, ho mandato i soldi e non è ancora arrivato niente, quando arriva qualcosa vengo da te

I) sì, e per l'altra roba, i klasscinkof?

U) oggi mi dovevano rispondere, penso lo faccaino domani mattina al massimo

I

- I) io ho degli M K 4
- U) sì
- I) sono fucili
- U)
- I) sono vecchi questi e costano 60 dollari l'uno
- U) sì, è arrivato questo a 303
- I) sì, esattamente
- U) loro mi hanno detto il prezzo molto basso
- I) sì perchè sono vecchi ma sono stati tutti rinnovati
- U) sì va bene
- I) allora d'accordo
- U) sì, arrivederci
- I) arrivederci

25. CONVERSAZIONE DEL 16.2. - ore 18.28 -

La comunicazione è tra l'ARSAN e un ARABO.
Concerne armi comprate in Turchia e in Bulgaria per l'IRAN.

CONERSAZIONE DEL 16.02 - ORE 18,28 -

in lingua Arabo

Telefonata in arrivo

U).- (uomo) pronto ?

I).- (uomo) buon giorno, sig. Arsan

U).- ascoltami, la lama nove è 155 l'uno

I).- comunque io sabato vado in Bulgaria, da lì
vado ad Istanbul

U).- va bene questo prezzo ?

I).- sì, va bene, ho sentito che hanno venduto anche a
l'Iran con questo prezzo

U).- tu dillo a loro e poi mi dai un colpo di telefono
domani sera

I).- va bene, perchè loro hanno detto che la merce
è un pò cara

U).- ma questa è ròba nuova, non è usata

I).- mi hanno detto che hanno comperato in Turchia il
303 a poco prezzo

U).- non ci credo che in Turchia lo vendono a 303

I).- a me hanno detto così

U).- comunque la Bulgaria ha venduto la merce all'Iran

I).- hanno anche comperato il Klascinkof A 212

U).- comunque io domani telefono in fabbrica per
farmi mandare i prezzi nuovi

I).- così quando io telefono domani sera mi dai
tutti i prezzi

U).- Okey, va bene arrivederci

I).- arrivederci

26. CONVERSAZIONE DEL 17.2. - ore 13.47 -

La conversazione è tra l'ARSAN ed un turco.

Concerne l'acquisto di pistole LAMA 9.

CONVERSAZIONE DEL 1702 - ORE 13,47 -

in lingua Turco

Telefonata in arrivo

U).-(uomo) pronto ?

I).-(uomo) pronto ? come va sig. Arsan ?

U).- bene, grazie

I).- dimmi un pò avete Lama 9 ?

U).- si, ce ne ho quanti ne vuole

I).- dimmi quanto costano

U).- costano 185 fino alla consegna

(fine nastro in questo momento)

27. CONVERSAZIONE DEL 17.2. - ore 17.42 -

La conversazione è tra l'ARSAN e un arabo.
Concerne 50.000 "pezzi di armi" già vendute dal
l'ARSAN all'IRAN e non ancora pagate.

CONVERSAZIONE DEL 18.02 - ORE 13,54 -

in lingua Arabo

Telefonata in arrivo

I).- (uomo) pronto ?

U).- (uomo) pronto ? come va ?

I).- bene, grazie, io ho preso la carta ho lasciato
nel mio ufficio

U).- venerdì prossimo, io ho un appuntamento con il mio
avvocato per discutere di questa cosa

I).- va bene, poi paghiamo qual'cosa

U).- non hai qualche notizia della Siria ?

I).- ci ho parlato ieri con le linee di Istanbul

U).- e da qui non si può telefonare ?

I).- non lo so, prova, ascolta Hanry, voglio chiederti
una cosa

U).- dimmi tutto

I).- io ho venduto 50 mila pezzi di armi e non hanno
pagato fino adesso, tu non puoi aiutarmi per
fare pagare queste persone ?

U).- di dove è questa gente ?

I).- dall'Iran

U).- ah, dall'Iran ? un pò difficile

2133

I).- e va bene, comunque io ti telefono o lunedì o martedì

U).- Okey, va bene, arrivederci

I).- arrivederci

28. CONVERSAZIONE DEL 18.2. - ore 14.24 -

La conversazione è tra l'ARSAN ed un turco e concerne i primi contatti con la Polonia tramite il TEGMEN.

Questa è l'ultima conversazione interessante del primo gruppo di intercettazioni.

A questo gruppo segue il secondo dal mese di giugno 1983.

CONVERSAZIONE DEL 18.02 -ORE 14,24 -

in lingua Turco

Telefonata in arrivo'

U).-(uomo) pronto ?

I).-(uomo) buona sera, sig. Arsan

U).- io ti telefono martedì per farti sapere qual'cosa

I).- Okey, va bene, conosci qual'cuno della Polonia ?

U).- si, perchè ?

I).- voglio portare un pò di soldi di là, perchè io non posso andare

U).- va bene, quando telefona Ardem ti faccio sapere qual' cosa

I).- va bene, arrivederci

U).- arrivederci

29. CONVERSAZIONE DEL 24.6. - ore 21.39 -

CONVERSAZIONE DEL 24.6. - ore 21,39 -

telefonata in arrivo (in lingua francese)

- I) (uomo) buongiorno, sig. Arsan.
- U) (uomo) buongiorno, come stai?
- I) bene, io voglio cambiare 646 marche per trecento dollari.
- U) okey, cambio.
- I) grazie, arrivederci sig. Arsan.

* * * * *

La conversazione evidenzia da una parte la disponibilità di ingenti importi in valuta da parte dell'ARSAN, dall'altra l'attività di cambiovaluta dal medesimo svolta.

30. CONVERSAZIONI DEL 26.6

Le conversazioni concernono contatti dell'ARSAN con la Siria per affari vari.

CONVERSAZIONE DEL 26.6. - ore 8,12 -

=====
telefonata in partenza al n.06/8123853 (in lingua araba)

- U) (uomo) pronto? Buongiorno.
- I) (uomo) pronto? Buongiorno sig. Arsan.
- U) come stai? tutto bene?
- I) si bene, grazie.
- U) senta, io oggi non ci sono, comunque io ho mandato un pacco uguale.
- I) allora se ha mandato uguale.
- U) si mi spiace perchè io oggi parto per la Spagna, però fra venti giorni ritorno.
- I) allora fra venti giorni ci vediamo.
- U) si, comunque io sono senza visto. Quando prendo il tre no prendo il visto, come sta la sua famiglia?
- I) molto male.
- U) io ho telefonato a te venti volte e nessuno risponde.
- I) sono stato Alciam.
- U) come sta Alciam?
- I) bene, manda saluti.
- U) io ho mandato il pacco, non mi ricordo se lunedì o mar-
tedì, comunque io ho messo uno di più nero sono avvol-
ti tutti assieme e legati con corda. Ho avvisato il ne-
goziante di mandare oggi.

I) si, va bene, comunque grazie.

U) prego, arrivederci.

CONVERSAZIONE DEL 26.6. - ore 9,14 -

telefonata in partenza al n.02/841851 (in lingua francese)

- U) (donna) pronto?
- I) (uomo) pronto? buongiorno signora.
- U) chi parla?
- I) sono Abdel Sapour, io parlo da Damasco, posso parlare con Ali?
- U) no, mi dispiace perchè è uscito adesso adesso, ritorna fra un'ora. Ha bisogno di qualcosa?
- I) ma lei è la moglie?
- U) si, sono io.
- I) per favore quando arriva mi faccia chiamare a questo numero: 441618.
- U) aspetti che lo scrivo: 441618. Con chi deve parlare?
- I) con il sig. ABDEL SAPOUR, signora, mi raccomando. Arrivederci.
- U) arrivederci.

CONVERSAZIONE DEL 26.6. - ore 13,21 -

telefonata in arrivo (in lingua francese)

- U) (uomo) pronto? sig. ABDEL SAPOUR?
- I) (uomo) si, sono io, ciao sig. ARSAN, come stai?
- U) sto bene.
- I) io ho telefonato a tua moglie e tu non c'eri. Ho lasciato mio numero di telefono.
- U) esatto, appena sono arrivato ho telefonato subito.
- I) è arrivata la merce?
- U) si, è arrivata, io ho mandato un assegno alla Banca di DAMASCO.
- I) d'accordo, arrivederci, ci vediamo.
- U) arrivederci.

X X X I

27.06.1982

2149

La conversazione attiene a vendite di armi ed
evidenzia la partecipazione attiva al medesimo da
parte della MORANDI Giovanna.

CONVERSAZIONE DEL 27.6. - ore 11,35 -

=====
telefonata in arrivo
=====

U) (donna) pronto?

I) (uomo) ah, pronto?.....incomprensibile.... parla da
VIENNA

U) ah, si, si, un momento.

I) grazie.

U) (uomo) alò?

I) buongiorno, sig. ARSAN. GESMAN parla qui (straniero
e non parla molto bene l'italiano).

U) ah, come va?

I) grazie, grazie. eh, il signor TEGMEN in Italia?

U) No!

I) adesso no?

U) no! no Italia, me io questa settimana eh..eh...P.la..I
...della Siria queste gente là.

I) ah...ah...ah..!

U) e io confererò loro e porteran de soldi e io telefono
a TEGMEN (trascritto come lo pronuncia) e a te.

I) prima, prima!

U) prima.

I) signora ARSAN quanto costa T A 3?

*/.

- U) cosa?
- I) T tre.
- U) le?
- I) T.
- U) D?
- I) TI.TI.TI.
- U) CI TRE?
- I) si! conosco?
- U) no!
- I) ah...ah...
- U) non lo conosce! (vuol dire io non lo conosco).
- I) ah, signor ARSAN?
- U) si!
- I) il signor TEGMEN non arriva domani...P..I...ITALIA?
(parla un misto italiano e straniero).
- U) non lo so, non mi ha detto niente, tre giorni non ha telefonato.
- I) ah, ah! grazie signor ARSAN e buongiorno.
- U) si, mercì, grazie, io te telefono se c'è qualcosa.
- I) scusi?
- U) io questa settimana che viene, cercherò pur comperare questa roba de la POLONIA.
- I) si, si, si.
- U) capito? E io te telefono.

I) prima?

U) prima!

I) grazie.

U) buongiorno.

27.06.1982

2153

Tale conversazione è una delle più significative.

Avviene tra l'ARSAN e MOHAMMED MOUNLA (che lavora per la PETROCOM Svizzera), uno dei principali soci dell'ARSAN.

Si accenna esplicitamente a forniture militari in favore dell'IRAK nella guerra con l'IRAN, con aiuti militari Siriani. Al riguardo si precisa che SADATT HUSEIN ha ricevuto dalla Giordania più di due miliardi. Il MOHAMMED dichiara di aver mandato "un pò di armi in Egitto, trovando però la strada bloccata".

L'ARSAN, a sua volta afferma di aver acquistato armi Israeliane per due milioni (evidentemente in dollari) per mandarle in IRAN - Dice ancora che si sarebbe recato in Egitto e in Turchia sempre per acquisto di armi. -

Interessante è infine la notizia di forniture di barili di petrolio dall'IRAK all'Egitto in contraccambio di armi dall'Egitto all'IRAN.

Drammatico può ritenersi il contenuto di tale conversazione ave si pensi che tali commercianti di armi si accordano su forniture militari a due paesi, l'IRAK e l'IRAN, in guerra fra loro.-

CONVERSAZIONE DEL 27.6. - ore 9,32 -

=====
telefonata in arrivo (in lingua francese)
=====

- U) (donna) pronto chi parla?
- I) (uomo) buongiorno signora, sono Mohammed, c'è ARSAN?
- U) buongiorno Mohammed, si un momento glielo passo subito.
- I) (uomo) buongiorno, ARSAN.
- U) (uomo) buongiorno, MOHAMMED, come stai? come sta ERDEM?
- I) bene, lui adesso è a NEW-YORK, io sono andato in AMERICA, tornato per mare da DAMASCO.
- U) a quanto è arrivato il dollaro in AMERICA?
- I) si è alzato molto, è diventato molto caro.
- U) sei andato a BAGDAD?
- I) si sai, sono andato.
- U) lo sai quanti miliardi ha ricevuto SADDAT HUSAIN?
- I) si, di più di due miliardi ha ricevuto SADDAT HUSAIN. sono arrivati dalla GIORDANIA.
- U) come va la guerra di là?
- I) mi pare l'IRAQ sta preparando un attacco con l'IRAN perchè la SIRIA ha mandato venti mila uomini completi di arma.
- U) io ho mandato in EGITTO un po' di armi, però tutta la strada è bloccata e le hanno riportate indietro, tu sai qualcosa dell'IRAN?

- I) io parto per LONDRA l'1, faccio sapere qualcosa da LONDRA, voglio dire abbiamo comprato per due milioni di armi ISRAELIANI per mandarle in IRAN, il prezzo è buono.
- U) hai fatto bene, dovevi comprarne di più di due milioni.
- I) comunque io parto oggi per LONDRA, dopo vado in EGITTO a vedere il mercato. E da lì vado in TURCHIA per mettermi d'accordo con un mio amico per delle armi.
- U) ascoltami. Quando arrivi in EGITTO chiedi al nostro amico quanti barili di petrolio arrivano in EGITTO dall'IRAQ e quali tipi di armi dall'EGITTO vanno in IRAQ e per quali paesi passano per arrivare a destinazione. D'accordo?
- I) va bene. Appena arrivo in EGITTO ti telefono.
- U) okey, arrivederci, buon viaggio.

X X X I I I

27.06.1982

2156

* * * * *

La conversazione è tra l'ARSAN ed il TEGMEN. :
Si parla di merce (armi) già arrivate e di pagamenti
parziali (per un milione di dollari) già avvenuti.

===== CONVERSAZIONE DEL 27.6. - ore 12,34 - =====

telefonata in arrivo (in lingua turca)

- U) (donna) buongiorno, chi parla?
- I) (uomo) buongiorno, sono Tegmen. ARSAN c'è?
- U) si, un momento per favore. Pronto? buongiorno mister TEGMEN, sono ARSAN.
- I) signor ARSAN è arrivata la merce?
- U) si, è arrivata. Quanto vuole?
- I) voglio due milioni di dollari, però ho già ricevuto un milione dal sig. MOHAMMED e allora resta solo un milione come d'accordo.
- U) okey, le mando il resto quando MOHAMMED arriva in Po_lonia.
- I) d'accordo, arrivederci.

2158

34. CONVERSAZIONE DEL 24.7. - ore 16.22 -

La conversazione è tra ARSAN ABO DAOUD e
ABO REHAB.

CONVERSAZIONE DEL 24.7. - ore 16,22 -

=====
telefonata in arrivo (in lingua araba)
=====

- U) (donna) pronto? buongiorno, chi parla?
- I) (uomo) c'è lì il sig. ARSAN?
- U) si, un momento per favore. Pronto? sono ARSAN.
- I) (uomo) come stai sig. ARSAN?
- U) bene, bene, io ho telefonato a te e risponde la signora, mi ha detto che domani mattina vai in ufficio forse alle dieci.
- I) comunque, io vado oggi.
- U) io sono arrivato questa mattina.
- I) allora domani parli con sig. ABO DAOUD, ascoltami c'è ABO RFHAB con te?
- U) si, è qui te lo passo subito.
- LA COMUNICAZIONE PASSA AL SIG. ABO REHAB.
- U) pronto? come stai?
- I) bene, grazie, dove sei domani?
- U) domani sono in ufficio, tu, dove sei adesso?
- I) sono all'hotel PLAZA.
- U) va bene. A che ora posso venire a trovarti?
- I) a qualsiasi ora puoi venire, perchè non ho nessun impegno.

2160

U) va bene domani mattina per le 10,30-11?

I) va bene, io ho preso due stanze n.408-412.

U) okey, ci vediamo domani, arrivederci.

35. CONVERSAZIONE DEL 24.7. - ore 19.18 -

La conversazione è tra ARSAN e MOHAMMED MOUNLA
e concerne contatti con ADIS - ABEBA.

CONVERSAZIONE DEL 24.7. - ore 19,18 -
=====

telefonata in arrivo (in lingua turca)

U) (donna) pronto? chi parla?

I) (uomo) sono MOHAMMED, c'è ARSAN?

U) si, un momento, te lo passo subito.

I) (uomo) ciao, ARSAN, come stai?

U) bene, ascoltami, ho ricevuto una telefonata da ADIS-
ABEBA.

I) allora è già arrivata questa merce?

U) si, è arrivata forse alla una.

I) comunque quando arrivo a Milano ci vediamo all'hotel
CITY.

U) okey, ci vediamo al bar. Arrivederci.

36. CONVERSAZIONE DEL 24.7. - ore 21.30 -

La conversazione è tra ARSAN e NICOLA NICOLAS.

L'ARSAN precisa di essere stato in Spagna.

Fissano un incontro in Varese (cfr. anche interr. TEGMEN).

CONVERSAZIONE DEL 24.7. - ore 21,30 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

- U) pronto, chi parla? (uomo)
- I) sono NICOLA (uomo). Buongiorno, ABO ALCIAM ha telefonato tante volte e hanno risposto che tu non c'eri.
- U) sono stato in SPAGNA.
- I) comunque io parto domani per ATENE, da lì prendo il volo delle ore 13 arrivo a Milano alle 15,10 come sta Milano?
- U) tutto bene.
- I) quando arrivo a Milano vengo direttamente a casa tua.
- U) si, vieni a VARESE. No domani non sono in casa fino alle ore 16 e non so quando rientro.
- I) allora mi prenoti una stanza in qualche hotel?
- U) si, però devo chiedere se hanno posti liberi.
- I) prova a telefonare all'hotel INTERNAZIONALE che è vicino casa tua.
- U) comunque quando arrivi all'aeroporto di Milano fai una telefonata al mio ufficio fino alle 16 sono lì.
- I) d'accordo, quando arrivo a Milano ti telefono subito. Arrivederci.

37. CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 17.15 -

La conversazione è tra GAMBÀ e ARSAN.

Il GAMBÀ, che era stato in America riferisce di una partita disponibile di M 1 usati e revisionati a 50.000 il pezzo.

Una partita di Kalaschnikof è stata venduta allo Stato Siriano da Sahangai.

L'ARSAN accenna alla Polonia come luogo di prossimo interessamento per un grosso affare.

CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 17,15 -

telefonata in arrivo

- U) (donna) pronto?
- I) (uomo) buonasera signora, come sta?
- U) ah, bene, grazie, lei?
- I) eh, bene, grazie.
- U) siamo tornati ieri dalle vacanze.
- I) ah, siete stati in vacanza?
- U) si! siamo stati al mare.
- I) eh, sono stato anch'io in AMERICA e sono tornato ieri sera anch'io.
- U) si, le passo mio marito.
- I) se c'è grazie, si.
- pausa.....
- U) (uomo) pronto?
- I) buonasera, come va la vita?
- U) ah, la vita è la stessa, non cambia niente.
- I- eh, si diverte eh!
- U) eh..eh... come va, va bene?
- I) bene. Ascolti io sono tornato ieri dall'AMERICA, sono stato via dieci giorni e ho trovato un buon affare.

U) che affare?

I) ci sono cinquantamila EMME UNO.

U- un momento perchè c'è gente che son de la di stato
qui e io ieri è venuto da la mare.

I) si.

U) e son venuto mi spettano...P.la..I...settimana qui.

I) ho capito.

U) EMME?

I) EMME UNO.

U) UNO?

I) sono quelle che hanno in dotazione le forze armate
americane, no?

U) si!

I) sono cinquanta mila.

U) cinquanta mila.

I) ecco lì per il prezzo per il momento è difficile a-
verlo perchè sono in un altro Stato, però io credo
che noi potremmo averli intorno ai 50 dollari.

U) a 50 dollari?

I) io credo, noi, il nostro costo eh!

U) si!

I) sono belli, non sono nuovi evidentemente, sono quel-
li considerati

- U).....incomprensibile.....
- I) come?
- U) fatti la revision o no?
- I) si, si, sono considerati gut.
- U) gut.
- I) ecco considerati gut.
- U) va bene, altro c'è, altra roba no?
- I) beh, adesso dovrei mettermi in contatti con altra gente, per il momento ho trovato questi.
- U) guarda loro hanno preso da Schangai lo Stato Siriano a 150 dollari.
- I) cosa?
- U) le KALASCHNIKOF.
- I) a centocinquanta?
- U) si l'ha preso, mi ha mostrato il contratto ieri, ha detto "ma come vuoi da me duecento?".
- I) eh beh, quello è il prezzo che hanno offerto a noi.
- U) si.
- I) che l'anno scorso erano 180, no?
- U) si.
- I) poi quando hanno visto che aumentava la richiesta, in quei casi lì aumenta anche il prezzo.

- U) si loro hanno preso 50 mila a 150 dollari.
- I) ah, beh.
- U) bel prezzo, ha detto la..la..loro caricano..P.la..I...
- I) uh! uh!
- U) de SCHANGAI caricano diretto per loro conto, ha detto se posso me trovare qui EUROPA aereo de nuon prezzo io posso..P.la..I... ho detto io non lo so, perchè io non ha le cinese qui.
- I) senta, invece di dire noi cosa abbiamo, in questo caso li abbiamo in mano questi 50 mila, chiediamo a loro cosa serve poi vediamo se c'è.
- U) perchè loro tira il prezzo perchè loro è stato in tutte le parti, chi le conviene ha detto: noi vogliamo lavorare con voi.
- I) si!
- U) ma voi prezzi son alti, capito? ha detto cosa io non ha la roba e non è un fabbricante che posso, io l'ho preso de un altro.
- I) certo!
- U) ha detto: "Lei ha perduto due o tre affari a voi, perchè vostri prezzi son molto alti"
- I) eh beh, d'altronde non è mica roba nostra eh!
- U) eh si ha detto io lo stesso, ha detto io non ha la roba e non conosce...incomprensibile...al prezzo basso.
- I) perchè non gli offre un po' delle mie pistole.
- U) pistole non vogliono.

- I) non vogliono?
- U) no! no, pistole no, vogliono le...CHE...le...la...
le cine..le RUSSO
- I) si!
- U) queste le vogliono ma i prezzi sono alti!
- I) caso mai posso vedere tramite qualche altro canale.
- U) si vede che si possono trovare da un altro canale.
- I) però a 150 dollari noi non guadagniamo niente, eh!
- U) le CINESE?
- I) eh, certo!
- U) eh noi aiutiamo, capito?
- I) ho capito.
- U) aiutiamo quei cinque, sei dollari, dieci dollari aiutiamo poi dopo loro.
- I) magari a metà settimana sentiamoci un momentino, lei c'è a metà settimana?
- U) sì perché io domani, dopodomani è qui, io vado venerdì io qui credo.
- I) ho capito.
- U) perché voglio andare in POLONIA, c'è un affare là si possono fare grosso affare da la fabbrica diretto.
- I) ah, ho capito.
- U) capito? Grosso affare!
- I) comunque in questo momento c'è la possibilità di fare qualche buono affare, eh?

- U) si perchè se c'è de prezzi buoni, noi possiamo perchè loro mangiano perchè qua divida tutti questi.
- I) si!
- U) viene prezzo alto, perchè loro mangiano, noi mangiamo, le altri mangiano arriva dieci mani se dieci mani se costa due dollari...P..la..I..vieni troppo dollari di più.
- I) certo!
- U) se noi trattiamo avec uno che diretto..P..la..I.. poco e noi troviamo poco e lo carichiamo su loro va bene puor noi.
- I) d'accordo.
- U) grazie.
- I) arrivederci.
- U) arrivederla.

38. CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 15.19 -

La conversazione è tra ARSAN e un ALBERT turco. Parlano di un contratto firmato e del pagamento da effettuare in un albergo in Turchia.

CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 15,19 -

=====

telefonata in partenza al n.083/685201 (in lingua turca)

I) (uomo) pronto? c'è ARSAN?

U) (uomo) pronto? chi parla?

I) sono ALBERTO

U) come stai ALBERTO?

I) Bene, siamo d'accordo sul contratto che abbiamo firmato assieme?

U) si, d'accordo, però io devo pagare il prezzo del dollaro di due mesi fa.

I) si, va bene, quando mandi i soldi?

U) ti mando un amico all'hotel YARMUC.

I) d'accordo, ci vediamo, arrivederci.

39. CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 15.38 -

La conversazione è tra l'ARSAN e MOHAMMED.

Concerne contatti in Atene e Milano.

CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 15,38 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

- U) (uomo) pronto?
- I) (uomo) pronto? sono MOHAMMED, ho telefonato per dirti che non arrivo oggi a Milano, perchè ad ATENE ho perduto la borsa a mano dove ci sono dentro tutti i miei documenti, parto domani alla stessa ora, però l'aereo che dovevo prendere io è già partito con tutte le mie valigie, mi puoi per favore ritirarle quando arrivano?
- U) dove arriva questo aereo?
- I) aeroporto di MALPENSA, è lontano da casa tua?
- U) ci sono venti chilometri.
- I) ho capito, comunque io parto domani alle ore 13 da ATENE con la Compagnia OLIMPIC e arrivo allo stesso orario.
- U) va bene, allora telefono all'hotel CITY per dire che arrivi domani. E quando arrivi domani all'hotel dammi un colpo di telefono al mio ufficio dopo le 15.
- I) d'accordo, ci vediamo, arrivederci.

40. CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 15.57 -

La conversazione è tra l'ARSAN ed il NABIL.
Vengono descritte le prime modalità dell'affare
con la Polonia.

Il contatto è con il console della Polonia
in Vienna.

L'oggetto KALASCHNIKOV e altro.

La telefonata in determinati punti è dramma-
tica: "i miei uomini (dice NABIL) mi hanno detto
di lasciare perdere perchè la roba è troppo gros-
sa, hanno fatto a me paura".

Il NABIL e i suoi hanno tuttavia fiducia in
ARSAN "per tutto quello che ha fatto per loro".

Vengono pattuite le percentuali che quindi il
NABIL, per i Siriani, pagherà all'ARSAN.

CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 15,57 -

=====
telefonata in partenza al n. 311433 (in lingua araba)
=====

- I) (uomo) pronto? ARSAN?
- U) (uomo) si, buongiorno sig. NABIL.
- I) sto telefonando dal mio ufficio, mi scusi se la disturbo.
- U) no, sono appena arrivato.
- I) come sta la cosa?
- U) io ho telefonato oggi in Polonia e mi hanno risposto che il contratto lì non si può fare, ma bisogna farlo a VIENNA.
- I) per me va bene tutto, basta andare d'accordo.
- U) voglio dire un'altra cosa, il prezzo di KALASCHNIKOV ARBIGE e anche il BAZUKA è lo stesso come prima. Per questo io devo partire per VIENNA per fare il contratto di questa roba con il Console della POLONIA.
- I) parliamo domani nel tuo ufficio alle 10,30, tu non ce l'hai i documenti con il prezzo?
- U) non ho tutti i documenti.
- I) comunque io ho un po' di documenti che tu hai dato a me, e in quelli che ho io il prezzo del KALASCHNIKOF è di 1.950 più 5 dollari per te, vuol dire 1955 dollari.
- U) si, esatto è così, con questo prezzo faccio il contratto.
- I) ARSAN, voglio dirti una cosa, mi è arrivata una notizia dai miei uomini, mi hanno detto di lasciare perdere perchè la roba è troppo grossa, hanno fatto a me

paura.

- U) non devi avere paura, perchè quando vado a VIENNA vado direttamente dal CONSOLE DELLA POLONIA e faccio il contratto direttamente con lui, mi faccio assicurare che prima mi da la merce e dopo gli do l'assegno. Perciò non devi avere paura, perchè la responsabilità è ora anche del CONSOLE che tutto vada bene.
- I) ARSAN, anche se paghi qualcosa di più l'importante è andare tutto bene, perchè noi tre parliamo sempre bene di te e pensiamo tutto quello che tu hai fatto per noi.
- U) domani vado con i miei amici per assicurarmi di più.
- I) comunque dopo parliamo fra io e te di questa cosa.
- U) allora tu mi dai 5 dollari sul KALASCHNIKOF e altri 3 sull'altra roba.
- I) quanto tempo ci vuole per finire tutto?
- U) penso due mesi, non di più.
- I) ti ringrazio molto ARSAN, vengo domani verso le 10 10,30 al tuo ufficio.
- U) d'accordo, 10-10,15, arrivederci, ci vediamo.

41. CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 17.15. -

La conversazione è tra l'ARSAN ed il MOHAM-
MED che è ora in Italia, a Milano.

CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 17,15 -

telefonata in arrivo (in lingua francese)

U) (donna) pronto, chi parla?

I) (uomo) sono MOHAMMED, c'è ARSAN?

U) no, è uscito un'ora fa.

I) per favore, quando arriva mi faccia telefonare allo
hotel CITY.

U) va bene, d'accordo, arrivederci.

I) grazie, arrivederci

42. CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 20.05 -

La conversazione è tra l'ARSAN e un altro
arabo cointeressato nell'affare POLONIA.

Dovrebbe in qualche modo essere interessato
anche il Consolato della Cecoslovacchia.

CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 20,05 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

- U) (uomo) pronto? buongiorno.
- I) (uomo) buongiorno ARSAN, io ho telefonato e tu non c'eri.
- U) sono stato fuori, cosa c'è?
- I) sa dirmi dov'è il CONSOLATO DELLA CECOSLOVACCHIA a Milano?
- U) io lo so, è a ROMA a Milano non c'è, c'è solo l'ufficio del commercio di questo consolato.
- I) fa niente, cosa hai fatto di questa cosa?
- U) domani parto direttamente per VIENNA, perchè ho appuntamento con il CONSOLE alle ore 12 per fare il contratto con lui direttamente, poi ho fatto un telegramma a PRAGA per avere il prezzo giusto della fabbrica.
- I) allora sei sicuro delle persone della POLONIA?
- U) io faccio il contratto solo col CONSOLE della POLONIA.
- I) quanti giorni ci vogliono?
- U) quattro o cinque giorni.
- I) allora ci vediamo domani mattina alle 10-10,30.
- U) d'accordo, arrivederci.

43. CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 20.35 -

La conversazione è tra ARSAN e NASRI (turco)
e concerne altre offerte di mitra e bombe, e
contatti in Cecoslovacchia (Praga), Austria
(Vienna), Italia (Milano).

CONVERSAZIONE DEL 25.7. - ore 20,35 -

telefonata in partenza al n. 7054 (in lingua turca)

- U) (uomo) pronto? come stai NASRI?
- I) (uomo) bene, grazie.
- U) domani faccio il contratto del KALASCHNIKOF e anche della BOMBA ARBIGE, ascoltami, mi ha telefonato un amico che mi ha offerto questa cosa (CINQUANTAMILA M1 AMERICANI) prezzo uno cinquanta dollari, hai bisogno di questa roba?
- I) ne parliamo domani nel tuo ufficio.
- U) io ho fatto un telegramma a PRAGA per avere i prezzi prima di andare domani a VIENNA, dopo quando faccio il contratto ti telefono al tuo ufficio.
- I) va bene, d'accordo, aspetto la tua telefonata, arri-vederci.

44. CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 8.05 -

La conversazione è tra la Sig.ra MORANDI e il CAPPIELLO.

Parlano dell'ARSAN, del NABIL, di altri che dovevano (evidentemente alla STIBAM), incontrarsi con loro.

La MORANDI gli riferisce che il marito andrà a Vienna.

Parlano poi della contabilità della STIBAM, nonché di una visita della Polizia per il traffico di armi.

La MORANDI dice : "ho capito".

CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 8,05 -

telefonata in arrivo

- U) (donna) pronto?
- I) (uomo) oh, buongiorno signora.
- U) ah, buongiorno signor CAPPIELLO.
- I) come va?
- U) va bene, grazie.
- I) è rientrata?
- U) si, si, siamo rientrati sabato sera.
- I) ah, sabato sera?
- U) si! perchè mio marito stava facendo una cura e doveva...
- I) ah doveva per forza...
- U) eh, non è stato possibile partire venerdì, allora siamo partiti sabato mattina e siamo arrivato sabato sera.
- I) ah, ho capito, no perchè lui mi aveva detto che ritornava venerdì sera.
- U) si e dopo c'erano quei signori lì che aspettavano, vero?
- I) eh! il NABIL sabato mattina e io non ho saputo cosa rispondere, ho detto: "Va beh, ora provo a telefonare" poi ho telefonato e non ho sentito niente e ho ritelefonato. Mi sembra strano perchè anche a me me lo aveva detto che tornava venerdì.
- U) si, si.
- I) e sinceramente.

- U) infatti noi venerdì eravamo già pronti da partire e allora han detto: "No c'è da aspettare anche oggi" per un giorno non cambia niente.
- I) ah, ho capito.
- U) eh, allora...
- I) tutto bene signora?
- U) sì tutto bene, è stato proprio molto bello perchè molto bello il mare, è stato un tempo molto bello.
- I) benissimo, d'accordo.
- U) dunque adesso mio, fra un'ora, un'ora e mezza penso che mio marito venga.
- I) ah viene su?
- U) sì viene su a Milano, perchè ha visto questa gente qui.
- I) ho capito, va bene.
- U) allora fra un'ora... signor Cappiello lei che sappia, dunque passando il BRENNERO, cioè per andare a VIENNA, per non partire in aereo dall'Italia, lì dopo passando la frontiera in macchina al Brennero, diciamo così, lì a LINZ non so così, ci sono aeroporti che fanno Vienna.
- I) ma se non vado errato c'è, ci dovrebbe essere KUFSAIN (letterale) che è una città al confine fra l'Italia, al confine austriaco, cioè è in corrispondenza del Brennero in Italia e mi pare che ci sia un aeroporto.
- U) ecco, magari nel frattempo se può vedere.
- I) eventualmente mi informo.

- U) si informa e che quando ha aerei per Vienna.
- I) esatto, va bene ora chiamo l'Austrianaliz qui a Linate.
- U) va bene, si.
- I) e eventualmente mi accerto di questo.
- U) si. Come va?
- I) tutto bene signora, tutto procede bene, abbiamo avuto i conteggi anche della contabilità del mese di giugno.
- U) si.
- I) sono anch'essi favorevoli, siamo sui 40 milioni attivi.
- U) bene, bene.
- I) e c'è stato ancora un altro incremento, ora il mese di luglio cosa vuole, c'è la 14^a mensilità.
- U) si.
- I- c'è ora il mese di agosto, il così detto mese morto, speriamo che non sia tanto morto, anche se ci sarà una lieve flessione tra questo due mesi beh, era una flessione preventivata comunque il lavoro va abbastanza bene, c'è il giro del denaro che c'è, ecco!
- U) si.
- I) c'è un certo rallentamento da parte di qualche cliente e tutti quanti risentono un pochettino della crisi che c'è ovviamente tutti quanti cercano di tirare

l'acqua al loro mulino, si tratta di stare con gli occhi un po' aperti per evitare di concedere molto spazio al credito, comunque tutto procede tranquillamente.

U) ho capito.

I) va beh!

U) va bene.

I) d'accordo signora, lei ha la possibilità di venire?

U) si, si, questa settimana si.

I) ecco, perchè poi io dovrei parlarvi perchè io ricevuto una visita da parte... va beh, poi dopo.

U) una?

I) ah?

U) ha ricevuto una?

I) una visita da parte della Polizia.

U) ah, ho capito.

I) ma sempre quel traffico d'armi lì famoso.

U) ah...P.la..I...dell'altra volta.

I) della Guardia di Finanza, si!

U) si.

I) comunque più che altro volevano avere notizie di suo marito.

U) ho capito.

I) uh?

U) ho capito, ho capito.

I) solo questo.

U) si, si, adesso viene su glielo...

I) glielo accenno.

U) si, va bene.

I) d'accordo!

U) d'accordo.

- saluti -

45. CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 12.21 -

La conversazione è tra la MORANDI e l'ARSAN che la mette al corrente. Vengono menzionati contatti in Austria e in Cecoslovacchia (Praga) per il viaggio in Polonia. L'ARSAN spiega che non gli servirà il visto.

CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 12,21 -

telefonata in arrivo

- U) (donna) pronto?
- I) (uomo) pronto?
- U) si HANRY
- I) me donnè le numerò de FRANC (?)
- U) si! Hanrì ascolta, hai parlato con MEHMET?
- I) ha già parlato io.
- U) si e..P.la..I..ha telefonato alle undici?
- I) va bene ha telefonato alle undici me ha detto fino alle cinque, è venuto questo momento.
- U) si io gli ho detto di telefonare dopo un'ora comunque gli avevo detto, perchè gli ho detto si vede che è andato al consolato. Hai fatto?
- I) no, le consolato non ha accettato, ha detto io entra pour l'Italia subito ritorno, gli altri hanno detto una settimana pour la.. la..AUSTRIA.
- U) ho capito.
- I) puor lo transit una settimana.
- U) ho capito.
- I) io vole telefonare a DAVIDE a PRAG (letterale) me donnè le numerò.
- U) dunque PRAGA MERCURIO 875124

- I) 8751?
- U) 24, poi tu hai il librettino del telefono lì dentro con la cosa nera?
- I) no, non c'è.
- U) non sai dove l'hai lasciato?
- I) non c'è... aspetta... si, si, l'ho trovato. Noi..P. la..I.. andiamo diretto a POLONIA se possiamo prendere oggi.
- U) il visto per la POLONIA.
- I) per la POLONIA non fa niente io...
- U) ho capito, ah Henri scolta una cosa, sai che deve venire l'altro uomo, oggi!
- I) si, si, noi domani mattina andiamo POLONIA.
- U) ho capito, eh ma come fate a prendere visti, siete andati?
- I) ha detto... incomprensibile...(parla molto male l'italiano e molto spesso risulta un linguaggio incomprensibile) telefoniamo, possibile questa sera.
- U) ho capito.
- I) va bene, prepara valigia noi andiamo domani.
- U) si va bene, io preparo tu non preoccuparti.
- I) va bene.
- U) ciao.
- I) ciao.

46. CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 12.39 -

La conversazione è tra l'ARSAN e la MORANDI.
L'ARSAN chiede alla moglie se hanno fatture pro
forma da Vienna.

La MORANDI assicura di verificare.

CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 12,39 -

telefonata in arrivo

- U) (uomo) pronto?
- I) (uomo) pronto?
- U) papà?
- I) RICHARD?
- U) oui.
- I) ascolta di a mammà..... francese.....
- U) oui.
- U) (donna) pronto? Dimmi Hanri.
- I) c'è delle fatture proforma de VIENNA? Puor de la roba vedi le nome de la fabric.
- U) adesso guardo se le trovo.
- I) guarda là.
- U) va bene Hanri aspetta che guardo.
- I) se vuole dopo me domand.
- U) ti chiamo dopo si.
- I) si.
- U) va bene.

47. CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 13.00 -

La conversazione è tra la MORANDI ed il CAPPIELLO (STIBAM) presso cui si trova l'ARSAN.

La MORANDI comunica al marito della fattura pro-forma CENZIN - VARSAVIA (cfr. doc. seg. ARSAN).

Parte della comunicazione viene ricevuta dal CAPPIELLO (anche il RICCARDO ARSAN partecipa alla lettura del documento).

CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 13,00 -

telefonata in partenza al n.02/603950

I) (uomo) pronto?

U) (donna) pronto signor CAPPIELLO.

I) si buongiorno signora.

U) mi passa mio marito, per cortesia?

I) si, senz'altro.

..... pausa.....

I) (uomo con tono di voce differente) pronto?

U) ah pronto HANRI, ascolta qui è questa qui scritta in polacco?

I) si.

U) ma è intestata MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E TRASPORTI, e poi sotto c'è, cioè in alto c'è MINISTRI.

I) MINISTRI de l'affari esteri.

U) Ministri Forei Strade an Scipin, en Scipin (come lo pronuncia)

I) ai Scipin?

U) End Scipin e poi c'è scritto in grande CENZIN, ecco poi c'è Varsavia 25 gennaio... è questa che cercavi?

I) si!

U) venticinque e sotto ci deve essere la via....

I) via?

- U) e ma sai è scritto in polacco... SWIETOKRZYSKA (glielo sillaba con i nomi di città) 12 il numero, poi dopo sulla firma c'è ancora, firmato è CENZIN ancora sotto c'è Ministero o Ministro, non so.
- I) ministro degli affari esteri?
- U) no, no c'è il nome di questo ministro credo, perchè c'è si vede male ma c'è scritto HANDO questo è qui il nome poi c'è scritto ancora il cognome Z questo qui è un altro nome, come HANRI' ARSAN, adesso questo HANDO sarà il nome HANDO...
- I) (CAPPIELLO) pronto, signora mi scusi, mentre lei stava parlando è arrivata una telefonata da PRAGA, dunque suo marito stava prendendo... Ministero degli Affari Esteri?
- U) si!
- I) e stava dicendo END? Hotel, Ancona, Napoli, Domodossola
- U) Domodossola, Otranto o non so, siccome è fotocopia non so se è Otranto o Udine, perchè sa è una fotocopia molto sbiadita.
- I) ah! poi?
- U) poi adesso un altro nome, cioè quello lì sarà il prenome diciamo così, adesso c'è Zagabria, Otranto, Genova, Roma, Otranto, Napoli, Imola, Como, Zagabria, Napoli, Empoli, Genova, Otranto (ZGRONICZNEGO).
- I) ZGRONICZNEGO, e la città: è Varsavia?
- U) è Varsavia, si.
- I) l'indirizzo è...

- U) ah, un momento che RICCARDO dice che sono delle A,
ZAGRANICZNEGO.
- I) ZAGRANICZNEGO e l'indirizzo è..P.la.I...12 Varsavia.
- U) Varsavia si, perchè è una fotocopia molto smossa, di
ciamo così quindi le lettere...
- I) c'è per caso il numero di telefono, signora?
- U- non c'è.
- saluti -

2200

48. CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 15.32 -

La conversazione è tra l'ARSAN e la MORANDI
che lo mette al corrente di contatti del NICOLA.

CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 15,32 -

telefonata in partenza al n.02/603950

I) 'donna) pronto?

U) (donna) ah, pronto signorina.

I) si, buongiorno signora.

U) c'è mio marito?

I) si, glielo passo.

U) si, grazie.

I) (uomo) pronto?

U) pronto, Hanri?

I) si

U) ha telefonato adesso NICOLA, è arrivato adesso lì al City

I) si

U) gli ho detto che tu eri a Milano e tornavi dopo una ora

I) ah! va bene.

U) tu cosa fai?

I) io aspetto, questi sono andati, viene no? Foi io ritorno, io aspetto deve telefonare questo alle cinque.

U) ah, allora tu torni più tardi?

I) si!

U) ho capito, allora magari se gli vuoi telefonare
ti do il numero.

I) si, donnè il numero.

U) 281304

I) che camera?

U) 406

49. CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 21.21 -

La MORANDI assume informazioni per viaggi
aerei per Milano , Zurigo e Sofia.

CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 21,21 -

telefonata in partenza al n.02/868045

I) (uomo) pronto?

U) (donna) eh, pronto, senta per cortesia vorrei sapere l'orario di partenza per ZURIGO, domani.

I) uno solo o tutti?

U) eh?

I) uno solo?

U) si. per ZURIGO!

I) Zurigo, a che ora vuol partire?

U) eh, domani mattina.

I) ah, la mattina?... alle dieci e venticinque.

U) 10,25 e senta, c'è coincidenza per SOFIA?

I) eh, signora, allora è un'altra cosa questa.

U) è un'altra cosa?

I) non lo so se c'è coincidenza per SOFIA.

U) vuole prenotare per le dieci e venticinque?!

I) non può prenotare qui signora, questo è l'ufficio informazioni.

U) (uomo) pronto?

I) si!

*/.

U) per favore, c'è per Zurigo volo ore dieci e venticinque?

I) si!

U) c'è un'ora avanti?

I) che?

U) a che ora c'è?

I) 10,25!

U) non c'è altro? Avanti alle otto non c'è?

I) dodici e mezza, no il primo è alle 10,25.

U) va bene, perchè vuole la coincidenza per SOFIA.

I) eh, non lo so.

U) non lo so... allor mi prenota uno...

I) no, questo è l'ufficio informazioni, telefoni al 2836.

U) come?

I) per prenotare, telefonare al 2836.

U) prenotazione? Va bene, grazie.

.....subito dopo viene composto il n.02/2836

I) (uomo) pronto?

U) (donna) pronto, un momento...(la donna chiama HANRI')

U) (uomo) pronto.

I) si.

- U) per favore vuole prenotare pur ZURIGO-SOFIA doma
ni mattina.
- I) come, ZURIGO-SOFIA?
- U) si!
- I) un attimo, Milano-Zurigo-Sofia?
- U) si! domani alle dieci e venticinque c'è.
- I) si, un attimo... pronto?
- U) pronto, si
- I) dunque, domani c'è anche il diretto da Milano eh!
- U) c'è diretto da Milano, a che ora?
- I) alle 16,25
- U) ah, de SOFIA?
- I) no, da Milano alle 16,25 e arriva a SOFIA alle 19,30
- U) va bene allora prenota pur le 16,25
- I) un attimo però, mi rimanga in linea un secondo.
- U) si
-peusa -----
- I) pronto?
- U) pronto!
- I) senta, per prenotare questo volo deve domani chiama-
re la BALCAN.

- U) ah, allora guarda, mi prenoti domani alle dieci e venticinque pur ZURIGO, 10,25 non c'è altro.
- I) no dieci e venticinque...
- U) a che ora c'è per ZURIGO domani mattina?
- I) dodici e trenta
- U) alle dieci e venticinque non c'è?
- I) no, la Swissair è completo.
- U) ah! è difficile perchè c'è alle dodici per Sofia diretto.
- I) eh, lo so però ormai questo volo qui è completo.
- U) pur Ginevra non c'è domani?
- I) Ginevra?
- U) si!
- I) dieci e quindici.
- U) dieci e quindici... c'è dopo per Zurigo?
- I) come Zurigo?
- U) fa diretto Ginevra-Zurigo o no?
- I) no, no, si ferma a Ginevra questo.
- U) a Ginevra solo?
- I) esatto.
- U) questa sera non c'è più volo per Zurigo?

I) no, no, ormai è troppo tardi, l'ultimo è partito
venti minuti fa.

U) non c'è nè per Zurigo nè Ginevra?

I) no, purtroppo no.

U) va bene, grazie.

I) prego.

50. CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 8.05 -

La conversazione è tra la MORANDI e AZIM
(proveniente dalla Spagna) anch'esso ben noto
alla Signora.

CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 8,05 -

telefonata in arrivo (in lingua francese)

U) (donna) pronto, chi parla?

I) (uomo) buongiorno signora, sono AZIM.

U) ciao AZIM, sei arrivato da LONDRA?

I) no, sono arrivato dalla SPAGNA, c'è ARSAN?

U) no, è uscito un'ora fa, hai bisogno di qualcosa?

I) no, telefono nel pomeriggio, arrivederci signora.

U) arrivederci sig. AZIM.

51. CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 11.01 -

La conversazione è tra la MORANDI e altra*
persona. La MORANDI comunica che l'ARSAN, a
Milano, si è recato al Consolato Austriaco.

CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 11,01 -

telefonata in arrivo (in lingua francese)

- U) (donna) pronto, chi parla?
- I) (uomo) pronto, c'è ARSAN?
- U) no, ARSAN è andato al Consolato AUSTRIACO.
- I) ha telefonato AZIM signora?
- U) si, ha telefonato, se vuoi andare al consolato ti do l'indirizzo.
- I) no grazie, telefono nel pomeriggio, arrivederci.
- U) arrivederci.

52. CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 12.23 -

La conversazione è tra la MORANDI e altra per
sona che le chiede il nome della fabbrica di
Vienna.

CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 12,23 -

telefonata in arrivo (in lingua francese)

I) (uomo) pronto, c'è ARSAN?

U) (donna) no, cosa vuole?

I) mi dà per favore signora, il nome della fabbrica di
VIENNA.

U) aspetta un attimo che lo cerco.

I) fa niente signora, telefono dopo, arrivederci.

U) arrivederci.

53. CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 13.40 -

La conversazione è tra la MORANDI e NICOLA in Italia (a Varese). Si accordano per conto dell'ARSAN.

CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 13,40 -

telefonata in arrivo (in lingua francese)

U) (donna) pronto, chi parla?

I) (uomo) buongiorno signora, sono NICOLA, sono arrivato, c'è ARSAN?

U) no, è a Milano, arriva nel pomeriggio.

I) quando arriva, mi faccia telefonare all'hotel CITY n. 283104 camera 406.

U) va bene, arrivederci.

I) arrivederci, signora.

54. CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 21.29 -

La conversazione è tra l'ARSAN e il dott. MARIAN (Consolato Siriano).

Vengono indicate nominativamente le persone interessate nella fornitura di armi "POLONIA"

- ASCHIGARDIZUFIICH - Console di Londra;
- ZENELDIN MOUSTAFA - Dei Servizi Siriani
- ALSAIED ABDELSALAM - Cittadino di Bagdad, della Russia.

L'ARSAN comunica al MARIAN che a contratto firmato in Polonia, gli consegnerà un assegno di 2.000.000 di dollari, sulla banca di Londra, già firmato e che può essere incassato immediatamente. Il MARIAN dice che deve parlare con il "suo capo".

Le armi sovietiche, dovranno essere trasportate dapprima in Polonia al "solito indirizzo", poi in Islamabad.

"La nave parte da DANZICA, passa dal Golfo Persico e arriva al Golfo di Gibilterra e da lì ca

2218

richiamo la roba su due elicotteri siriani milita
tari che vanno fino di la".

In questa telefonata vi è la prova della com
promissione dell'Unione Sovietica, della Polonia
della Siria e dell'IRAK.

CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 21,29 -

=====

telefonata in arrivo (in lingua turca)

=====

- I) (uomo) signor ARSAN, per favore?
- U) (uomo) pronto, chi parla?
- I) sono il Dottor Marian
- U) oh! buongiorno, dottor Marian, io ho mandato delle persone da te per prendere la merce, prendi nota dei nomi di queste persone: Ascmigardizufiich n. passaporto 250502 console di Londra;
Zenaldin Moustafa n. passaporto rilasciato dalla Siria; queste due persone vengono per conto mio, poi, da parte del console di Sofia, il signor Alsaied Abdelsalam arriva dalla Russia, cittadino di Bagdad, dopo quando finisco il contratto con la fabbrica della Polonia, vengo da te e ti consegno un assegno di due milioni di dollari.
- I) questi amici con quale compagnia arrivano?
- U) Panamerican.
- I) va bene, comunque la persona che va a prenderli si chiama Michel.
- U) okay, però siamo d'accordo ancora con il prezzo vecchio.
- I) va bene, però dovete pagare il trasporto fino in Polonia.
- U) no, io sono d'accordo con voi per questo prezzo su tutti gli Arbigè e anche il C3 fino in Polonia.
- I) comunque devo parlare col mio capo per sentire, questo assegno di quale banca è?

- U) banca di Londra.
- I) allora bisogna aspettare tre giorni per incassarlo.
- U) no, perchè è già firmato e c'è assieme una lettera della Banca di Londra e si può incassarlo subito.
- I) comunque io non carico la roba prima di incassare l'assegno.
- U) d'accordo.
- I) a proposito, che numero di passaporto ha Zenaldin Moustafa?
- U) ha il n. 145833, parte dall'aeroporto di Malpensa alle 13.
- I) quando arriva la merce in Polonia, dobbiamo portarla allo stesso indirizzo di Varsavia?
- U) si, allo stesso indirizzo.
- I) dopo voi, come fate a portarla in Islamabad?
- U) abbiamo la nave che parte da Danzica, passa dal Golfo Persico e arriva al Golfo di Gibilterra e da lì carichiamo la roba su due elicotteri siriani militari che vanno fino di là.
- I) tu quando arrivi a Varsavia?
- U) quando finisco di firmare il contratto ci riuniamo tutti all'hotel Vittoria di Varsavia.
- I) va bene, siamo d'accordo così.
- U) okey, ci vediamo, arrivederci.
- I) arrivederci signor ARSAN.

55. CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 22.35 -

La conversazione è tra ARSAN e un arabo suo conoscente (NICOLA ?).

Parlano della "strada" in Siria, chiusa per effetto delle guerre Libano-Israele.

Parlano di un carico di duemila orologi e 10 Kg. di oro, che dovrebbero passare per l'Italia, e per il quale l'ARSAN si deve interessare.

Parlano ancora di "fondamenta di ferro" e di contatti oltre che in Italia, in Spagna, Siria, Bulgaria, Francia, Egitto, Damasco.

Parlano infine di "merce" che l'arabo ha da piazzare con persona presente al CAIRO e con conoscenza del direttore dell'aeroporto del CAIRO.

Questa persona l'avrebbe consigliato di portare una valigia di 25 Kg.

L'ARSAN dice che è troppo e gli chiede quanti Kg. ne abbia. L'Arabo dice che ne ha quasi 70 Kg.

L'ARSAN dice che 70 Kg. è troppo: "la polizia ti scopre", "quando parto io non prendo di più di 5 Kg. a mano".

La merce non può che essere droga.

CONVERSAZIONE DEL 26.7. - ore 22,35 -

=====
telefonata in arrivo (in lingua araba)
=====

- I) (uomo) pronto? buongiorno sig. ARSAN, come stai?
- U) (uomo) bene, come stai tu? sono arrivato oggi, no, ho sbagliato sono arrivato ieri.
- I) meno male sei arrivato, ho fatto tante telefonate o era sempre occupato o non rispondeva nessuno.
- U) ascoltami, c'è un amico vostro venuto a casa mia, abbiamo mangiato assieme, arriva da parte di ABDALLA ti ho lasciato anche l'indirizzo del suo negozio.
- I) Di chi è questo indirizzo?
- U) non mi ricordo, comunque è dalla parte vostra.
- I) come sta il mercato in Italia?
- U) per adesso non va bene, perchè è un po' giù.
- I) Arsan, lo sai che la strada della SIRIA l'hanno chiusa venti giorni fa?
- U) perchè è chiusa?
- I) per la storia della guerra fra il LIBANO e ISRAELE, per questo ho chiesto a te se posso passare dalla Italia e dopo in Egitto, perchè c'è un mio amico partito tre giorni fa per l'Egitto si è portato di più di duemila orologi e dieci chili di oro, e ha fatto questa strada, Italia-Egitto, poi all'aeroporto dell'Egitto conosce il direttore che prende cento mila su ogni pacco che passa, per questo ho chiesto a te come in Italia la cosa.
- U) in questo momento in Italia non va bene, perchè tu

con che cosa vuoi passare in Italia?

I) voglio arrivare in una macchina Masda nuova con i sedili imbottiti di orologi e oro, tu conosci qualcuno che me la faccia passare per venderli in Italia?

U) no, non conosco nessuno, però domani chiedo ai miei amici.

I) okey, ascoltami ARSAN, che merce vendi tu?

U) perchè, che merce vuoi tu?

I) fondamenta di ferro.

U) si, ce l'ho tutti quelli che vuoi.

I) quanto costa una tonnellata?

U) sulle 2,6500 -2,7000 per il prezzo di oggi.

I) domani tu vai in ufficio?

U) si, domani vado.

I) a che ora apre l'ufficio?

U) verso le 10,30-11.

I) allora dico ai miei amici che tu hai tutto quello che ci può servire.*

U) si va bene, ho proprio tutto.

I) conosci qualcuno all'aeroporto di Milano?

U) no, nessuno, però domani nel mio ufficio se conosco qualcuno, però voglio darti un consiglio, non devi venire in Italia con gli orologi perchè qui ci sono tutti i tipi e anche a poco prezzo, perciò non è un affare che ti conviene.

- I) come si passa la merce alla dogana in Italia?
- U) quando arrivi in Italia te passi dal transito con tutti i pacchi normale, guardano solo il passaporto col visto, perchè non è un paese di comunisti che aprono tutto.
- I) va bene, conosci qualcuno sulle navi egiziane che partono dall'Italia?
- U) io conosco il nome delle navi egiziane, però per conoscere qualcuno bisogna sapere chi è il capitano e il guardarobiere.
- I) perchè io vuole portare questa macchina ma non conosce nessuno sulle navi egiziane.
- U) ascoltami amico, io non conosco nessuno, domani chiedo, conosco solo le leggi del transito, ma perchè tu chiedi queste cose solo a me?
- I) C'è un amico che mi ha dato il tuo indirizzo e mi ha detto che fai passare tutto quello che vuoi.
- U) qui in Italia, il mercato è molto giù, la merce che ho nel mio magazzino non riesco a venderla, perchè non c'è lavoro.
- I) perchè non vai in Spagna, che lì il mercato lavora meglio.
- U) io vado fra una settimana in Spagna, perchè sono già d'accordo con un amico di comprare un po' di roba, perchè tutto il mio capitale è dentro questa merce, come va il mercato in Siria?
- I) non va troppo bene, comunque tu ha bisogno qualcosa dalla Bulgaria?
- U) no, domani vado in Francia e dopo passo da lì e ritorno fra tre o quattro giorni, quando ritorno mi te

le telefoni in ufficio verso le 11, vediamo se ho trovato qualcuno per la tua merce.

- I) va bene, grazie, domani telefono a un amico per fare sapere il prezzo di questa merce.
- U) comunque, c'è un amico che passa fra due mesi per comprare la mia roba, però non è sicuro se viene, perchè me l'hanno già chiesto tante volte e mai nessuno si è visto, io in Italia non sto bene, perchè non riesco a piazzare questa merce e poi la vita è abbastanza cara.
- I) anch'io Arsan non riesco ad andare avanti, sono molto stanco.
- U) siamo nelle stesse condizioni.
- I) io ero in società con un amico, poi ci siamo separati, lui adesso guadagna molto, io invece sono sempre sfortunato, ho telefonato a lui l'altro ieri al Cairo per vedere se vuole quello che ho io e mi ha risposto che deve parlare col direttore dell'aeroporto del Cairo e che mi darà una risposta venerdì.
- U) di dov'è questa persona?
- I) di qua, Alciam, è andato dieci giorni fa al Cairo, lui è amico di Mohammed Haggi Abdel Mauduo.
- U) non conosco questo nome.
- I) questo mio amico mi ha detto, dopo venti giorni di fare il biglietto per il Cairo e prima di partire di dare un colpo di telefono.
- U) per me non devi andare, perchè non vi siete messi di accordo sul prezzo e vuol dire che è falso.
- I) ma lui è di Alciam lo conosco bene, perchè andavamo a scuola insieme, mi ha consigliato anche che quando

*/.

parto devo tenere una valigia di venticinque chili.

U) ma tu sei pazzo, 25 chili è troppo pesante, ma tu quanti chili hai in tutto?

I) quasi 70 chili.

U) guarda che 70 chili è troppo, la polizia ti scopre subito, perchè quando parto io non prendo di più di cinque chili a mano.

56. CONVERSAZIONE DEL 27.7. - ore 13.13 -

La conversazione è tra l'ARSAN, da LUGANO e la moglie. Parlano di mancati accrediti alla banca di Lugano (non identificata) e di necessità, in Italia, di dracme, che la MORANDI dichiara di avere ma in disponibilità limitate.

CONVERSAZIONE DEL 27.7. - ore 13,13 -

telefonata in arrivo

U) (donna) pronto?

I) (uomo) pronto!

U) ciao.

I) ciao, mamma è venuta?

U) sta citofonando adesso, aspetta un momento...

..... pausa.....

U) adesso arriva...

I) si!

U) dove sei?

I) all'ufficio, dopo mi telefona a me.

U) no ma sta selndo le scale, adesso arriva.

I) ah!

U) (altra donna) pronto?

I) pronto, come va?

U) ascolta, sai che non è arrivato niente lì a LUGANO?

I) ma ho telefonato per questo, per dire

U) perchè?

I) perchè si son dimenticato la donna là, la segretaria dimenticato di mandare de soldi

U) si.

I) ha detto lunedì mattina de...P.la..i..i soldi.

U) ho capito, va bene.

- I) perchè loro han prolungato le..le.. per le due ago
sto.
- U) ho capito
- I) capito?
- U) si
- I) io ha telefonato alla banca e m'ha detto che la se-
gretaria ha dimenticato.
- U) va bene, va bene Hanri.
- I) hai fatto te?
- U) si, si, io ho fatto lo stesso
- I) allora non so se possiamo andare o no perchè le..P..
la..I.. non le trovano
- U) come? (anche la donna non comprende)
- I) a VARSAVIA
- U) ah!
- I) non trovano il direttore
- U) ho capito, perchè è in ferie?
- I) in ferie... (francese)...
- U) ah, ho capito
- I) vediamo oggi cosa devo fare, se lo trovano o no. Mi
ha detto, noi abbiamo le drame?
- U) ma poco.

- I) vuole 1000 dragme, 1500
- U) non lo so, chi le vuole?
- I) GABRIELL pur MANZONI, ha detto domanda alla moglie,
dopo ti telefona lui
- U) si dopo, vedo, vedo, un po' di dragme... ma non so
quanto
- I) va bene, dopo guarda
- U) si, guardo.
- I) io all'ufficio
- U) si, va bene.
- saluti -

57. CONVERSAZIONE DEL 27.7. - ore 13.21 -

La conversazione è tra la MORANDI ed il CAP
PIELLO sempre per la necessità di dracme per
quest'ultimo.

=====

CONVERSAZIONE DEL 27.7. - ore 13,21 -

=====

telefonata in arrivo

U) (ragazza) pronto?

I) (uomo) Marina?

U) ah, un attimo.

I) si, grazie.

..... pausa (si sente la ragazza che chiama la mamma e dice che è CAPPIELLO)

U) (donna) pronto?

I) buongiorno signora

U) buongiorno, signor CAPPIELLO

I) senta signora, io ho già parlato con suo marito

U) si!

I) io ho chiesto se per caso aveva delle dracme

U) si!

I) siccome me l'ha chiesto il fratello di MANZONI, chiede devo quante ne ha?

U) mah, sto cercando e bisogna che guardi perchè sa, sono due o tre anni e non lo so, sto cercando e poi dopo magari le ritelefono io se le trovo.

I) ecco, perchè siccome mia moglie viene a Varese per accompagnare mia figlia al palazzetto del ghiaccio, in quanto devono fare allenamento, eventualmente passava a prenderle.

- U) si, signor Cappiello sto cercando, mi capisce?
- I) ho capito
- U) adesso sto guardando se le trovo, non sono sicura, capisce?
- I) ho capito
- U) perchè, come le ripeto, sono già due o tre anni che non si alla Grecia
- I) ah, va beh, allora niente.
- U) le ritelefono, adesso guardo e le ritelefono ^{io} fra una mezzoretta.
- I) no...ecco, perchè noi fra un quarto d'ora usciamo.
- U) ho capito.
- I) perchè mia moglie deve passare prima a prendere la insegnante.
- U) tra un quarto d'ora, allora cerco subito.
- I) d'accordo
- saluti -

58. CONVERSAZIONE DEL 27.7. - ore 8.45 -

La conversazione è tra ARSAN e NASRI.

Parlano del viaggio in Polonia, di ZENALDIN MUSTAFA,

della merce da portare dalla Polonia in Islamabad

("non è la prima volta che portiamo per noi la roba")

CONVERSAZIONE DEL 27.7. - ore 8,45 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

- U) pronto, Nasri?
- I) si, buongiorno signor ARSAN
- U) buongiorno, domani partono i suoi amici per la Polonia e all'aeroporto della Polonia c'è una persona che si chiama Michel che li aspetta per portarli all'hotel Victoria n.12 - Varsavia
- I) allora devo partire anch'io con loro?
- U) no, tu vai prima in Egitto, dopo vai a Zagabria e aspetti me, e Zenaldin Moustafa parte per Zurigo e va direttamente a Varsavia.
- I) allora ci troviamo io e te a Zagabria, dopo, cosa facciamo?
- U) io ho fatto la strada così: noi da Zagabria andiamo a Varsavia, Zenaldin Moustafa quando arriva a Varsavia deve mettersi in contatto con Ascmigardizufich e questo signore deve consegnare a lui dei documenti con il prezzo scritto così: 1700 la bomba arbigè, 1950 arbigè, 181 Kalaschnikov, 173 C3 quando consegna questo documento e ha controllato tutta la merce consegna un assegno di 200 mila dollari, banca di Londra, e dà a noi un colpo di telefono che è tutto a posto, noi allora, partiamo per la Polonia per metterci in contatto con un'altra ditta per portare la merce in Islamabad.
- I) sei sicuro di questo uomo Arsan?
- U) si, sicurissimo, perchè non è la prima volta che porta per noi la roba.

2256

I) okey, allora ci vediamo domani in ufficio.

U) d'accordo, ci vediamo, arrivederci.

2237

59. CONVERSAZIONE DEL 27.7 - ore 8.56 -

La conversazione è tra l'ARSAN e NABIL.

Si comunica che i prezzi non sono cambiati

L'interessamento è da parte di ALCIAM

DAMASCO.

=====

CONVERSAZIONE DEL 27.7. - ore 08,56 -

=====

telefonata in arrivo (in lingua araba)

- U) (donna) pronto, chi parla?
- I) (uomo) buongiorno madame, sono Nabil.
- U) buongiorno, ti passo subito Arsan.
- I) buongiorno signor Arsan, quando ci vediamo?
- U) ci vediamo in ufficio verso le 10,30 perchè viene anche Nasri che ha appena telefonato.
- I) allora è tutto a posto?
- U) si, mi sono messo d'accordo su tutto.
- I) non hanno cambiato niente dei prezzi?
- U) no, abbiamo ancora gli stessi prezzi che eravamo d'accordo.
- I) perchè hanno telefonato ieri da Alciam & Damasco e mi hanno chiesto se c'è qualche cambiamento.
- U) no, sono d'accordo con ^{NASRI}~~HANAFI~~ per tutto.
- I) okey, allora ci vediamo domani in ufficio e parliamo.
- U) per forza, così c'è anche Nasri.
- I) va bene, ci vediamo domani alle 10 nel tuo ufficio.
- U) alle 10,30 perchè anche Nasri arriva a quell'ora.
- I) d'accordo, arrivederci.

60. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 28.7 -ore 18.08

La conversazione e tra la RORANDI e GAMBA.

(M 1, Winchester) in grossi quantitativi(50.000).

I fucili sono di produzione americana, in Asia.

"Avete sempre un interessa "chiede GAMBA"; da parte mia si"risponde la MORANDI.

La MORANDI precisa che l'affare in corso è per il governo Siriano, destinazione IRAN.

Parlano di cointeressi in materia immobiliare.

CONVERSAZIONE DEL 28.7. - ore 18,08 -

Telefonata in arrivo

U) (ragazzo) pronto?

I) (uomo) è ARSAN?

U) si!

I) sono GAMBA, c'è il signor HANRI'?

U) un attimo che guardo.

..... pausa

U) (donna) pronto?

I) buonasera signora.

U) buonasera, mio marito è fuori, sarà a casa tra una oretta.

I) ah, senta per cortesia.

U) si.

I) dunque, io dovevo dargli una risposta, gli dica che io ho mandato tutta la documentazione dell'EMME UNO a Milano, comunque mi sembra che suo marito non ha capito molto bene stamattina, perchè lui mi chiamava SERAN SEDICI, questo è EMME UNO calibro trenta, che vuol dire 7,62 NATO.

U) si, trenta - sette e sessantadue

I) tra parentesi no? Che è 7,62 praticamente, cioè 30 americano e sono WINCESTER che usavano gli americani nell'ultima guerra.

*/.

- U) ho capito
- I) sono i TRENTA EMME UNO che sono disponibili ancora, le condizioni sono gut, quindi buone, tutti funzionanti, perfetti a 15 colpi.
- U) si!
- I) ecco e sono 50 mila, però lui voleva sapere il..P. la..I... (dice o posto o costo) però io sto aspettando un americano che doveva arrivare ancora ieri, è già qui in Italia però non si è ancora fatto sentire.
- U) si!
- I) per tanto non le posso dire di più.
- U) si!
- I) so che il prezzo, grosso modo, è di 50 dollari.
- U) si!
- I) ecco, non so il porto d'imbarco, però è un porto del Medio Oriente, cioè non del Medio Oriente, dell'Asia diciamo è!
- U) ecco porto..P.la..I...
- I) ecco sono in Asia questi fucili, tanto per intenderci.
- U) si!
- I) e comunque sono di produzione americana tutti, cioè non è che sono prodotti da altre ditte;
- U) si, si, ho capito.

- I) per quanto riguarda le caratteristiche, le ho spedite direttamente a Milano.
- U) a Milano, si, allora mio marito parte domani mattina e penso che sarà a casa fra cinque o sei giorni, no? Le ha detto?
- I) si, esatto.
- U) che è qui la settimana prossima, io intanto le do...
- I) signora per quel terreno non avete più guardato niente voi?
- U) eh, quel terreno, sa gliel'ho detto a mio marito.
- I) io sono rimasto un po' in attesa.
- U) adesso siamo stati in vacanza e cosa...
- I) ma avete sempre un interesse a no?
- U) da parte mia si.
- I) è molto bello signora e facciamo un bell'affare signora.
- U) si, vede anche il fatto, un po' il problema è che io non forzavo in quanto mio marito sa che... tutti questi lavori che erano lì per concludersi e mancava sempre...
- I) ma poi ha concluso qualcosa o no?
- U) si, qualcosa ha concluso, adesso però dovrebbe appunto anche con questi qui che sono proprio governo Siria, una parte si è conclusa adesso appunto dovrebbero questi qua hanno bisogno soprattutto per l'IRAN.
- I) si, si.

- U) e hanno bisogno di un sacco di roba, mi capisce?
- I) si.
- U) sono proprio persone che comperano dei grossi quantitativi, quindi adesso, domani vanno a fare dei grossi contratti e spero... allora dopo ho più coraggio anch'io di dire: "Ma sì, dai Hanri, cosa vuoi che sia, non è una somma".
- I) certo astronomica.
- U) io mi sono trattenuta...
- I) è che io mi sono trovato in una certa difficoltà quella storia lì, perchè io ho rilevato l'altra metà, si ricorda che l'avevo comprato assieme no? Convinto di fare la questione subito, lui perchè mi ha detto: "Sì, sì, lo facciamo" perciò poi mi son trovato un po' a disagio e anche perchè sono quattrini neri, non ufficiali quindi mi sono trovato un po' in difficoltà, quindi se riusciamo a metterci d'accordo è una bella cosa.
- U) eh, adesso quando torna così che...
- I) sì, va beh, adesso veda se riesce a fare qualche affare.
- U) sì questo qui, dopo non diventa un problema ecco.
- I) va bene.
- U) va bene.
- I) comunque sicuramente guardi quello lì è un investimento meglio di qualsiasi altro, signora, perchè lei lo vedrà e mi darà ragione fra un paio d'anni...P.la..I... centomila lire al metro.

U) si, si.

I) e io non posso mica aspettare un paio d'anni.

U) ho capito, perchè è logico ognuno...

I) va bene?

U) va bene, d'accordo.

- saluti -

61. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 29.07 -ore 20.06

La conversazione e tra la MORANDI e MOAHMED,
che essa ben conosce.

Lui le lascia con messaggio che parte dall'AR-
SAN.

CONVERSAZIONE DEL 29.7. - ore 20,06 -

telefonata in partenza al n.0332/235116 (in lingua francese)

- U) 'donna) pronto, chi parla?
- I) (uomo) buongiorno Madame, sono Mohammed.
- U) buongiorno Mohammed, Arsan ha lasciato un messaggio per te, scrivilo: Varsavia, Hotel Victoria, camera 350, tel. 278011, hai scritto?
- I) si, madame, non ha detto quando parto?
- U) lunedì mattina.
- I) Okey madame, buonasera.
- U) buonasera Mohammed.

62. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 29.07 -ore 19.41

La converaszione è tra CAPPIELLO e la MORAN-
DI.

Parlano e mostrano di essere ben a conoscen-
za dei viaggi dell'ARSAN, TEGMEN ecc. Parlano
poi.....e reclamano anche dei controlli fatti
dalla G. di F.

CONVERSAZIONE DEL 29.7. - ore 18,41 -

=====
telefonata in arrivo
=====

- U) (donna) pronto?
- I) (uomo) signora buonasera.
- U) buonasera signor CAPPIELLO.
- I) senta signora, ho ricevuto adesso un telex da parte di suo marito
- U) si
- I) dice: "Avvisa telefonare urgente a Gianna con numero di telefono"
- U) si
- I) allora hotel Victoria - Varsavia - il numero di telefono è 278011, camera 350
- U) si vede che non era facile telefonare.
- I) eh, ha fatto un telex.
- U) ecco, allora hotel Victoria
- I) Varsavia
- U) Varsavia, telefono 278011 camera 350
- I) perfetto signora
- U) ecco, va bene.
- I) non so, forse vorrà essere chiamato, ritengo di sì, altrimenti non...non...era...
- U) sì, no perchè devono telefonarmi delle persone per sapere il telefono e...
- I) ho capito, ecco quindi

- U) tutto a posto
- I) l'ho ricevuto adesso e glielo comunico immediatamente.
- U) va bene, allora è arrivato tutto bene.
- I) d'accordo, perchè lei aveva la preoccupazione che non era arrivato?
- U) no, ma perchè stamattina io sono uscita e MARINA mi ha detto... dice: "Ha telefonato ERDEM (come lo pronuncia) che l'aspettava a Vienna, che papà non è arrivato!" eh!! ho detto ma adesso qui...
- I) addirittura!
- U) addirittura pensavo, invece poi non ho più sentito niente e quindi si vede che è tutto a posto.
- I) ho capito.
- U) va bene.
- I) signora la ringrazio.
- U) niente, grazie a lei signor CAPPIELLO, adesso magari la settimana prossima.
- I) ecco, ecco signora, suo marito le ha detto poi, le ha detto quello che io ho già parlato per quanto riguarda quelle persone che erano venute qua e cercavano di lui?
- U) ah, si, si!
- I) comunque io ho cercato di... loro volevano molte notizie.
- U) si.
- I) io...

- U) ha cercato il minimo indispensabile.
- I) il meno indispensabile gli ho detto, non gli ho detto altro, ecco.
- U) si, si.
- I) solo questo.
- U) mah, ogni tanto si vede che c'è qualcuno che...
- I) ma no, si vede che, io ritengo questo: siccome quando venne la Guardia di Finanza, poi la Guardia di Finanza ha fatto il suo verbale e poi lo avrà trasmesso ai vari uffici, ovviamente hanno chiesto, non so o un supplemento di indagini o di fare indagini.
- U) si.
- I) tanto è vero che quelli sono venuti qua, volevano vedere quella merce.
- U) si.
- I) quei documenti.
- U) ho capito, quindi...
- I) dico ma voi che cosa... io non ve lo posso far vedere, cioè i documenti sono qui, ve li posso far vedere in qualsiasi minuto, però ovviamente non essendoci il responsabile, perchè quella ditta non c'è più, io sono costretto a chiedere l'intervento anche suo per una questione di regolarità.
- U) è logico, si!
- I) dico, qui c'è il verbale della Guardia di Finanza, se lo volete leggere sta qui, loro se lo guardarono un momento, dice: "No, non è il caso, noi volevamo sapere così, cosa" dice: "Ma lui ha anche rapporti con la Cecoslovacchia?" mi pare di si, gli dissi,

anzi ci deve essere pure nel verbale, poi andai a vedere il verbale, no ma quella era tutta merce di coso... come si chiama, di SACCHI, no?

U) si!

I) dice: "No, no, mi pare che ce l'ha l'industria BAC MAIER (come lo pronuncia)"... "Ma che tipo è, che tipo non è?" dico: "Guardi così, così, lui so che" ... "Ma lei è sicuro?" dico: "Guardi sicuro, non sono sicuro neanche di mia moglie, questo è quello che so, ovviamente se poi questo non corrisponde alla realtà" ... "Ma no, ma no, perchè..." così, cosà, vo levano sapere che tipo è, che tipo non è, io dico: "Per me è una persona carissima, onestissima, è tan to una brava persona, poi se pure volete per sapere qualcosa, per me è un cliente, oggi viene, ci sta un'ora, io non gli posso dire quella è la porta te ne devi andare, lo devo tenere, se mi porta lavoro tanto di guadagnato, se non me ne porta e vuole fare una mezzora di chiacchiere, ce la facciamo, punto e basta" ... "Mi raccomando lei non gli dica niente" ... dico: "Oh Dio a voi no... appunto per fatto che a me nè ci guadagno nè ci vado a perdere, proprio per questo motivo io non trovo nulla in contrario a dirgli questi fatti..."

U) si, si.

I) ... "Ma lui risiede in Italia?" ... no dico: "Lui è do miciliato in Italia, so che la moglie è italiana, poi voi lo dovrete sapere".

U) appunto!

I) io non gli sono andato a dire che la moglie è titola re della....incomprensibile (le voci si sovrappono)

U) appunto...(risatina)...

- I) se le vogliono sapere se lo vanno a vedere loro queste cose.
- U) appunto, si!
- I) ... "Non dica niente"... poi so che il giorno dopo sono venuti, era di sabato pomeriggio, sono andati a parlare giù con la portinaia.
- U) ho capito.
- I) però io alla portinaia l'avevo già avvertita.
- U) si.
- I) e quindi...
- U) sì, quindi... sì, ma si vede, sa ogni tanto magari qui si fanno le cose per le lunghe, viene fuori... sarà rimasto in sospeso e per chiudere...
- I) chi lo sa per quale motivo, poi erano due, per me possono essere dei grandi psicologi, però erano due ragazzini, ecco.
- U) uh!
- I) non si manda due ragazzini così...
- U) per...
- I) eh?!
- U) sì... (risatina)...
- I) gli hanno detto di andare a vedere e loro sono venuti.
- U) sì, sì

I) ma non è che erano convinti di fare quello che dovevano fare insomma...

U) si, si, ho capito.

I) va beh!

U) va bene.

I) signora ci sentiamo.

U) buonasera, signor CAPPIELLO

- saluti -

63. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 2.8 -ore 0.1

La converaszione e tra La MORANDI e l'ARSAN,
che la mette al corrente dei suoi spostamenti.

CONVERSAZIONE DEL 2.8. - ore 01,01 -

telefonata in arrivo

- U) (donna) pronto?
- I) (uomo) alò!
- U) ciao caro, come va?
- I) come va?
- U) va bene caro, va bene.
- I) tutto bene?
- U) si, tutto bene.
- I) RICCARDO ti ha detto?
- U) si, mi ha detto, noi abbiamo chiamato ma non c'era, non c'era a casa CAPPIELLO.
- I) ah, ho capito.
- U) si vede che è andato via, comunque lui doveva avere tutta quella roba lì.
- I) perchè deve avere
- U) hai capito? Si, c'è senz'altro.
- I) allora loro vanno, io resto, domani vado.
- U) si.
- I)incomprensibile.....
- U) sarebbe meglio di fare se ci fosse senza filiale Ita

lia, vediamo adesso io domani mattina parlo con
CAPPIELLO.

I) si non c'è fare diretto non mettere

U) appunto sarebbe meglio, senza...

I) si, si senza

U) ah no...P.la..I...Italia, non credo che lui ce
l'abbia, senza filiale Italia, capito?

I) dille di fare...

U) cancella

I) di cancella

U) si, si, va bene.

I) solo l'estero.

U) si. Come va?

I) eh, tutto okey, io...P.la..I..dormito

U) sii, noi abbiamo chiesto ieri sera ma è difficile
qui, non danno il numero

I) no, no, no

U) ascolta c'è già...va bene lì?

I- si, si

U) tutto a posto?

I)incomprensibile..... a Milano e di là vanno
diretto

U) ho capito, si

I) e io dopo vado a Ginevra

- U) ho capito, allora da Zurigo vieni in Italia e fai Zurigo-Ginevra.
- I) faccio ZURIGO-GINEVRA.
- U) com'è il tempo lì?
- I) è bello di qua.
- U) freddo?
- I) no, è caldo
- U) ho capito? Ascolta, caro, allora tu domani sera mi telefoni da Zurigo?
- I) domani mattina ti telefono io
- U) si.
- I) pur trovare CAPPIELLO
- U) si
- I) ..P.la..I...telefono diretto
- U) no ma gliene parlo io, gliene parlo
- I) eh parla te, io telefono dopo
- U) si ma questa roba qui ce l'ha senz'altro, capisci?
- I) si, va bene...P.la..I... (voce molto lontana ed anche perchè parla molto male l'italiano) diretto
- U) si questa roba qui ce l'ha perchè non è ancora...
- I)incomprensibile.....
- U) si è preferibile, ho capito. Si vede che è andato

al mare, sai adesso ritorna domani

I) ah, ho capito

U) sabato-domenica...

I) come va?

U) va bene si

I) Riccardo partito?

U) no parte martedì con MARINA

I)incomprensibile (non si sente per niente)

U) si, per il visto sei a posto?

I) domani devo farlo per il visto in Svizzera

U) Svizzera?

I) si,incomprensibile.....domani mattina

U) si, per la Svizzera?

I)incomprensibile..... va bene

U) va bene, caro

I) ciao

U) arrivederci

64. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 2.8 -ore 8.23

La conversazione e tra l'ARSAN e CAPPIELLO.
Parlano dell'eroina di fatture-pro forma(eviden-
temente per contratti di armi). Dice la MORANDI:
"Io ce l'ho fatture degli Stati Uniti".

CONVERSAZIONE DEL 2.8. - ore 08,23 -

telefonata in partenza al n.02/603950

- I) (uomo) pronto?
- U) (donna) ah, pronto signor CAPPIELLO. Buongiorno.
- I) buongiorno signora. Mi dica signora.
- U) ah...senta...ah...lei di carta intestata della BADIS
(?) ce ne ha ancora, vero?
- I) della?
- U) TIB BADIS (o qualcosa di simile, lo dice molto in
fretta e con un po' di titubanza)
- I) si!
- U) e qualche fattura
- I) devo vedere
- U) ecco, no perchè dovrebbe venire su ERDEM, prendere
queste, non so quante gliene serviranno, due o tre
penso
- I) fatture?
- U) fatture pro-forma
- I) io c'ho fatture degli Stati Uniti
- U) eh, forse sarà meglio ancora o no?
- I) non lo so...
- U) comunque se lei c'ha qualcosa qui di VADIS (o BADIS)
eliminare tutto quello che riguarda Milano

- I) si, quello di Milano non...
- U) cioè di cancellare di tutto quanto riferimento a Milano, telefono
- I) si
- U) ecco lei veda...
- I) eventualmente io so di sicuro che ce ne ho ancora qualcheduna anche a casa per esempio ce ne ho degli Stati Uniti
- U) si perchè devono fare delle ...P.la..I..proforma, capisce?
- I) si
- U) che mio marito oggi va a Zurigo
- I) si
- U) alle due parte per Zurigo, aspetto una telefonata, non so se mio marito le telefonerà, perchè è difficilissimo telefonare da là
- I) uh...uh...
- U) mio marito ha telefonato di notte, io gli ho detto ma senz'altro qualche cosa... voleva sapere da me stamattina, io gli ho detto "senz'altro qualche co sa c'è di...di...o anche carta da lettera" perchè per fare pro-forma non c'è bisogno di particolare.
- I) si
- U) comunque allora veniva su ERDEM alle otto appunto a prendere questa roba. Lei è in...
- I) sono in ufficio, si!

- U) si e se mi da...lei cancelli tutto quello...
- I) tutto quello che riguarda Milano.
- U) ecco appunto, che non ci sia nessun riferimento.
- I) va d'accordo signora, allora viene ERDEM, io glie
le dò queste cose.
- U) si, va bene, caso mai lei se ha quelle lì, gli dia
anche queste degli Stati Uniti che vediamo...
- I) d'accordo
- U) basta che non ci sia alcun... ha capito
- I) io sappia che soltanto nell'ora, nello stacco di
mezzogiorno vado a casa
- U) non so a che ora prenderà l'aereo stamattina, non
so in mattina, in pomeriggio, comunque mio marito...
incomprensibile...telefonerà da Zurigo che è più fa
cile, arriverà a Zurigo e telefonerà
- I) d'accordo
- U) ecco, lei intanto prepari quello
- I) quello che ho
- U) quello che ha, per il momento è tutto
- seguono saluti -

65. CONVERSAZIONE DEL 2.08 -ore

La conversazione e tra la MORANDI ed uno
sconosciuto che cersa l'ARSAN.

CONVERSAZIONE DEL 2.8. - ore

telefonata in arrivo

U) (ragazza) pronto?

I) (uomo) buongiorno, signor ARSAN c'è? Io vorrei parlare con signor ARSAN (accento straniero, fatica a parlare l'italiano)

U) un attimo

I- grazie

.....pausa

U) pronto? (signora ARSAN)

I) si,..P.la..I...parla da VIENNA, signora ARSAN c'è per favore?

U) eh no, mio marito non c'è e penso che sarà a ZURIGO.

I) e quando ritorna si gnora?

U) ritorna fra tre o quattro giorni

I) è possibile telefonare anche in Zurigo?

U) eh, mi lasci il telefono perchè lui arriva oggi a Zurigo, non so che albergo si ferma

I) uh...uh...

U) capisce? Se lei mi dà il telefono io stasera, quando mi chiamerà da Zurigo la faccio chiamare

I) ah...ah...

U) stasera, domani mattina, quando dice lei

I) si, io provare ancora domani mattina, telefonare... io vorrei subito parlare

U) ah, ho capito, lei parla inglese?

I) si

U) aspetti che le passo mio figlio

..... prosegue conversazione in lingua inglese tra l'interlocutore e RICCARDO.....

66. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 2.08 -ore 17.47

La conversazione e tra la MORANDI e l'ARSAN.
Si mettono al corrente delle novità nei rapporti: Svizzera, Tegman, Consolato Svizzerò, Nicola, Capiello.

CONVERSAZIONE DEL 2.8. - ore 17,47 -

telefonata in arrivo

U) (Riccardo) pronto?

I) (ARSAN) pronto!

U) ciao, papà, come va?

.....scambio di saluti in francese

U) (signora) pronto?

I- pronto, si

U) Hanrì sei già a Zurigo?

I- si

U) ascolta caro, dunque mi ha telefonato NICOLA che è
a GINEVRA

I)parlè

U) come hai fatto a trovarlo?

I)francese....

U) ah, ho capito, poi questo qui dell'Austria

I) si

U) che parlava italiano

I) si

U) ha lasciato il numero di telefono, te lo dò?

I) si

*/.

- U) 004374876276
- I) questo 0043 è il prefisso no?
- U) si è il prefisso là dalla Svizzera
- I) dalla Svizzera?
- U) si dalla Svizzera, ha detto se telefona dalla...
- I) e il numero è 74876276
- U) si!
- I) tutto questo telefono?
- U) eh si, tutto questo è il telefono, perchè si vede che il 74 sarà un altro prefisso, cioè 0043 sarà l'internazionale
- I) si
- U) e poi dopo...
- I) si, va bene
- U) ascolta Hanri, dunque io ho chiesto a Cappiello per... le fatture ci sono, ce l'ha anche dell'America, che forse sarebbero meglio, no?
- I) dell'America?
- U) si, dell'America
- I) si, va bene
- U) ecco, comunque...
- I) vediamo come dobbiamo fare, ascolta!
- U) dimmi
- I) io ma donnè quattro giorni solo qui per la Svizzera
- U) perchè?

- I) perchè in Polonia hanno detto i paesi come lì con
turist non danno mai
- U) ho capito
- I) capito?
- U) si
- I) allora....francese.....
- U) si
- I) ma donnè quattro giorni
- U) non dovevi fare la banca incomprensibile....
- I) eh cosa posso fare?
- U) si va bene, non fa niente, sai è brutto quando ve
dono
- I) è questo che io
- U) non potevi dire un'altra ditta?
- I) eh dopo... io non ha detto, ha detto qui ha detto
quando domanda la banca, capito? Io non sapevo....
- U) va beh, pazienzaP.la...I...ti bastano?
- I) si,si
- U) tu sei in albergo o sei...
- I) io ti do le numero
- U) si
- I) guarda....albergo...

U) era meglio se venini qui in Italia.....

.....(si sente ~~me~~ l'ARSAN che contemporaneamente parla con un'altra persona in lingua straniera).....

I) pronto?

U) pronto! e poi?

I) hotel.....incomprensibile 012118640, camera 413

U) 413, si ho capito. Ascolta Hanrì, allora che cosa fai?

I) io ho ancora molto da fare qui perchè due o tre giorni, due giorni

U) ho capito

I) due giorni perchè domani dobbiamo mandare soldi in POLONIA

U) si

I) e dover ..P.la..I.. dovere mandare e poi come finisce tutto viene, un giorno o due

U) ho capito

I) e loro vanno, vienono a Milano ERDEM prendono moduli là e vanno

U) capito

I)incomprensibile.....

U) si, si ho capito. Tu sei già stato alla banca o no?

I) no perchè ha telefonato alle cinque meno un quarto

- U) ascolta Hanrì, a te ti conviene venire ritornare in Italia, fare il visto stamattina per la Svizzera e andare lì
- I) eh, forse meglio
- U) perchè....
- I) no niente io mette...
- U) si ma dopo quando vai tu vai lì al consolato svizzero qui in Italia per farti fare tre mesi, glielo spieghi, tu gli dici mettermi su un timbro di... di... capito?
- I) si, si
- U) glielo spieghi, loro al consolato lo sanno, te lo mettono apposto loro. Questo qui perchè sapete che ... cioè te lo fanno loro... hai capito, Hanrì?
- I) va bene
- U) ascolta caro, allora a NICOLA ha già telefonato e sei a posto
- I) si, si
- U) e quindi CAPPIELLO mi ha detto forse quelle di New York sono meglio, comunque vedete voi
- I) si va bene, è lo stesso pur noi
- U) si?
- I) si è lo stesso
- U) si perchè così invece di fare le cancellature, perchè lui ha Milano....incomprensibile... evita le cancellature, infatti New-York

- I) deve mettere mon nome ARSAN ...P.la..I.. che viene da HENRI'
- U) si
- I) digli di farlo
- U) si lui lo fa, comunque dico, siccome New-York è in testato a te, è tutto regolare anche, cioè non è che non...
- I) si va bene
- U) adesso.....
- I) ... incomprensibile
- U) no, non è scritto a me
- I) allora si
- U) c'è scritto internazionale
- I) si va bene
- U) d'altro poi che c'è?
- I) altro non c'è niente
- U) ascolta allora cosa hai fatto, hanno preso bene questi qui o.....?
- I) si, si, tutti
- U) tutto?
- I) tutto! tutto a regola
- U) tutto a posto

I) si

U) sta bene?

I) si sta bene

.....seguono saluti, la donna lo informa che domani i ragazzi partono per la montagna.

67. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 2.08 ore 12.49

La converaszione e tra GESMAN e RICCARDO;
cfr. Telex.

CONVERSAZIONE DEL 2.8. - ore 12,49 -

telefonata in arrivo (in lingua inglese)

- U) (uomo) pronto, chi parla?
- I) (uomo) buongiorno, sono ~~fa~~zman, c'è il sig. Arsan?
- U) no, domani papà arriva a Zurigo, quando arriva telefona a noi, ha bisogno di qualcosa?
- I) quando telefona dagli il mio numero di telefono, scrivilo 0043/74876276 digli Kasman dell'Australia.
- U) Okey, ho scritto tutto, appena telefona papà glielo dico subito.
- I) si, perchè è una cosa importante, grazie arrivederci.
- U) arrivederci sig. ~~K~~zman.

68. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 2.08 -ore 14.38

La conversazione e tra la MORANDI e NICOLA, che è così ben noto alla prima, che lo riconosce anche che questo dica il suo nome.

CONVERSAZIONE DEL 2.8. - ore 14,38 -

telefonata in arrivo (in lingua francese)

I) (uomo) buongiorno madame, come stai?

U) (donna) bene, cosa hai bisogno Nicola?

I) non ha telefonato Arsan?

U) si, adesso è a Ginevra e domani parte per Zurigo.

I) allora signora, quando telefona mi faccia chiamare all'hotel Champer di Zurigo.

U) va bene, glielo dico

I) arrivederci signora, non si dimentichi.

U) no, arrivederci.

69. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 13.08 -ore 12.23

La conversazione e tra ARSAN e la MORANDI.
Parlano del Nicola e del CAPPIELLO, di fatture
proforme " senza numero".

CONVERSAZIONE DEL 3.8. - ore 12,23 -

telefonata in arrivo

ARSAN parla francese, la moglie risponde italiano

I) (uomo) ciao Gianna

U) (donna) ciao Arsan, come stai?

I) bene, non riesco a trovare il numero di telefono di Nicola dell'hotel Champer, quando telefona ancora, fagli lasciare il numero di telefono.

U) va bene, ascoltami Arsan ho parlato con Cappiello per le due fatture.

I) fagli fare solo due fatture senza numero e falle mandare al mio ufficio.

U) va bene, hai preso soldi?

I) si, ho preso.

U) sono tanti?

I) no, a Ginevra ho preso solo 4 mila dollari, il resto me lo danno qui.*

U) quando ritorni?

I) a mezzogiorno o un po' più tardi.

U) va bene, hai bisogno di qualcosa?

I) no grazie, arrivederci Gianna

U) arrivederci Arsan.

70. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 3.08 ore 21.31

La conversazione e tra ARSAN e la MORANDI.

Si accordano su come far transitare valuta alla
digana Italiana; parlano di conti - non indivi-
duati- alle banche di LUGANO a nome Riccardo e
Marina ARSAN.

Parlano degli "amici" di ARSAN, partiti per
Sofia e Praga.

CONVERSAZIONE DEL 3.8. - ore 21,31 -

telefonata in arrivo.

telefonata fra ARSAN e sua moglie, Arsan parla francese e la moglie risponde italiano.

- U) (donna) buongiorno Ali, ha telefonato il sig. Kasman dell'Australia e ti cercava, non ho detto dove sei però, ho detto che sei in Francia.
- I) brava, così dovevi dire, comunque io ritorno domani pomeriggio.
- U) da te, è tutto a posto? ascoltami Arsan, perchè ti cerca sempre quello dell'Australia?
- I) perchè noi abbiamo trovato un altro che ha prezzi migliori di quelli che ha lui.
- U) ho capito, hai preso il resto dei soldi? Quanti sono in tutto?
- I) diecimila dollari.
- U) com'è che li porti in Italia? Li porti con te?
- I) no, li ho messi in banca, perchè ho paura di portarli con me per la dogana.
- U) ma perchè non fai così? settemila dollari per nome Riccardo e tremila per nome di Marina.
- I) non lo so, fammi pensare un po'.
- U) oppure consegna alla Banca di Lugano seimila e tu vieni in Italia con quattro, poi quando arrivi par-

°/.

tiamo venerdì mattina per Lugano e li cambiano.

- I) va bene, facciamo così. Sì, sei lì da sola in casa?
- U) sì, sono da sola, perchè vuoi venire a scaldarmi un po'? a proposito Arsan, i tuoi amici sono partiti per Damasco?
- I) no, partono venerdì l'altro, perchè devono andare a Sofia e Praga.
- U) perchè?
- I) perchè non possono passare ancora in Italia.
- U) allora tu ritorni domani pomeriggio? non dimenticare di portarmi un po' di sigarette.
- I) va bene, comunque arrivo domani alle 17,25, ciao.
- U) ciao, ti aspetto domani per la cena.

71. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 3.08 -ore 7.50

La conversazione e tra ARSAN e la MORANDI che lo consiglia di non fidarsi troppo del TEGMEN, che devono stare attenti, che "per noi ARSAN TEGMEN non resta più che un milione e mezzo" (di dollari evidentemente) da dividere.

CONVERSAZIONE DEL 3.8. - ore 07,50 -

telefonata in partenza al n.004112118640

- la signora Arsan chiede della camera 413 -

I) (Arsan) alò!

U) (signora) alò, Hanri, buongiorno.

I) buongiorno

U) dormivi ancora?

I) eh dormo!

U) come va?

I) va bene

U) ascolta Hanri, non dargli tante carte in mano a questo ERDEM, non fidarti molto.

I) no solamente le...le...

U) eh le fatture, dopo lui fa fare le copie... e non si sa che questo qui...c'è da fare attenzione dico

I) perchè che cosa possiamo fare?

U) eh non lo so... perchè questo qui sai..P.la..I... i numeri

I) no ma gli dò solo le fatture necessarie

U) ah ho capito, glielo dico a CAPPIELLO. Quand'è che ERDEM viene giù?

I) eh?

U) quand'è che viene giù?

I) oggi

- U) oggi pomeriggio?
- I) si!
- U) allora gli dico di non lasciargliele bianche, di scrivere solo quelle...
- I) quelle necessarie
- U) ho capito si, no perchè sai che questo qui...
- I) no, no solo il necessario
- U) ascolta, anche tu fai attenzione con questa gente qui, che dopo magari non ti tagliano fuori...
- I) pur come...
- U) no, cioè che facciano loro
- I) non possono loro fare, è molto difficile
- U) ho capito
- I) perchè tutti i soldi devono venire ..P.la..I...
- U) si però stai attento, perchè la gente è furba adesso...
- I) non è possibile
- U) non è possibile? va bene caro.
- I) non è possibile perchè le cifre sono grandi
- U) ho capito e quindi...
- I) non resta più che un milione e mezzo per noi
- U) ho capito, per voi tre?

I) eh! due

U) ho capito

I) e dopo io...P.la..I... venire

U) ho capito

I) e questo oggi lui domanda direttore, io là tutto direttore conosce me, capito che questo è...

U) l'importante è questo.

I) ha preso le carte...incomprensibile.... (si ripete ancora una volta che è difficilissimo trascrivere perfettamente quello che dice l'ARSAN perchè molto spesso, anzi quasi sempre, confonde le lingue e quindi resta quasi impossibile trascrivere quello che dice)

U) si

I) capito?

U) si, si

I) perchè loro è difficile, si conoscono ALI' (o qualcosa di simile) è un bravo, ma sanno che non ha niente

U) ho capito, si, si, si ho capito

I) va bene

U) va bene caro, ascolta i ragazzi stanno partendo

- a questo punto viene la MARINA all'apparecchio e saluta il padre).

U) ... allora io sono qui

*/.

72. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 3.08 ore 12.23

La conversazione e tra ARSAN e la MORANDI.
Parlano degli accrediti in Ginevra per le operazioni "Polonia", di fatture pro forma, del CAPPIELLO, delle implicazioni di DAMASCO(Siria) nelle trattative.

I) va bene, io oggi prendo questi soldi che devo mandare
e viene alla casa dopo che io ho fatto tutto, domani
o

U) va bene caro

- saluti -

CONVERSAZIONE DEL 3.8. - ore 12,23 -

telefonata in arrivo

U) (signora) pronto?

I) (Arsan) pronto GIANNA?

U) si, dimmi caro

..... parla in francese

U) chi deve telefonarmi?

I) NICOLA

U) si

I) ...francese

U) oui, oui

I) ...francese

U) si

I)francese

U) e vengono a Milano?

I) oui...francese

U) ho capito, si. Mi ha detto Capiello che ha quelle
con VADIS

I)francese

U) ed ha le fatturedella VADIS va bene

I)francese

*/.

- U) ho capito
- I)francese
- U) ho capito
- I)francese
- U) ah; ho capito
- I)francese
- U) se mi dovesse telefonare, io gli dico HANRI' e cosa non trovo
- I)francese
- U) si, ho capito, va bene, HANRI' secondo te cosa faresti?
- I)francese
- U) ho capito, perchè questi qui ora devono andare a prendere i soldi. Non avevano detto che li avevano a GINEVRA?
- I) no i soldi vengono accreditati a Ginevra e non par i soldi contant
- U) ho capito
- I)francese
- U) ho capito
- I)francese
- U) ho capito, ascolta ma dove devono andare alla SIRIA, devono tornare?

- I) a DAMASCO
- U) a DAMASCO, allora va bene
- I)francese
- U) ciao, caruccio

73. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 3.08 -ore 14.01

La conversazione e tra l'ARSAN e la MORANDI, che gli comunica che anche il Nicola è a Ginevra all'Hotel HILTON e che deve essere fatto un accredito di dieci mila dollari in Milano per il CAPPIELLO.

CONVERSAZIONE DEL 3.8. - ore 14,01 -

telefonata in arrivo

- U) (signora) pronto?
- I) (ARSAN) pronto!
- U) si HANRI', parlato con NICOLA?
- I) si ha parlato lui mi ha detto a Ginevra
- U) si
- I) viene a ZURIGO
- U) ...P.la..I... a Ginevra?
- I)incomprensibilequesto....capito?.....
m'ha telefonato, m'ha detto io la mattina ti aspet-
tavo
- U) appunto che mi ha detto:"sono due ore che io aspet-
to Hanri
- I) e io aspetto due ore là albergo, io ho preso bigliet
to andata e ritorno, domani ritorno qui e oggi paga
l'albergo due giorni
- U) perchè vai a Ginevra?
- I) eh
- U) ho capito.
- I) non dica niente che io andato, lascia io le telefono
- U) si
- I) capito? Io telefono all'ufficio

- U) si telefona verso le tre e mezzo
- I) tre e mezzo, quattro va bene
- U) ho capito? Va bene, tu dove vai, all'Hilton?
- I) va Hilton, hai il numero?
- U) beh ecco... penso di si
- I) va bene se non c'è io ti telefono dopo
- U) si, se c'è qualche cosa l'Hilton a Ginevra, la camera quello lì che numero ha di camera caso mai questo qui, NICOLA?
- I) questo qui... aspetta lui ha la camera 6638, il numero dell'Hilton 022319811-320557 questo Nicola
- U) ascolta, allora tu vai a...
- I) alle quattro
- U) si, tu vai a Ginevra e ritorni di nuovo lì a Zurigo
- I) a Zurigo, obbligato a tornare qui
- U) ho capito
- I) capito? Perché domani deve fare... di là manda i soldi alla banca
- U) ho capito
- I) capito?
- U) si! ah, Hanri tu hai mandato 10 mila dollari qui a Milano?
- I) no, no

- U) no, perchè CAPPIELLO mi ha telefonato stamattina dice.....aveva mandato non so ho detto
- I) ha detto che domanda 10 mila dollari
- U) eh?
- I) se lui vuole io mando
- U) si manda dieci mila dollari
- I) si, si, manda dieci....domani mando due mila pur RICCARDO e dieci mila pur.....
- U) si per lì a Milano
- I) a Milano!
- U) così magari venerdì ci sono, mandali pure
- I) ah, va bene
- U) va bene caro, tutto a posto? Tu entro venerdì arrivi?
- I) dopo vediamo
- U) vediamo, va bene io sono qui sempre in casa che... tengo i collegamenti.....
- I) si perchè io ho fatto due telefonate albergo, e lui non è albergo
- U) si, era là in ufficio
- I) in ufficio e dopo io non posso parlare davanti a questa gente qua
- U) ho capito
- I) perchè loro
- U) lo conoscono
- I) e...e...è dieci anni e dopo sono divisi, non vogliono più lavorare con lui

U) si, si, appunto, si

I) capito?

U) è per quello che...tu mi hai detto:"Vai su anche
ti" 'lo so che finchè sei via, cioè delle volte...
un collegamento ci vuole, un punto di riferimento
se no girate a vuoto

I) si a vuoto

U) va bene

I) va bene, ciao

U) ciao caro

74. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 3.08 -ore 15.14

La conversazione e tra la MORANDI e qualcuno (probabilmente CAPPIELLO) della Stiram, ove l'ARSAN e soci sarebbero dovuti giungere in giornata in aereo da Ginevra.

CONVERSAZIONE DEL 3.8. - ore 15,14 -

=====
telefonata in partenza al n.02/4203940
=====

- I) (uomo) è la ~~STIMBAH~~ (S) buongiorno
- U) (signora) ah, buongiorno
- I) si buongiorno signora, mi dica
- U) dunque allora hanno detto che venivano su oggi
- I) ah, ho capito
- U) perchè partivano all'una e quaranta da ZURIGO, ha detto mio marito dunque che fanno due fatture che prendo no loro e una resta a noi nell'ufficio
- I) ho capito, quindi gliene do tre
- U) si tre di quelle di ODISON (o qualcosa di simile, la signora parla molto veloce e molto spesso le parole le dice a metà, specialmente quando parla con il marito)
- I) va bene
- U) mi sembra che hanno detto...incomprensibile..... alla Malpensa verso le tre e mezza-quattro
- I) ho capito
- U) si
- I) va bene
- U) va bene?
- I) d'accordo signora

*/.

2299

U) mi faccia sapere qualcosa per il resto

- saluti -

75. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 3.08 -ore 16.55

La conversazione e tra la MORANDI ed il TEGMEN
che le riferisce di aver estrema urgenza di parlare
con l'ARSAN.

U) perchè non mi hai mandato Cappiello?

I) perchè Cappiello ha da fare

U) ho capito, si, va bene Hanri

I) ha detto ALI' di fare fotografie e buttare la carta eh!

U) si, va bene

- saluti -

79. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 4.08 ore 12.49

La conversazione e tra la MORANDI ed il CAP-PIELLO che le riferisce di stare accompagnando dalui il TEGMEN.

CONVERSAZIONE DEL 3.8. - ore 16,55 -

telefonata in arrivo

- U) (signora) pronto?
- I) (uomo) ah, TEGMEN (o qualcosa di simile) parla qui da Vienna
- U) si!
- I) signore ARSAN non telefonato qui da me, dove è possibile trovare?
- U) eh...eh... non ha telefonato? Ieri sera era a Zurigo ho dato telefono, oggi però non è più a Zurigo, sarà ancora domani a Zurigo, oggi partiva per la Francia e domani sarà ancora a Zurigo
- I) ah...ah... e non possibile trovare signor ARSAN?
- U) se telefona a me stasera, faccio chiamare, sempre allo stesso numero?
- I) si, quando?
- U) possibile la sera mi telefona
- I) quando, alle otto, alle nove?
- U) non so, nove forse possibile, otto e mezza
- I) si provare telefonare
- U) si
- I) molto difficile e molto urgente....
- U) parlare?!
- I) si! molto importante e molto ur....

U) urgente

I) si, urgente

U) il suo numero è sempre 74876276?

I) si

U) esatto

I) si, questo mio numero

U) perchè partiva oggi oggi alle quattro da Zurigo,
possibile la sera mi chiama io dirò di telefonare

I) si grazie

U) prego

76. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 3.08 -ore 21.31

La conversazione e tra l'ARSAN e la MORANDI, che gli dice che del TEGMEN. L'ARSAN le comunica che il Nicola ha portato due Queches dalla Banca di Zurigo. La MORANDI insiste perchè l'ARSAN porti i soldi al CAMPPIELLO. Parlano di un conto Bancario(non individuato) dell'ARSAN in Lugano.

CONVERSAZIONE DEL 3.8. - ore 21,31 -

telefonata in arrivo

U) (signora) pronto?

I) (ARSAN) pronto?

U) si Hanrì

I) come va?

U) va bene, ascolta ha telefonato ancora quello lì di
Vienna, dice che non l'hai chiamato

I)francese

U) ho capito, va bene adesso mi chiama perchè io gli
ho detto che eri partito per la Francia

I) si

U) io ho detto se mi chiama stasera....

I) si

U) perchè questo qui non volete farlo entrare?

I)francese

U) perchè continua a dirmi è molto urgente, è molto im-
portante, molto urgente

I) sifrancese

U) somani mattina sei e mezza?

I) si!.....francese

*/.

- U) si
- I)francese
- U) ah, ho capito
- I) d'altri
- U) no ma gli queches li hai presi da NICOLA o gli altri?
- I) no, NICOLA
- U) ah, ho capito
- I)francese
- U) si ho capito
- I)francese
- U) ieri li ha pagati?
- I) si, si, mi ha portato due quechesfrancese...
- U) si, si, ho capito
- I) capito? De la Banc de Zurigo ancor.....francese
- U) si va bene, tanto per cominciare
- I) si
- U) cosa ti resta lì?
- I) duecento (?)
- U) eh allora cosa vuoi di più
- I) francese

- U) eh allora ...P.la..I...ma dopo non puoi fare da solo o pensi di tenerlo in ballo
- I) no devo tenere in ballo ...francese
- U) si, ho capito
- I) altre possibilità
- U) si a lungo andare, si insomma l'importante è...
- I)francese
- U) li conosceva bene, li conosceva
- I)francese ...
- U) ho capito
- I)francese
- U) ascolta Hanri, invece di far mandare per la banca, portali tu i soldi, denunciati alla cosa eh...diecimila dollari
- I) si, si
- U) tu lo dichiari alla dogana
- I) oui.....francese.....
- U) si ma glieli mandi o devi portarli in Italia?
- I) no devo mandarli in Italiafrancese
- U) si appunto, perchè adesso lui ti aspetta qui, ti aspetta eh....
- I) si.....francese

- U) si
- I)francese
- U) si, va bene
- I)francese
- U) imbrogliati
- I) imbrogliati e.....
- U) si, non sembra male
- I) no, no il nè pas male; è bravo
- U) si dà da fare
- I) sifrancese
- U) si appunto, dopo è reciproco magari un'altra volta ti ricambia
- I) va bene, lì come va?
- U) va bene caro. Ascolta per domani sera pensi di arrivare a casa?
- I) si, speriamo, non so
- U) va bene, va bene, si, no perchè così se li porti tu perchè lunedì Cappiello vuole andare in ferie e voleva pagare la ..P.la..I..... che sono sette milioni, così se porti lunedì mattina facciamo un salto a Milano, cambi e glieli diamo e così vè
- I) se li porta all'aeroporto
- U) si appunto, dieci milioni li denunci

- I) si, si
- U) li dichiari, non c'è problema
- I)francese
- U) si appunto
- I)francese
- U) no bastano, gli dai sette-otto lì e un po' li
teniamo noi e Riccardo glieli mandiamo
- I)francese
- U) ah si, ascolta una cosa, fatti mandare magari
cinque mila dollari lì a Lugano
- I) si
- U) ecco sul tuo conto che facciamo più comodo da
lì mandarli a Riccardo, hai capito?
- I)francese
- U) così tu venerdì mattina facciamo un salto, fai il
visto per la Svizzera a Milano e cambiamo e mettiamo a posto anche questo CAPPIELLO
- I)francese
- U) appunto dico, dopo venerdì mattina andiamo a Milano,
perchè se tu arrivi, arrivi di sera, vieni a
casa no?
- I) si e glieli porto io
- U) si, dopo venerdì andiamo a Milano, cambi, magari
fai il visto per la Svizzera e mettiamo a posto,
è questo che ti voglio dire
- I)francese

- U) cinquemila al Credito Svizzero bastano
- I) cinque mila
- U) perchè tanto non ti da niente lì
- I) no
- U) va bene caro
- I) altro niente?
- U) altro niente!
- I)francese
- U) i ragazzi stanno bene, Marina è vicina al fuoco perchè qui c'è freddo e temporali
- I)francese
- U) si, si, portami un po' di sigarette o l'hai prese?
- I) ho preso due
- U) si va bene, bastano
- I) va bene
- U) e gli altri quando partono per DAMASCO?
- I)francese
- U) ah ho capito, allora vi vedete ancora
- I) si perchè gli altri venerdìfrancese
- U) ah, ho capito
- I)francese

U) ah di stampare di nuovo

I) di nuovofrancese

U) ah, ho capito

I-francese

U) il consolato

I) si consolato

U) eh CAPPIELLO riuscirà a trovare qualcuno, si vede
che adesso.....

I)francese

U) si ho capito, va bene

I)francese ...

U) ci sentiamose tu arrivi domani sera vero?

I)francese

- saluti -

77. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 4.08 ore 9.30

La conversazione e tra la MORANDI ed il CAPPIELLO. Parlano di una somma che parrebbe dovuta (10 o 15.000.000) ad un impiegata, forse del banco ambrosiano, per aver "questi trasferimenti", perchè "probabilmente" questa Banca "non da le garanzie" (il tutto detto ridendo).

CONVERSAZIONE DEL 4.8. - ore 9,30 -

=====

telefonata in partenza al n.02/603950

=====

I) (uomo) pronto?

U) (signora) pronto, signor CAPPIELLO, buongiorno

I) buongiorno signora

U) senta, cosa ha fatto poi per le fatture, siete riusciti a trovarne qualcuna?

I) signora sono riuscito a trovare però me le daranno, mi daranno la pellicola questa sera e poi dalla pellicola si può tirare tutte le fotocopie che si vuole

U) ho capito

I) però ora, sono arrivato adesso in ufficio

U) si

I) e ora telefono lì da NABIL oppure telefono direttamente allo hotel BERNA

U) si

I) e avvertirò che stasera intorno alle cinque e mezzasei dovrei avere quella pellicola

U) comunque loro partono venerdì, vero, ha detto?

I) non lo so quando partono

U) si perchè dice, ha detto mio marito che c'è l'aereo solo venerdì pomeriggio

I) ah, c'hanno l'aereo venerdì

- U) venerdì, sì!
- I) io purtroppo
- U) sì, sì no, no....
- I) prima non si è potuto
- U) sì, no ma penso che oggi per mercoledì penso che vada bene perchè loro partono venerdì
- I) uh!
- U) senta un'altra cosa, signor CAPPIELLO lei dice che è in ufficio o va fuori?
- I) no rimango in ufficio
- U) se dovesse telefonare mio marito, dunque perchè io ho parlato con mio marito, ha detto che non l'aveva mandato io penso che... cioè penso per non.... bisogna cambiare Banca
- I) ah per il solito fatto
- U) eh!...no anche per una questione che
- I) Banco Ambrosiano?
- U) ah! per il Banco Ambrosiano
- I) eh appunto ...P.la..I...(la dice ridendo e non si comprende) Banco Ambrosiano
- U) ecco sì appunto che è così, allora io ho detto a mio marito, lei ha urgenza dei sette milioni della cosa, no? Della..P.la..I...
- I) sì signora

- U) ecco, allora ho detto a mio marito di portare con lui il modulo che così e se arriva domani, domani mattina fa subito un salto sù, cambiamo e questo qui viene sistemato. Ascolti se dovesse telefonare mio marito, lei gli dica anzichè di portare dieci, di portarne quindici che lui capisce
- I) d'accordo
- U) ecco
- I) va bene
- U) poi cos'è altro che dovrei dirle... quindi venerdì mattina in qualsiasi modo, questo qui venerdì, viene regolato questo
- I) va bene
- U) in qualsiasi modo vediamo di eccetera.... poi vediamo di trovare, se mai cambiamo con il Banco di Milano, con questo qui, con la Banca di Milano, dobbiamo trovare un'altra banca per fare questi trasferimenti
- I) va bene, eventualmente possiamo vedere o qualche altra banca
- U) qualche altra banca, quella lì dove lavora quella amica mia
- I) la Popolare?
- U) sì, la Popolare
- I) uh, vediamo un poco eh!
- U) probabilmente loro questa qui insomma....ride
- I) non da le garanzie

U) non da le garanzie

I) esatto

U) ecco è poi d'altro....cos'è che dovevo dire.....
ecco se telefona mio marito lei le dice questo

I) anzichè dieci, quindici

U) ecco, al limite dice:"ha detto la signora anzi-
chè dieci, di portare quindici" che lui capisce
di cosa si tratta. Perchè mio marito pensa, se
torna stasera, cioè se fa in tempo oggi a finire
altrimenti domani senz'altro

I) va bene

U) quindi venerdì mattina.....

I) d'accordo

- saluti -

78. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 4.08 ore 12.45

La conversazione e tra la MORANDI e l'ARSAN.
Parlano delle fatture pro-forma che servono al
TEGMEN ed al CAPPIELLO nonchè di trasferimenti
valutari.

=====

CONVERSAZIONE DEL 4.3. - ore 12,45 -

=====

telefonata in arrivo

U) (signora) pronto?

I) (ARSAN) pronto?

U) si, HANRI', dimmi caro

I)straniero

U) si ma sono uscita un momento, ero uscita per andare subito in banca, perchè dava occupato?

I) occupato

U) allora la linea era occupata, perchè non avevo nessuno tesoro, dimmi caro

I) guarda viene anche questo ERDEM, deve portare dei documenti, li lascia lì perchè questo NICOLA viene da me a riprenderli

U) ho capito

I) e domani riparte pure anche me

U) ma ascolra Hanri', i documenti sono pronti stasera, te l'ha detto CAPPIELLO?

I) come?

U) le fatture sono pronte stasera

I) si, si, non questi documenti

U) ha delle altri

- I) de altri, deve ritornare dei documenti, delle fotografie
- U) si
- I) e questo è così pesante questo.....
- U) NICOLA?
- I) eh non so gli serve spaghetti
- U) ma viene adesso, a mezzogiorno?
- I) no la sera io viene alla...17,25 parte l'aereo
- U) ho capito, tu vieni con NICOLA alle diciassette e
- I) e venticinque
- U) ho capito, c'è il filetto, vi faccio una bistecca alla griglia e un po' di formaggio?
- I) eh si
- U) sempre gli spaghetti, va bene caro, va bene tesoro
- I) va bene
- U) ascolta Hanrì
- I) si!
- U) tu sei già stato alla banca?
- I) alle due io vado là perchè ho portato degli queches oggi e devo riprenderli, qui alla banca
- U) ascolta Hanrì, invece di dieci, porta quindici con te

- I) si va bene mi ha detto
- U) ah, ti ha detto Cappiello?
- I) si, Cappiello mi ha detto
- U) no perchè eventualmente che Riccardo deve partire
- I) si, si, io li ho mandati a tutti e due
- U) si, ma dico, un po' di soldi bisogna darglieli dietro e poi è meglio tenerne a casa se adesso tu con questo movimento devi andare alla svelta
- I) si, si, va bene
- U) hai capito? Se devi ripartire
- I) ho mandato cinque a Lugano
- U) si va bene
- I) vuoi altro?
- U) no, allora ERDEM quando viene adesso?
- I) si, si nel pomeriggio mi ha detto
- U) ho capito
- I) dopo fa le fotografie e te le porta
- U) ho capito
- I) capito? Perchè questo
- U) ho capito, deve mandarle Cappiello queste.....deve?
- I) ah?

CONVERSAZIONE DEL 4. 8. - ore 12,49 -

TELEFONATA IN ARRIVO

U) (signora) pronto?

I) (uomo) signora buongiorno, sono CAPPIELLO

U) si, buongiorno signor CAPPIELLO

I) senta io sto accompagnando ERDEM sù a Varese da lei

U) si

I) perchè vi vuol parlare

U) si

I) d'accordo?

U) si

I) lei c'è?

U) si, si, ci sono, ho parlato adesso con mio marito

I) va bene, allora veniamo, stiamo sù tra un tre quarti d'ora, un'ora

U) va bene

- saluti -

80. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 5.08 ore 17.58

La conversazione è tra l'ARSAN, che è tornato a Varese, e un arabo (il MONAMMED?) che gli comunica che è arrivata altra merce.

CONVERSAZIONE DEL 5.8. - ore 17,58 -

telefonata in partenza al N.021/204644 (in lingua araba)

U) (uomo) pronto, come stai?

I) (uomo) bene, cosa c'è?

U) mi hanno telefonato e mi hanno detto che è arrivata un'altra merce, se avete bisogno di questa roba mi telefonate in ufficio dopo le 11 mattina

I) non so cosa vogliono ancora, comunque domani ti faccio sapere qualcosa

U) Okey, arrivederci

I) arrivederci Arsan

81. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 5.08 ore 8.17

La conversazione telefonica è tra l'ARSAN ed un Turco, che gli comunica che "tutto è arrivato bene, ho consegnato tutta la merce e sono tornato oggi, quando mi dai i soldi?" "fra una settimana"risponde l'ARSAN.

CONVERSAZIONE DEL 5.8. - ore 8,17 -

telefonata in partenza al n. 02/2046441 (in lingua turca)

U) (uomo) pronto, buongiorno, camera 210?

I) (uomo) buongiorno , un attimo

U) tutto è andato bene, ho consegnato tutta la merce e
sono tornato oggi, quando mi dai i soldi?

I) (uomo) fra una settimana

U) Okey, arrivederci

I) arrivederci, sig. Arsan

82. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 5.08 ore 9.44

la conversazione è tra ARSAN ed una persona della Stibam, che gli comunica che l'indomani erivano da lui (ARSAN) tutti i soldi (64.000 dol.).

CONVERSAZIONE DEL 5.8. - ore 9,44 -

telefonata in partenza al n.0041/2191111 (in lingua fran
cese)

- U) (uomo) pronto, desidero parlare con mister Corico
- I) (donna) un momento per favore
(uomo)pronto, buongiorno Arsan domani mattina arri-
vano da te tutti i soldi
- U) lo sai quanti sono?
- I) 64 mila dollari
- U) Okey, arrivederci
- I) arrivederci, sig. Arsan

83. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 5.08 ore 9.54

La conversazione è tra Nicola e ARSAN, che si lamentano con lui perchè i soldi arriveranno l'indomani e non sono già arrivati; "non so cosa dire a mia moglie" afferma l'ARSAN, con ciò evidenziando la funzione non certo secondaria svolta dalla sua consorte.

CONVERSAZIONE DEL 5.8. - ore 9,54 -

telefonata in partenza al n.02/2813041 (in lingua araba)

- U) (uomo) pronto, buongiorno, voglio parlare col sig. Nicola
- I) (uomo) buongiorno, un momento che glielo passo....
(uomo) pronto, sono Nicola
- U) buongiorno Nicola, sono Arsan, ho lasciato tutti i documenti a casa mia passa da me a prenderli, a proposito di questo assegno non ho potuto incassarlo prima di 48 ore, dopo ho telefonato in ufficio e mi hanno detto che domani mattina arrivano tutti i soldi da me, io sono molto arrabbiato per questa cosa e devo tornare a casa oggi, non so cosa dire a mia moglie dopo che avevo detto che avevo già preso tutti i soldi, questo è proprio un gioco di bambini.
- I) non devi aver paura, domani mattina arrivano da te tutti i soldi perchè io ho fiducia in questo.
- U) comunque io conosco solo te, tu sai come lavoro io
- I) Arsan, domani mattina sono da te e parliamo assieme
- U) Okey, io ho telefonato a Vienna e ho avvisato per 20 mila dollari
- I) hai fatto bene, dovevo farlo già io, comunque Arsan ci vediamo domani mattina e poi parliamo
- U) va bene, ci vediamo domani, arrivederci.
- I) arrivederci, Arsan.

84. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 5.08 ore 0.17

La conversazione è tra l'ARSAN e NICOLA.
Parlano della partenza che avverrà l'indomani alle 13.15

CONVERSAZIONE DEL 5.8. + ore -

telefonata in arrivo

- I) (uomo) buongiorno madame
- U) (donna) buongiorno Nicola, un momento che le chiamo Arsan.
(uomo) ciao Nicola, cosa c'è?
- I) mi hanno comunicato che gli aereoplani non partono oggi, però ho già consegnato la mia valigia con tutta la roba, cosa posso fare adesso Arsan?
- U) ma non hai chiesto perchè non partono oggi gli aerei?
- I) no, mi hanno detto parte domani alle 13,15
- U) comunque non devi avere paura, vai a dormire in albergo e poi domani, prima di partire, mi dai un colpo di telefono
- I) va bene, io vado adesso poi domani ci vediamo.
- U) Okey, arrivederci.
- I) arrivederci, Arsan.

85. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 5.08 ore 17.35

La conversazione è tra l'ARSAN ed il NABIL.
L'ARSAN si arrabbia con il NABIL per aver ricevuto non già contante patito ma un assegno già versato alla Suisse Bank Corporation di Basilia, per il cui incasso ci vogliono 48 ore.

CONVERSAZIONE DEL 5.8. - ore 17,35 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

- U) (uomo) pronto? pronto?
- I) (uomo) pronto, Arsan?
- U) si, sono io, Arsan ... come stai sig. Nabil?
- I) bene, io ho telefonato per chiederti se hai cambiato l'assegno.
- U) non l'ho cambiato, l'ho versato nella Suisse Bank Corporecion di Basilea e mi hanno detto che per in cassarlo ci vogliono 48 ore, comunque noi non eravamo d'accordo che mi davate un assegno, io mi aspettavo da voi dei contanti o un vaglia postale, questo è un gioco da bambini
- I) Arsan, non devi arrabbiarti, un po' di pazienza, ve di cosa ti risponde la Banca
- U) io ho perduto la pazienza, non voglio più niente da voi! (dopo questo Arsan ha chiuso il telefono)

86. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 6.08 ore 12.46

La conversazione è tra l'ARSAN e il TEGMEN,
che gli riperisce di disponobile è di 0.357 Ma-
gnun, 1000 razzi al mese per la TANZANIA.

CONVERSAZIONE DEL 6.8. - ore 12,46 -

telefonata in arrivo

- E' la persona di VIENNA che parla con il sig. ARSAN -

U) (Arsan) alò?

I) signor Arsan, come sta? TEGMEN parla

U) si, dica

I) signor ARSAN c'è...straniero

U) un momento, quanti c'è?

I) 0.357 MAGNUM (o qualcosa di simile, i due parlano molto male l'italiano ed in più c'è un fortissimo fruscio che copre le voci)

U) 0.357 MAGNUM

I) c'è adesso per comperare...P.la..I...

U) quanti c'è?

I) la prima volta soltanto per provare 200 pezzi e do po 1000 pezzi per mese

U) 200 subito?

I) subito e dopo 1000 pezzi per mese

U) 1000 per mese

I) si

U) quanto il prezzo?

*/.

- I) non so
- U) il prezzo quant'è?
- I) il prezzo?
- U) si! quanto vale? Quanti l'uno? quanti dollari l'uno?
- I) duecento....non so!
- U) quanti dollari l'uno?
- I) io vorrei comperare
- U) si, quanti..P.la..I...l'uno?
- I) 240 così...245
- U) 240 dollari
- I) si
- U) dollari?
- I) si, per uno
- U) e dove donare (forse vuol dire dov'è) questa roba?
- I) TANZANIA
- U) TANZANIGA?
- I) si!
- U) va bene io vedo, questo momento tutto chiuso, io voglio ancora cinque o sei giorni e dopo io posso telefonare. Io telefonato altre volte, non risponde.
- I) io sempre aspetto suo telefono.
- U) si, ma io telefonato de la France non risponde lei

- I) io stato a casa
- U) a casa ONGARIA?
- I) io aspetto sua telefonata e non arrivo, possibile non buono il telefono
- U) no, non risponde a ONGARIA non risponde telefono, ha telefonato tre volte alla casa io, tutte le volte occupato, occupato
- I) ah possibile telefono
- U) perchè io ha telefonato tre volte
- I) signor ARSAN lei adesso a casa o andare per...
- U) per le ferie vado lunedì
- I) lunedì?
- U) lunedì vado, io fino a lunedì a casa
- I) bene, possibile io telefonare domani o dopodomani ancora?
- U) si
- I) per altre, altre..P.la..I...no
- U) va bene, mi telefoni alla casa, fino a lunedì io a casa, dopo lunedì vado a la montagna
- I) ...P.la..I..andato TEGMEN
- U) no io TEGMEN (come lo pronuncia) non l'ho visto
- I) non ha visto?
- U) no! telefonato alla moglie tre o quattro volte e la casa non risponde

- I) ah...ah... e anche io vedere e non possibile
- U) no, non possibile perchè ho telefonato alla casa dieci volte e la moglie, non c'è nessuno alla casa l'ufficio dice non c'è
- I) signor ARSAN, c'è possibilità?
- U) no in questo momento perchè tutto è chiuso, deve aspettare ancora dieci giorni
- I) io telefonare domenica
- U) va bene io a la casa domenica
- I) bene
- U) grazie
- saluti -

87. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 6.08 ore 12.46

La conversazione è tra ARSAN e un francese che gli offre delle merce da ottenere immediatamente.

CONVERSAZIONE DEL 6.8. - ore 12,46 -

telefonata in arrivo (in lingua francese)

- Una persona parla con Arsan in francese e Arsan risponde in italiano -

U) (uomo) buongiorno, cosa c'è?

I) (uomo) buongiorno, è arrivata un po' di roba, il prezzo è buono, ti serve?

U) cosa ti è arrivato?

I) Mag~~da~~ numero 1357, viene da Copenaghen, se ne possono avere subito 200

U) quanto costa l'uno per dollari?

I) 240 dollari l'uno, il prezzo è buono

U) Okey, però sono tutti chiusi per ferie, fra una settimana ti faccio sapere qualcosa, senti io ti ho telefonato tante volte e nessuno mai risponde

I) io sono stato in Francia

U) ma anche in Francia ho telefonato e nessuno risponde lo stesso.

I) se tu telefonavi a me a Haungari mi trovavi

U) anche di là ho telefonato e nessuno ha risposto.

I) comunque, quando parti tu per la Siria?

U) può darsi fra due settimane

I) comunque io telefono a te sabato, fammi sapere qualcosa

*/.

- U) io sono a casa fino a lunedì, dopo vado in montagna per tre giorni
- I) hai telefonato a Nicono?
- U) no, è un po' di tempo che non gli telefono.
- I) comunque trova qualcuno che prende questa merce subito perchè non voglio darla ad altri perchè il prezzo è buono.
- U) non si può perchè sono tutti chiusi e ci vuole minimo dieci giorni.
- I) va bene, comunque io sono a casa, se mi vuoi telefonare domenica che sono a casa tutto il giorno.
- U) va bene, se trovo qualcuno ti telefono, arrivederci.
- I) Okey, arrivederci.

88. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 7.08 ore 19?II

La conversazione è tra l'ARSAN e l'Arabo NASRI, che offre merce - in particolare Kalaschiko - provenienti da Copenaghen - per 2.000.000 di dollari, l'ARSAN precisa che la merce deve arrivare ad ALEPPO; ciò sarà possibile con "gli uomini" dell'ARSAN o del NASRI, via Cecoslovacchia.

CONVERSAZIONE DEL 7.8. - ore 19,11 -

=====

telefonata in arrivo (in lingua araba)

- U) (uomo) pronto? ciao Nasri
- I) (uomo) ha telefonato qualcuno a te da parte mia?
- U) si, il dottor Yurk.
- I) da dove ha telefonato?
- U) da Halap.
- I) comunque lui ha chiesto a me se ce l'hai su un milione di dollari di Kalaschnikov e un passaporto falso.
- U) ha appena telefonato un amico che ha roba sui due milioni di dollari, questa roba arriva da Copenaghen, se ti interessano i Kalaschnikov l'uno costa 245-250 dollari, questi sono pronti subito.
- I) se questa roba è buona siamo d'accordo, però noi vogliamo tutto fino a Halep, però questo prezzo compreso il trasporto, se lui non vuole portare tutto fino a destinazione chiedi anche se ce l'ha gli Arbig e quanto costano l'uno?
- U) va bene, però voglio dire una cosa; questa gente di sicuro non porta la roba fino ad Halep, però, ci si può mettere d'accordo con i miei uomini e portare tutto fino dove vuoi tu.
- I) ascoltami Arsan, io ti ho già detto che ho bisogno la roba, tu mettiti d'accordo su quello che va bene per te e come ti ho già detto prima sai cosa devi fare per me.

- U) va bene quanto date a me su questa roba?
- I) non c'è differenza tra noi e te, vedi quello che vuoi e me lo dici.
- U) voglio diecimila dollari, però non voglio un assegno, voglio contanti o vaglia postali perchè la banca a Milano vuole sapere da dove arrivano questi soldi
- I) d'accordo, ti do cinquemila contanti e il resto quando arriva da me la roba
- U) va bene, però devo mettermi d'accordo con loro per sapere dove possono portare tutto.
- I) Arsan, c'è un'altra strada, se possono arrivare fino in Cecoslovacchia ci sono i miei uomini che vanno fino ad Halep, comunque vedi tu.
- U) okey, io parlo con loro, quando mi metto d'accordo ti telefono.
- I) d'accordo, arrivederci, ci vediamo.

89. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 9.08 ore 20.20

La conversazione è tra ARSAN e NABIL.

E' una delle conversazioni più esplicite sui vari ruoli. L'ARSAN viene indicato come la persona che ha i migliori prezzi. ZENELDIN MUSTAFA il mio amico di REFAT al ASSAD, è marito della cigena del NABIL, è legato all'IRAN per ordine di REFAT AL ASSAD.

ARSAN non deve aver paura di trattare armi grosse, perchè in Siria nessuno conosce il suo nome escluso loro quattro (ABODAUD - ZENELDIN - REFAT - NABIL) e la polizia segreta militare SAMIR è il nome del cognato di NABIL.

CONVERSAZIONE DEL 9.8. - ore 20,20 -

=====
telefonata in arrivo (in lingua araba)
=====

- I) (uomo) pronto, sig. Arsan?
- U) (uomo) si sono io, chi parla?
- I) sono Nabil, come stai?
- U) bene, bene, cosa c'è?
- I) io ho telefonato per dirti che dopo domani parto per Damasco.
- U) io ho telefonato ieri sera e mi hanno detto che dopo quattro o cinque giorni arrivano da me perchè Zenaldin è in Iran.
- I) si, perchè Zenaldin prende gli ordini da Abedaud in Alciam.
- U) tu quando hai detto che parti?
- I) dopo domani parto per Alciam
- U) mi puoi fare un favore?
- I) si, dimmi.
- U) quando parti, puoi passare dalla famiglia di Fadel e dirgli di telefonarmi a casa mia a Varese?
- I) si, certo, però voglio dire una cosa, c'è mia sorella che lavora presso la Compagnia Halap, Alciam, Hamas, se bisogna puoi telefonare.
- U) va bene, comunque, per adesso no.
- I) dimmi il numero di telefono, che dopo quando arrivo io telefono loro.
- U) scrivilo: Halap 41151 oppure 41651, si chiama Resal la Arsan.

- I) va bene. A proposito, Arsan, tu quanti Arbige hai detto che hai?
- U) circa cinquecento, l'uno costa 3000 dollari.
- I) e quante bombe hai?
- U) subito cinquantamila e alla fine del mese centocinquantamila.
- I) allora in totale sono duecento mila.
- U) appunto, sono duecento mila.
- I) va benissimo, perchè ne ho bisogno proprio tanti, quando possiamo metterci d'accordo per questa roba?
- U) bisogna mettersi d'accordo con loro prima e dopo posso parlare con voi.
- I) perchè io ho già parlato con loro e mi hanno detto Arsan prende poca percentuale sulla roba, ha anche un ufficio internazionale in Italia e i prezzi che ha lui non si trova da nessuna parte.
- U) si bravo, io sono così, prendo la percentuale solo da voi perchè siete amici.
- I) te lo giuro Arsan, mi hanno detto Abèdaud e Zenal-din Moustafa, ~~tra~~ me e loro nel mio ufficio personale, che tu sei il migliore commerciante che ha lavorato con loro, queste sono le ultime parole che hanno detto l'ultima volta che sono stati da te in ufficio, ti ricordi.
- U) si, mi ricordo.
- I) anche loro hanno cercato di sapere se dico qualche

cosa male di te.

- U) posso dire una cosa Nabil, se loro comprano questa merce io ho guadagnato da loro 100 mila dollari diviso in quattro, vuol dire su tutta questa roba ho guadagnato 25 mila dollari, escluso tutta la partenza andata e ritorno, più l'albergo e più le spese per questo contratto, dimmi un po' tu, se ci fosse un altro al mio posto avrebbe chiesto così come me?
- I) penso che se io fossi stato al tuo posto avrei chiesto almeno 500 mila dollari, ma tu perchè non hai chiesto di più?
- U) lui mi ha dato sulla bomba Arbige 3 dollari e 5 dollari sul Kalaschnikov.
- I) appunto, io ho parlato così con loro e ho detto che tu hai preso questa cifra perchè sei mio amico e poi non prendi in giro specialmente gli amici, poi devi pensare che devi dare qualcosa anche al tuo socio turco.
- U) vuoi sapere la verità? Fino adesso non ho dato a TEGMEN neanche una lira.
- I) tu sei un uomo troppo buono, io devo parlare con loro per farti dare qualcosa di più.
- U) voi avete chiesto il prezzo io l'ho dato a voi e non ho messo niente di più.
- I) infatti Zenaldin mi ha detto: "come mai Arsan vende con questo prezzo?" e gli ho risposto che tu fai prezzi di fabbrica.
- U) appunto io ho dato a voi proprio dei prezzi di fabbrica.
- I) Arsan, ti dico una cosa molto segreta, Zenaldin Mustafa è amico di Refat al Assad, sono usciti dalla scuola militare assieme, poi Zenaldin è anche il marito di mia cugina e ha 5 figli, è proprio un uomo buono, ecco perchè io gli voglio bene, solo che per

adesso non riesco a stare con lui perchè è sempre legato con l'IRAN per la storia della guerra, per ordine di Refat al Assad non fa altro che andare avanti e indietro.

U) allora siete tutti in famiglia?

I) anche io sono sempre legato con lui.

U) comunque io posso dare a voi tutto quello che volete.

I) no, noi vogliamo solo che tu stai con noi.

U) io qui in Italia non lavoro mai con gli stranieri, ma sempre con i miei paesani, sono sempre stato così perchè ho paura.

I) ti dico anche un'altra cosa Arsan, nessuno conosce il tuo nome in tutta la Siria, solo noi quattro e la polizia segreta militare.

U) posso dire una cosa Nabil, io mai ho lavorato con armi grosse, perchè creano un rasco di guai però l'ho per fare un favore a voi.

I) ma lo sai che anche io ho parlato con loro e ho detto che tu vendi solo pistole.

U) io ho lavorato con tante persone del mio paese e non mi fido specialmente degli Iraniani perchè non sono gente di parola.

I) comunque Arsan, se succede qualcosa a te ci sono anch'io di mezzo.

U) io lavoro qui in Italia da dieci anni, compro, vendo a tante persone, però questa volta ho paura.

I) comunque Arsan, io parto per Alciam per un lavoro

*/.

diplomatico e non voglio che tu pensi male di me.

U) no, no, noi del commercio andiamo avanti e indietro per tutto il mondo.

I) io per esempio vado Alciam non per vedere la mia famiglia ma ho avuto un ordine.

U) va bene, prendi il numero del mio ufficio di Damasco 390517.

I) per nome di chi è questo ufficio?

U) per nome Samir

I) ma questo è anche il tuo nome?

U) no, è il nome di mio cognato.

I) tu vuoi che io telefono quando arrivo lì?

U) no, però se non trovi loro prendi il numero di casa 756566 perchè non hanno telefonato da un bel po'.

I) comunque io quando arrivo a casa di tuo cognato ti telefono.

U) va bene, quando ritorni a Milano porta con te 4 o 5 chili Mulucria verde e quando arrivi mi chiami o a casa o in ufficio.

I) d'accordo, arrivederci, ci vediamo.

U) arrivederci, buon viaggio.

90. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 10.08 ore 0.15

La conversazione è tra ARSAN ed un Turco, che gli riferisce di doversi mettere in contatto con tale ANIKE per conto di ABODAUD.

CONVERSAZIONE DEL 10.8. - ore 15,00 -

=====

telefonata in partenza al n.00441/5861971 (in lingua turca)

- U) (uomo) pronto, mister Sciok?
- I) (uomo) si, sig. Arsan?
- U) si sono io, dimmi tutto.
- I) tu devi telefonare ad Halap o Alciam per parlare col sig. Anike e ti metti d'accordo con lui.
- U) chi è Anike e cosa vuole?
- I) questa persona viene da parte di Abodaud e vuole parlare con te per mettersi d'accordo per un po' di merce.
- U) ho capito, ma che roba vuole? arma?
- I) non lo so, io ho avuto l'ordine di telefonare a te e di dirti questo.
- U) ma che ordine hai avuto tu per dirmi questo?
- I) io ho avuto solo questo ordine oltre quello di partire per Giadda, da lì loro devono telefonare a me per dirmi se c'è ancora qualcosa che devo dirti.
- U) io non ho capito ancora cosa vogliono, se vogliono l'arma o qualcosa d'altro, ancora non ho capito.
- I) non so cosa posso dire Arsan, comunque tu fai una cosa, telefona a Anike e vedi cosa vuole.
- U) Okey, d'accordo, arrivederci.
- I) arrivederci

91. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 10.08 ore 16.06

La conversazione è tra NASRI ed ARSAN, che riferisce della merce in Polonia per 3.000.000 di dollari da portare fino in Siria.

Il NASRI, come l'ANIKE, sono sempre nell'affare ABODAUD.

CONVERSAZIONE DEL 10.8. - ore 16,06 -

telefonata in arrivo (in lingua turca)

- U) (uomo) pronto, chi parla?
- I) (uomo) sono Nasri, c'è Arsan?
- U) un momento per favore, te lo passo subito.
Ciao Nasri, come stai?
- I) bene, a proposito la roba che abbiamo parlato assieme nel mio ufficio, c'è ancora?
- U) si, c'è ancora, però arriva a più di tre milioni di dollari.
- I) ma come è questa roba? da dove arriva?
- U) arriva dalla Polonia e sono: Arbigè, Kalaschnikov, bomba Arbigè, pistola M-1 15 colpi.
- I) ma questa roba possono portarla fino in Siria?
- U) dopo parliamo dove possiamo portarla, cosa vogliamo e quanto costa, facciamo una cosa, vieni tu a Milano perchè non voglio parlare al telefono di tutto questo.
- I) non posso venire a Milano, perchè parto oggi per la Bulgaria per mettermi d'accordo con degli amici e da lì vado in Canada e non ho tempo di venire a Milano.
- U) perchè ha telefonato il vostro amico Anike da Londra e ha chiesto un po' di roba su un milione e mezzo, due milioni di dollari con lo stesso prezzo che avete preso voi, la roba che vuoi tu è per lui o è per qualcun altro?

- I) si è per lui.
- U) allora mi date il tempo di parlare con loro e poi avviso voi.
- I) d'accordo, comunque io ritorno fra una settimana, fammi sapere qualche cosa.
- U) va bene, dopo ti telefono io, arrivederci.
- I) arrivederci, Arsan

92. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 10.08 ore 20.47

La conversazione è tra ARSAN e un Francese che
parte per Damasco per parlare con ABODAUD.

CONVERSAZIONE DEL 10.8. - ore 20,47 -

telefonata in arrivo (in lingua francese)

- U) (uomo) pronto?
- I) (uomo) pronto, buongiorno sig. Arsan.
- U) buongiorno, mi dica.
- I) io parto per Damasco per parlare con Abodaud, hai qualcosa da dire a lui?
- U) si, digli che ha telefonato Anike da Londra e mi ha detto telefonare Abodaud a Damasco per sapere cosa vogliono esattezza, dopo dai a Abodaud questo numero di telefono per parlare con Anike a Londra 0044/15861971 e per metterci d'accordo, dopo devi telefonare a quest'altro numero: 411206 e dire di telefonarmi entro il giorno 17 mercoledì per farmi sapere qualcosa.
- I) d'accordo, arrivederci.
- U) arrivederci

93. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 10.08 ore 15.46

La conversazione è tra la MORANDI e un signore (tale CERVI della Stiban) che gli comunica della necessità di contatti dell'ARSAN con la TURCHIA e la SUTAS, in Inghilterra.

CONVERSAZIONE DEL 10.8. - ore 15,46 -

telefonata in arrivo

- U) (signora) pronto?
- I) (uomo) signora sono sempre CERVI (?)
- U) si, mi dica tutto.
- I) mi scusi, il paese da dove viene questo...
- U) da ISTAMBUL
- I) senta poi un'altra cosa, vedo che qui in fondo c'è un altro telex perchè è siglato diversamente, è siglato "SUTA"
- U) ah si perchè allora è Londra, questo qui senz'altro viene da Londra.
- I) ecco, loro dicono: "Ricevuto...smoza le parole... prego avvisare noi quando possiamo contattare Henri ARSAN.....urgente...."
- U) ho capito.....(riferisce quanto detto dall'interlocutore al marito).....ecco allora per quelle lì di Londra adesso mio marito telefona.
- I) perfetto, allora per LONDRA pensate voi, quell'altro in TURCHIA allora
- U) quell'altro in TURCHIA
- I) perfetto, gli dico di telefonare a casa stasera o domani mattina
- U) va bene, grazie

94. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 11.08 ore 12.51

La conversazione è tra l'ARSAN e NASRI che si mettono d'accordo per un appuntamento in MILANO.

CONVERSAZIONE DELL'11.8 - ore 12,51 -

telefonata in arrivo (in lingua francese)

U) (donna) pronto?

I) (uomo) buongiorno madame, c'è ARSAN?

U) un momento, te lo passo
(arriva ARSAN e parla in Arabo) pronto?

I) ciao ARSAN, sono Nasri a che ora vai in ufficio?

U) forse alle 9,30 - 10

I) mi dai l'indirizzo del tuo ufficio?

U) a ~~Bolzano~~ Milano

I) allora quando arrivo io vengo direttamente a ~~Bolzano~~ ^{Milano}

U) tu quando arrivi in aeroporto mi dai un colpo di telefono a questo numero 02/281661 dopo vengo a prenderti

I) okey, ci vediamo, arrivederci

U) arrivederci

95. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 17.08 ore 20.10

E' un Telex dove che si comunica che da Varsavia,
la merce non è ancora partita(con l'ERDEN) perchè
non è arrivato il permesso dall'Egitto.

CONVERSAZIONE DEL 17.8. - ore 20,10 -

telefonata in arrivo (in lingua turca)

- Arsan ha ricevuto un telex turco dove c'era scritto così: "ti comunico che il volo di Ardem è stato ritardato di dieci minuti (dalle 19,30 - 19,40), il volo è dell'Alitalia e la merce è rimasta ferma perchè non è ancora arrivato il permesso dell'Egitto, quindi ti prego di telefonare a questo numero: 812510. Ti ringrazio. Varsavia, Polonia. ARDEM".

96. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 18.08 ore 17.32

E' un telex sul quale si comunica che la
merce o deve partire per nave o con altro mezzo.

=====

CONVERSAZIONE DEL 18.8 - ore 17,32 -

=====

telefonata in arrivo (in lingua inglese)

=====

(TELEX)

Hotel Victoria - Varsavia - Polonia

TEGMEN - ARDEM

DA OMAR

"Il permesso l'Egitto non lo ha voluto dare, se volete
mando la merce per mare oppure mando un aereo da
Liaman per portare voi, l'aereo arriva all'aeroporto
di Malpensa alle 19,40, giorno 19 agosto. HARSAN"

97. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 18.08 ore 18.13

La conversazione e tra l'ARSAN e un amico del
TEGMEN, concordano l'itinerario del trasporto
aereo della merce.

CONVERSAZIONE DEL 18.8. - ore 18,13 -

=====
telefonata in partenza al n. 278011 (in lingua turca)
=====

- U) (uomo) pronto, hotel Victoria?
- I) (uomo) si, mi dica.
- U) per favore posso parlare con il sig. Erdem, camera 639?
- I) un momento, per favore, perchè penso sia uscito.
- U) pronto? chi parla, Erdem?
- I) no, sono un suo amico, è uscito Erdem.
- U) comunque dica a Erdem che ho mandato un telex per oggi per nome di Omar
- I) va bene, perchè ho saputo che la merce non l'hanno mandata perchè il permesso del consolato egiziano non è arrivato.
- U) ma perchè non l'avete portata dal mare?
- I) non lo so cosa vuole fare Erdem.
- U) comunque se volete vi mando un aereo da Lhann per caricare tutte oppure vedete voi cosa volete fare.
- I) noi abbiamo telefonato alla compagnia dell'AER FRANCE.
- U) d'accordo, caricate sull'Aer-france, però non fate passare l'aereo da Milano perchè non c'è ancora il permesso dall'Egitto.
- I) no, ma io voglio dire carichi sull'aer-france e parte direttamente da Qatar, da lì può prendere il per-

messo dal consolato egiziano perchè conosce uno di là così finiamo questa storia.

- U) però ho paura del Consolato Egiziano perchè non sono d'accordo con noi, però possiamo caricare dalla Polonia, passare dalla Romania senza prendere il permesso dall'Egitto.
- I) per me va tutto bene, però devi telefonare a ~~E~~rdem per sentire lui.
- U) ma dov'è ~~A~~rdem adesso?
- I) è partito per Londra.
- U) ma come? non mi hai detto che è uscito?
- I) lui mi ha detto di dire così se qualcuno chiede di lui, comunque può telefonare all'hotel Bazar di Londra, ce l'hai il numero di telefono?
- U) sì, ce l'ho comunque possiamo fare: passare l'aereo da ~~Q~~atar a Bagdad e si ferma a Liamin, da lì possiamo scaricare tutto e aver risolto il problema.
- I) ma così aumentiamo di più le spese.
- U) fa niente comunque avverti Ardem così: parte l'aereo da Sofia e si ferma in Jugoslavia, a questo punto faccio un telegramma a Omar per sentire lui, dopo vado al Consolato Egiziano per prendere il permesso per fare passare l'aereo dall'aeroporto di Almaza dell'Egitto così loro sanno che l'aereo viene dalla Jugoslavia e va direttamente a Liaman senza passare dall'Italia.
- I) Okey, tu adesso fai il telegramma e io telefono a Ardem subito per avvisarlo.
- U) d'accordo, dopo fammi sapere qualcosa di ~~E~~rdem, arrivederci.
- I) arrivederci, Arsan.

98. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 18.08 ore 18.30

La conversazione è tra ARSAN e SCIUCA.

(Amico di TEGMEN) Parlano del ABU BASSAM e ABDEL

SAPOUR con i quali deve incontrarsi l'ERDEM.

CONVERSAZIONE DEL 18.8. - ore 18,30 -

=====

telefonata in partenza al n.0044/16380264 (in lingua turca)

- U) (uomo) pronto? mister Sciucri, per favore.
- I) (uomo) chi parla?
- U) sono Arsan.
- I) oh, ciao sig. Arsan
- U) ciao, ho telefonato tante volte e non risponde nesuno.
- I) sono stato in ufficio da Nasri.
- U) ma dov'è Nasri?
- I) è partito con Ardem per la Turchia, perchè hanno appuntamento con Abodaud e Abdel Sapour, hai bisogno di qualcosa?
- U) si, ho bisogno di parlare con Zenaldin per la storia della merce, perchè ancora non è arrivato il permesso dal Consolato dell'Egitto, ho sentito che avete fatto un permesso.
- I) penso che hanno fatto un permesso e Bassam o Abdel Sapour però non so dove l'hanno fatto comunque puoi telefonare a Ardem per sapere qualcosa.
- U) Okey, dopo telefono io a Ardem, arrivederci.
- I) arrivederci, sig. Arsan.

99. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 18.08 ore 18.36

La conversazione è tra l'ARSAN e NASRI.

L'aereo (Alitalia) non passerà come accordato per l'Italia, perchè il Consolato Egiziano non ha dato il permesso.

Un aereo porterà la merce dalla Polonia allo IEMEN e dallo IEMEN arriverà un altro aereo che concluderà tutto.

L'aereo sarà di provenienza IRAN o ADEN.

CONVERSAZIONE DEL 18.8. - ore 18,36 -

=====
 telefonata in arrivo (in lingua iraniana)
 =====

- U) (uomo) pronto, Nasri?
- I) (uomo) si mi dica, Arsan.
- U) fai un telex al sig. Iadibiscon.
- I) cosa devo dire?
- U) così: Danzic, Iran (Islamabad), noi non possiamo mandare la merce a voi oggi, perchè arriva il giorno 19 agosto sulla compagnia dell'Aer France, pagate il conto in dollari.
- I) perchè non arriva da Milano?
- U) perchè il Consolato Egiziano non ha dato il permesso e per questo motivo non può passare dall'Italia.
- I) ma tu non hai telefonato a Erdem a Londra?
- U) si, ho telefonato però lui non c'era e ho lasciato un messaggio.
- I) come mai avete cambiato tutto il giro?
- U) io ho cambiato tutto perchè non riesco a rintracciare nessuno e non posso lasciare la merce ferma e stare a guardare.
- I) quale strada deve prendere questo aereo?
- U) va dalla Polonia a ^{IEMEN} ~~Liaman~~ e da ^{IEMEN} ~~Liaman~~ arriva un altro aereo che carica tutto.
- I) ma questo aereo che arriva da ^{IEMEN} ~~Liaman~~ da dove viene?

- U) arriva dall'Iran o dall'Aden.
- I) va bene, comunque io cerco di telefonare a Erdem per avvisarlo.
- U) d'accordo, tu cerca Erdem io cerco Abdel Sapour.
- I) Okey, se trovo Erdem, dopo ti do un colpo di telefono.
- U) va benissimo, aspetto la tua telefonata, arrivederci.
- I) Okey, arrivederci Arsan.

100. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 18.08 ore 20.37

La conversazione è tra l'ARSAN e NABIL.

L'ARSAN assicura che la merce arriverà da loro il
21 "anche se dovrebbe andare lui a portare tutto
con le sue mani".

Il permesso verrà concesso da ALCIAM dove sono
tutti amici.

CONVERSAZIONE DEL 18.8. - ore 20,37 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

U) (uomo) pronto, pronto?

I) (uomo) si, pronto Arsan, come stai?

U) bene, ascoltami, io domani o dopodomani mando un aereo da voi per prendere la merce.

I) ma perchè tu devi mandare un aereo?

U) perchè l'Alitalia non ha avuto il permesso dello Egitto.

I) però l'aereo ha già caricato la roba, ma dov'è adesso questo aereo?

U) penso l'abbiano fermato ad Alciam, penso così?

I) ma Alciam può dare a noi il permesso?

U) io posso prendere il permesso da Alciam invece di andare in Egitto, per me è meglio.

I) va benissimo, perchè a Alciam sono tutti amici nostri e possono aiutarci benissimo.

U) oggi io ho fatto un telex ad Alciam per chiedere il permesso e domani o dopodomani mando un aereo personale per prendere voi direttamente, ho anche telefonato a Londra per farmi mandare questo aereo.

I) Arsan, ogni giorno che passa ci sono sempre tante storie e io ho sempre più paura e penso male.

U) non devi pensare male, tutto il problema viene dall'Egitto, però questa volta non so perchè non l'hanno voluto dare, comunque domani mattina verso le 7,30 arriva da me un amico, quello che deve mettersi di accordo con me per l'aereo.

- I) ma tu la conosci bene questa persona?
- U) certo che la conosco bene, anzi c'è un altro amico che mi ha detto che può portare un aereo di militari, però, siccome non è abbastanza grande deve fare due viaggi, oppure può mettere a nostra disposizione una nave, però arriva dopo venti giorni, per noi non va bene, non possiamo aspettare così tanto; io mi sono informato anche presso la Jugoslavia e la Bulgaria e mi hanno risposto che non hanno aerei grandi.
- I) Arsan, cerca qualche altra agenzia, fa qualche cosa perchè non possiamo lasciare la merce ferma così/
- U) non ti preoccupare perchè questo aereo va a Alciam e lì danno il permesso direttamente.
- I) sei sicuro che danno il permesso direttamente?
- U) certo, sicuro, impiega anche poco tempo, solo tre ore per andare e tre per ritornare.
- I) ma perchè non hai preso un aereo grande da Francoforte o da Amsterdam, così parte direttamente senza fermarsi?
- U) ma dov'è che trovo questo aereo?
- I) ma te l'ho già detto o a Francoforte o ad Amsterdam
- U) comunque non posso fare ancora un'altra richiesta, io mi sono messo già d'accordo con questa altra gente, ho mandato anche un telex a Omar per mio nome e gli ho spiegato tutto, ho fatto anche una richiesta di permesso all'Arabia Saudita ma non m' l'hanno voluto dare.
- I) anche l'Arabia Saudita! sono tutti figli di un cane!

- U) eh lo so, comunque prendiamolo dal nostro paese.
- I) si, meglio il nostro paese, è più sicuro.
- U) comunque, io penso che tutta la merce arriva da voi il giorno 21, non più tardi, state tranquilli, perchè se dovessi andare io a prendere tutto con le mie mani lo farei.
- I) ma speriamo andare tutto bene, Arsan.
- U) ma certo che va tutto bene.
- I) va bene, ti lascio Arsan perchè ho un appuntamento con un amico.
- U) va bene, arrivederci, ci vediamo.
- I) arrivederci, Arsan.

101. CONVERSAZIONE TELEFONICA DEL 18.08 ore 22.51

La conversazione è tra l'ARSAN ed il "francese"
Si tratta del trasporto dalla Romania: "Questa volta
cosa vengono a contare le spese per caricare la
merce?" "400.000 dollari, fino all'IRAN. La nave
è Inglese. La merce andrà trasportata da una nave
ad un'altra nei pressi del Golfo di Gibilterra.

Per quanto riguarda il volo aereo dalla Polo-
nia, il "francese" precisa che in ADEN possono dare
il permesso (di transito) direttamente, perchè sono
d'accordo con il mio "paese" (la Francia?).

CONVERSAZIONE DEL 18.8. - ore 22,51 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

- U) (donna) pronto, pronto?
- I) (uomo) pronto, c'è Arsan?
- U) un momento per favore (la signora chiama Arsan e gli dice: "c'è il francese al telefono", Arsan prende il ricevitore in mano e risponde: si, dimmi.
- I) ho telefonato tante volte e nessuno risponde.
- U) qui non ha mai suonato il telefono ed io sono a casa dalle ore 15,00.
- I) va bene, fa niente, l'importante è che ti ho trovato.
- U) ascoltami, dopodomani devi venire in ufficio da me
- I) perchè?
- U) perchè io aspetto una telefonata fra oggi e domani per sapere se caricano questa roba o no.
- I) ma quando devono telefonare, con esattezza? non lo sai?
- U) ancora non lo so, però ho telefonato a tante agenzie de Londra per sapere il prezzo delle navi e quale è il più conveniente.
- I) allora domani mattina lui viene da te?
- U) si, domani mattina alle 7,30 a casa mia per decidere anche se dobbiamo caricare in Romania o in un altro paese.

- I) questa volta cosa vengono a costare le spese per caricare la merce?
- U) sulle 400.000 (quattrocentomila) dollari.
- I) ma queste spese sono fino in Iran oppure ce ne sono ancora delle altre?
- U) no, solo queste sono le spese.
- I) io non posso sapere qualcosa di questa nave prima di partire io stesso?
- U) non posso dire niente perchè devono telefonare domani mattina perchè questa nave è inglese e viene dall'Europa, per questo non posso dire niente.
- I) perchè qui i miei amici hanno quasi perso tutto lo interesse che avevano per questa merce.
- U) io cosa ci posso fare? bisogna avere pazienza e anche del tempo.
- I) se noi mandiamo una nave incontro all'altra, possono dare la merce o no?
- U) se volete per me va bene.
- I) ma dov'è che ci possiamo incontrare in mezzo al mare?
- U) quando entrano nel Golfo di Gibilterra possono incontrarvi, però è un po' difficile.
- I) perchè è difficile?
- U) perchè bisogna vedere se loro accettano questa cosa o no, io domani pomeriggio cerco di farti sapere qualcosa.

- I) io devo partire domani pomeriggio.
- U) allora posso telefonarti questa sera verso le 21
21,30?
- I) questa sera?
- U) si, questa sera, perchè loro mi telefonano per
dirmi se parte o non parte, se va in Europa o no
e tutto questo lo posso sapere questa sera alle
19,30 , dopo quest'ora ti faccio sapere qualcosa.
- I) allora dopo quest'ora aspetto che tu mi chiami?
- U) si va bene, restiamo d'accordo così.
- I) allora io avviso Azim che fra 4 (quattro) giorni
gli posso mandare i pezzi di questa merce.
- U) oggi sono arrivati da me in ufficio tutti i prez-
zi di questo che hanno loro.
- I) ma cosa è che hanno?
- U) tutto quello che vuoi, ci sono anche aerei di guer-
ra tipo Katiuscia, però se volete questa merce per
mio nome, dovete pagare subito in contanti.
- I) quando la merce è pronta veniamo tutti da te e con-
segnamo soldi.
- U) bravo, così mi piaci, però devi avvisare loro che
l'equipaggio di questa nave non parla l'iraniano
ma parla l'inglese.
- I) e nessuno di loro parla arabo?
- U) no, solo inglese, però voglio sapere questo aereo,
quello che deve venire a prendere l'arma, da dove
viene?

- I) non lo so, però può darsi che venga da Alciam.
- U) ascoltami, chiedi anche se la merce che arriva da Liaman deve passare da Aden n no?
- I) da dove arriva questo aereo allora?
- U) dalla Polonia.
- I) com'è che può passare da Alciam?
- U) arriva a Liaman, carica la merce e passa da Alciam senza tramit, eh! dimenticavo, devi chiedere se dan no il permesso senza fermarsi o no.
- I) lo chiedo e dopo ti telefono per farti sapere.
- U) va bene, perchè in Aden sono d'accordo col mio pae se e possono darlo direttamente.
- I) va bene, a domani, ti faccio sapere, arrivederci.
- U) Okey, arrivederci.

102. CONVERSAZIONE DEL 18.8. - ore 17.32 -

La conversazione è tra ARSAN e persona della
STIBAM, che gli riferisce dei telex pervenuti:
la merce è all'imbarco, dalla Polonia per lo JEMEN.

Si dice che il RICCARDO tradurra un telex per
farlo pervenire.

CONVERSAZIONE DEL 18.8. - ore 17,32 -

telefonata in partenza al n.02/6071868

- I) (uomo) pronto, buongiorno.
- U) (signora) ah, signor CERRI (o CERVI - FERRI, la signora parla molto velocemente ed ha una pronuncia molto difficile, le parole le tronca)
- I) buongiorno.
- U) buongiorno, ARSAN che parla.
- I) mi dica
- U) c'è qualche cosa?
- I) qui è arrivato un telex, penso da DAMASCO, certo corto e poi è arrivato uno lunghissimo dall'Inghilterra, con listina dei prezzi di roba che è arrivata ieri.
- U) ho capito.
- I) c'è un certo GORDON, quell'altro un attimo che glielo prendo e gli dico da chi è siglato.
- U) si
- I) pronto?
- U) pronto?
- I) allora quello che viene, io penso da DAMASCO, è siglato ERDEM
- U) no, allora è quello lì che mi interessa che viene da VARSAVIA, dovrebbe venire

- I) ah, questo?
- U) si, cosa dice quello di ERDEM
- I) dunque è scritto tutto in una lingua che non so che lingua sia, penso che sia...
- U) turco?
- I) eh, turco
- U) allora ascolti, allora glielo può sillabare a mio marito che
- I) si perchè non è tanto lungo
- U) si (ARSAN)
- I) buongiorno signor ARSAN
- U) buongiorno, come va?
- I) bene, allora c'è scritto: "Urgente, attenzione mister ARSAN", io glielo leggo com'è scritto.
- U) si
- I) c'è scritto: "MALLARI ILE IEMENE GONDERMET IL CI MUSAD A LA MADIT ANCAK GEMI ILE GONDEREBILEGEGIZ UAR ARSAN 19 AGOSTO 82 PENSENDE GUNU ALITALIA IL SAT 19 E 40 DA MILANO DA OLACOGIN ORADA ERSEI IZA E DERIL"
- U) ha il numero di telex?
- I) dunque vediamo, si c'è 812516
- U) va bene, lei fa telex.

I) si, dicendo?

U) ERDEN....P.la..I..numero di telex?

I) si, un attimo solo, un attimo

.....pausa (nel sottofondo si sente l'ARSAN che dice alla moglie: "Ha detto che non ha preso il permesso per transitare e che avec con la nave")

I) pronto?

U) alò?!

I) allora io penso che il numero di telex, questo viene da Varsavia?

U) si

I) ah, allora Polonia, adesso devo vedere il prefisso e poi il numero è 812516

U) non c'è altro, numero di telefono niente?

I) non, non c'è niente, qui lui aveva sbagliato, aveva detto che il volo Alitalia era delle 19,30 e poi ha detto: "sorry corret GUNU ALITALIA IL SAT 19,40", ripeto 19,40 perchè aveva sbagliato

U) oggi?

I) si ha scritto oggi questo qui

U) oggi 19?

I) oggi 18, ma il volo dell'Alitalia delle 19,40 è di domani giorno 19

U) 19 allora viene?

- I) si esatto, 19 agosto con il volo Alitalia delle
19,30
- U) va bene lui dice così telex?.....incomprensibile...
- I) allora fare telex in JEMEN?
- U) si!
- I) riassumendo tutta la situazione?
- U) la situazioneincomprensibile.....
- I) riassumendo tutta la situazione
- U)incomprensibile
- I) allora la merce è all'imbarco, attendiamo dall'E-
gitto che cosa?
- U) il permesso
- I) ah! attendiamo il permesso
- U)il permesso de là e tutta la situazione per-
messo non ha preso pur transitare
- I) allora, la merce è all'imbarco in attesa del per-
messo egiziano?
- U) si
- I) allora riassumendo
- U) che fino a questo momento
- I) cioè che fino a questo momento la merce non è par-
tita
- U) no perchè il permesso, l'Egitto non ha permesso

- I) ho capito
- U) non ha permesso
- I) ho capito, io devo dire a questo signore ERDEM, allora, di fare un telex lui direttamente da Var_savia nello JEMEN.
- U) si e spiegare la situazione, se vogliono carica_re per nave
- I) ho capito, allora, di spiegare la situazione e chiedere se la spedizione
- U) possono fare per nave
- I) può essere fatta via lare
- U) via mare e loro mandano un aereo
- I) cioè allora io devo chiedere se loro vogliono via mare o la via aerea?
- U) loro mandano un aereo di loro
- I) ah, ho capito.
- U) della loro parte
- I) si, e dopo deve andare per via mare
- U) no, no, diretto mandano là aereo con sopra merce, ormai obbligato mandare per nave, ormai sono obbligati mandare per nave se loro accettano
- I) e va bene, ma se noi lo mandiamo per nave, perchè lei mi dice che loro devono mandare per aereo
- U) no loro se vogliono l'aereo viene, non il nostro

- I) ah! se loro vogliono la spedizione aerea la devono fare loro
- U) loro
- I) se no, se la spedizione la facciamo noi, è per via mare
- U) via mare, si, ma aspettiamo che l'Egitto accordi il permesso
- I) ho capito, adesso io mette giù il telex in inglese
- U) si, viene mio figlio adesso per aiutare
- I) si esatto, adesso lo mette giù in inglese
- U)(parla in modo quasi impossibile per la trascrizione, in pratica gli dice che tra un po' il figlio RICCARDO metterà giù il telex e dopo glielo detterà).....
- I) d'accordo, io sono qui in ufficio, mette giù il telex, poi me lo detta e io lo faccio partire
- U) si!
- I) allora io sono qui in ufficio
- U) va bene
- I) perfetto

103. CONVERSAZIONE DEL 19.8. - ore 9.30 -

La conversazione è tra il NABIL e ABU BASSAN che
trovasi nell'abitazione dell'ARSAN.

Il NABIL parla a nome di ABU DAUD: il tentativo
è di portare la merce in Romania dove una nave do-
vrebbe prelevarla. L'ERDEM è stato mandato a GIADDA.

CONVERSAZIONE DEL 19.8 - ore 9,30 -

telefonata in arrivo

- I) pronto? sig. Arsan?
- U) (uomo) si, sono io chi parla?
- I) (uomo) sono Nabil Parrachi da Alciam, come stai?
- U) bene, ascoltami voglio dire una cosa.
- I) un momento perchè c'è il sig. Abubassan che vuole parlare con te, te lo passo
- U) buongiorno sig. Abubassan, io ieri ho parlato con Abodaud e gli ho spiegato tutto, aspetto una telefonata oggi alle 14 per sapere se accettano di portare la merce in Romania, così io mando una nave di qua per caricare la merce così, dopo uno o due giorni, arriva da voi.
- I) d'accordo, io fra uno o due giorni vengo da te.
- U) va bene, voi cosa volete pagare questa nave?
- I) comunque io ho mandato Erdem a Giadda per sapere quanto vogliono, e per il momento ti mando 100.000 (cento mila) dollari, vanno bene per te?
- U) per me va bene, basta arriva la merce.
- I) io fra due giorni sono da te, dopo quando riparto ritorno dopo 10-15 giorni.
- U) va bene, comunque ERDEM ritorno oggi a casa mia verso le 19-19,30
- I) d'accordo, quando arriva Erdem mi dai un colpo di telefono dopo le 21.

U) d'accordo

I) ce l'hai il numero di telefono di casa mia?

U) si, ce l'ho tutto.

I) Okey, ti raccomando questa sera.

U) va bene, arrivederci.

I) arrivederci.

104. CONVERSAZIONE DEL 19.8. - ore 14.16 -

La conversazione è tra l'ARSAN ed un arabo (MOHAMMED ?), che parte oggi per Danzica e quindi la Romania per controllare la merce al momento del carico e per partire con il carico stesso.

CONVERSAZIONE DEL 19.8. - ore 14,16 -

telefonata in partenza al n. 430132/0332235116 (in lingua araba)

- U) (uomo) pronto? come stai?
- I) bene sig. Arsan.
- U) hai qualche notizia della merce?
- I) si, penso che partano questa sera.
- U) da dove partono? quale strada prendono?
- I) non lo so, aspetto oggi una telefonata da Erdem per farmi sapere qualcosa.
- U) Erdem? ma non è a Giadda? perchè non avete telefonato me?
- I) io ho avuto l'ordine così.
- U) ho capito.
- I) io parto oggi per Danzica, dopo vado in Romania per controllare la merce, al momento del carico e parto con loro.
- U) ho capito, comunque dopo quando avete fatto tutto mi dai un colpo di telefono.
- I) d'accordo, arrivederci.
- U) arrivederci.

105. CONVERSAZIONE DEL 19.8. - ore 22.21 -

La conversazione è tra ARSAN e GASSAN CASSAR,
che parla da Warzo.

L'ARSAN dice di aver comprato sino a due anni
primi merce dall'Ungheria, e di averne venduta alla
Romania.

Il GASSAN dice di essere l'unico rappresentante
di "questo paese" (la Romania).

Cercano di fissare un incontro in Jugoslavia,
Cecoslovacchia, Italia.

Il GASSAN gli chiede: "tu hai tutto", l'ARSAN
risponde: "si ho tutto qui in Italia"; anche merce
grossa. Il GASSAN chiede Kalaschnikov n.5.6.7.8.9.10,
Bazuka, Manser (non americano ma del Belgio: il Ber
rudi).

CONVERSAZIONE DEL 19.8. - ore 22,21 -

=====
telefonata in arrivo (in lingua araba)
=====

U) (uomo) pronto?

I) (uomo) un momento per favore, è in arrivo una telefonata da Varsavia.

U) (uomo) pronto, pronto?

I) pronto, buonasera sig. Arsan.

U) buonasera, chi parla?

I) tu non lo sai con chi parli?

U) no, non mi ricordo chi è lei.

I) sono Gassan Cassar.

U) oh! ma la tua voce è cambiata.

I) io parlo con te da Warzo, come va in Italia? voglio vedere te.

U) io sono sempre o a casa o in ufficio.

I) no, io voglio vedere te a Warzo.

U) io sono in Italia, se vuoi venire tu mi fai piacere.

I) no, io voglio vedere te per una cosa importante.

U) puoi anche venire in Italia.

I) no, non posso venire in Italia, tu puoi venire a Sofia?

- U) no, non posso venire perchè è troppo lontano per me.
- I) se io ti mando il biglietto di andata e ritorno per Sofia, più hotel pagato, vieni?
- U) no, non posso perchè sono troppo impegnato qui, però posso vedere te in Jugoslavia, se vuoi.
- I) tu quando ci sei?
- U) io sono sempre o a casa o in ufficio.
- I) io non lo so dov'è che abiti, però mi ricordo che dieci anni fa ho mandato mio fratello da te.
- U) non mi ricordo.
- I) come non mi ricordo? mio fratello non è venuto da te?
- U) oh! mi ricordo adesso, un po' di anni fa ha comprato un pò di merce da me.
- I) comunque io devo vedere te il più presto possibile
- U) tu in qualunque momento vuoi, ci vediamo in Jugoslavia.
- I) comunque sto pensando, forse è meglio che vengo da te in Italia.
- U) mi fa piacere se vuoi venire.
- I) perchè dobbiamo parlare solo noi due per una cosa molto importante.
- U) io sono qui in qualsiasi momento.
- I) Arsan, voglio fare a te qualche domanda.
- U) dimmi tutto.

- I) come stai tu in Polonia?
- U) non conosco nessuno là.
- I) e della Cecoslovacchia?
- U) si, ho un po' di amici che comprano qualcosa.
- I) ma tu li conosci bene questi amici?
- U) si, siamo amici di commercio.
- I) conosci qualcuno dell'Ungheria?
- U) no, non conosco nessuno là, perchè sono due anni che non compro niente da questo paese, io lavoro adesso con la merce dell'Europa, se vuoi qualcosa posso dartela.
- I) e con la Romania, come va?
- U) la Romania compra la mia merce, ma io non compro niente da loro.
- I) allora tu vai bene con loro?
- U) si, va benissimo con loro.
- I) allora lavori bene tu!
- U) si, però devi dirmi cosa vuoi di preciso così posso capire.
- I) si, io voglio tante e tante cose, non è una cosa piccola.
- U) allora puoi venire tu così parliamo assieme.
- I) allora tu preferisci che vengo io in Italia piuttosto che in Jugoslavia.
- U) ma certo, per me è meglio.

- I) ma com'è il lavoro in Italia, tutto sotto la legge.
- U) tutta la merce deve camminare come dice la legge.
- I) Henry, voglio dire da paese a paese?
- U) ma certo da paese a paese, tutto sotto la legge.
- I) allora niente paura? tutto legge al cento per cento, cioè fattura e documenti tutto in regola?
- U) eh si eh! tutto il mio lavoro è sotto la legge al cento per cento.
- I) Arsan, tu lo sai a me piace la legge, perchè io so no un uomo politico, l'unico rappresentante di questo paese.
- U) non devi mai avere paura perchè tutto è sotto la legge qui in Italia.
- I) quando posso trovare da te un po' di merce?
- U) tu vieni da me, così parliamo insieme e vediamo co sa vuoi tu, perchè, col telefono, non puoi risolve re niente.
- I) Okey, cerco di venire da te.
- U) tu prima di venire mi dai un colpo di telefono e io ti do l'indirizzo.
- I) allora adesso ti sei ricordato di me e di mio fratello?
- U) si, certo, mi sono ricordato e mi ricordo anche che sono andato con tuo fratello in Cecoslovacchia e ho anche visto te una volta in Bulgaria.
- I) una volta sola hai visto me in Bulgaria?

- U) va bene, tre, quattro, non mi ricordo quante volte ti hi visto.
- I) noi ci siamo incontrati più di una quarantina di volte, io tu e anche mio socio Abomafur.
- U) oh! adesso mi sono ricordato benissimo, questo è stato quattro o cinque anni fa.
- I) allora puoi venire in Bulgaria a trovarmi?
- U) no, no mai.
- I) anche se io ti ho invitato e ti offro tutto?
- U) no, neanche se mi dai un miliardo non vengo.
- I) nemmeno in Polonia?
- U) no, in Polonia no, perchè non conosco nessuno e non ho mai lavorato là.
- I) almeno trovarci in Cecoslovacchia o in Jugoslavia una volta!
- U) possiamo trovarci in Cecoslovacchia o in Jugoslavia, se tu vuoi.
- I) nemmeno puoi venire in Germania Est?
- U) non conosco nessuno neanche là, io ho amici solo in Europa.
- I) ma io parlo sulla mia frontiera, non in Europa.
- U) no, non posso, io lavoro solo in Europa, Cecoslovacchia e Praga.
- I) ma tu hai tutto?

- U) si, ho tutto qui in Italia.
- I) e se io dovessi avere bisogno di merce grossa?
- U) d'accordo, però bisogna sapere cosa vuoi tu di preciso, così ti posso rispondere.
- I) però se io prendo qualcosa di grosso, non devo avere paura da parte della legge?
- U) non devi avere paura perchè qui è tutto in regola.
- I) se io compro la merce grossa puoi caricarla su qualche aereo o vane, ce l'hai tutti i documenti in regola per fare questo?
- U) ma certo, è tutto in regola in Italia.
- I) Okey, io fra due giorni parto da Berlino Est, tu nel frattempo cerca di trovarmi del Kalaschnikov n.11
- U) eh! devo chiedere se ce li hanno.
- I) se li trovi devono essere in regola.
- U) ma certo, io compro sempre in regola.
- I) allora ho bisogno dei Kalaschnikov anche del N.5-6-7-8-9-10, se li trovi ti mando un aereo con un rappresentante che ritira tutta la merce con i relativi documenti, ho bisogno anche di bazuka e il Mauser; se trovi questa roba io posso prendere tutto quello che hai.
- U) d'accordo, però io ho solo il Mauser Americano.
- I) no, io voglio solo quello del Belgio, il tipo vecchio, il Berrudi.

- U) no, non si trova più questo, non lo fanno più;
perchè quando è venuto tuo fratello tanto tempo
fa abbiamo cercato in tutta Europa e non l'abbiamo
trovato.
- I) va bene, meglio che venga da te, se tu non vuoi
venire meglio che venga io.
- U) per me va bene, così possiamo discutere con cal-
ma.
- I) Okey, prima di venire ti telefono.
- U) d'accordo, arrivederci.
- I) arrivederci.

106. CONVERSAZIONE DEL 19.8. - ore 23.17 -

La conversazione è tra l'ARSAN e ABO DAUD.

L'ARSAN dice che verrà con la nave fino al Golfo di Gibilterra, ma prima deve recarsi in Al
ciam.

Si precisa che il carico avverrà (in Polonia) con un aereo inglese che viene da parte del Con
sole (polacco in Vienna), che ne è responsabile. Si devono prima incontrare con il Col. GEORGE (ZENELDIN).

=====

CONVERSAZIONE DEL 19.3 - ore 23,17 -

=====

telefonata in arrivo (in lingua araba)

=====

- I) (uomo) pronto sig. Arsan?
- U) (donna) si, un momento per favore... pronto chi parla?
- I) ciao Arsan, sono Abodaud.
- U) ascoltami, io vengo con la nave fino al golfo di Gibilterra.
- I) fra quanti giorni arriva a Gibilterra?
- U) dopo due giorni.
- I) allora caricate il primo del mese?
- U) si, certo.
- I) dopo io parto per la Polonia e da lì vado a Vienna.
- U) ma perchè non vieni qua prima?
- I) no, perchè prima devo andare ad Alciam.
- U) comunque prima di partire per Alciam mi dai un colpo di telefono.
- I) va bene, così dopo il mio ritorno da Alciam vengo direttamente da te e partiamo assieme per Vienna.
- U) Okey, hai qualche notizia di là?
- I) si, hanno telefonato a me ieri da Taharan, dopo che abbiamo finito di caricare la merce dobbiamo andare a trovare il colonnello George di questo hotel, scri

vilo:

- U) si, dimmi tutto.
- I) Hotel Continental, telefono 003212, camera 1119 George.
- U) va bene, domani gli telefono perchè lui mi ha mandato un telex.
- I) anche a me l'ha mandato ad Alciam.
- U) domani mattina vado in ufficio e faccio un telex per voi.
- I) un momento, perchè voglio chiedere ad Alciam se a questo aereo o della Polonia o dell'Adan gli danno a permesso di scendere a Alciam e voglio anche sapere cosa vengono a essere le spese.
- U) ma chi ti ha detto che l'aereo è della Polonia? Questo è un aereo inglese.
- I) ma io ho capito che sarebbe venuto dalla Polonia o dall'Adan.
- U) no, è inglese, io mi sono già messo d'accordo e tutto è a posto.
- I) comunque, noi non dobbiamo avere paura per il fatto che questo aereo è inglese?
- U) no, perchè viene da parte del console, è lui il responsabile.
- I) ah! questo aereo inglese viene da parte del console, allora va benissimo.
- U) però dovete portare soldi perchè se no non caricano la merce.

- I) ma io ho detto a te che dobbiamo andare da George in hotel, perchè lui vuole prima vedere la merce caricata, già partita, e così dopo paga.
- U) ma io non ho soldi di pagare questa merce e anche loro vogliono i soldi prima di caricare.
- I) comunque noi abbiamo gli assegni.
- U) no, io non voglio gli assegni, perchè ci vogliono 48 ore per incassarli.
- I) no, gli assegni puoi incassarli subito perchè sono già firmati e accompagnati da una lettera della banca di Londra.
- U) Okej, dopo vediamo.
- I) ma viene anche Erdem con te?
- U) si, viene con me.
- I) comunque noi, prima di pagare, possiamo vedere la merce?
- U) si, potete vedere la merce, e portate anche un ragioniere con voi così la potete provare.
- I) perchè ho paura che sia roba vecchia, che è stata revisionata.
- U) no, non è vecchia, viene direttamente dalla fabbrica.
- I) io domani mattina alle 12,55 ho una riunione con loro.
- U) va bene, io vado in ufficio alle 9,30 alle 11,30 faccio un telex per voi.

2408

I) d'accordo, aspettiamo il tuo telex domani mattina

U) d'accordo, a domani, arrivederci.

I) arrivederci.

107. CONVERSAZIONE DEL 19.8. - ore 23.31 -

La conversazione è tra l'ARSAN e NABIL (?)
che lo raggiunge presso la sua abitazione.

CONVERSAZIONE DEL 19.8. - Ore 23,31 -

telefonata in arrivo (in lingua metà francese metà araba)

U) (donna) pronto?

I) (uomo) buona sera madame, come stai?

U) bene, grazie, un momento che ti chiamo Arsan.

I) chiedo scusa, ma lui dorme adesso?

U) no, non dorme, è di fronte a me ... (arriva Arsan) ...
buona sera, cosa c'è?

I) fra dieci minuti vengo da te.

U) va bene, ti aspetto, ciao.

108. conversazione del 20.8. - ore 8.15 -

La conversazione è tra ARSAN e TEGMEN che
si accordano per un immediato appuntamento.

=====

CONVERSAZIONE DEL 20.8. - ore 8,15 -

=====

telefonata in partenza al n. 2314411

(in lingua metà italiana e metà turca)

I) pronto, hotel Internazionale, mi dica.

U) (uomo) mi da la camera n. 27, per favore?

I) (uomo) un momento, mi da il nome?

U) Erdem (all'arrivo di Erdem hanno iniziato a parlare turco) pronto?

I) pronto Arsan? Cosa c'è?

U) vengo da te fra mezz'ora, perchè lui è arrivato in hotel City.

I) Okey, ti aspetto, ciao.

U) ciao.

109. CONVERSAZIONE DEL 20.8. - ore 17.36 -

La conversazione è tra ARSAN e tale SCIUCRI (turco), socio del TEGMEN.

Tutto è a posto: la nave parte dalla Polonia passa dalla Spagna e arriva in Italia.

Poi parlano del carico aereo (Alciam-Liaman-Carico, Aden, Islamabad).

L'aereo passerà sul mare del QUATAR senza permesso ma passando bassi per non farsi individuare dal radar.

=====

CONVERSAZIONE DEL 20.8. - ore 17,36 -

=====

telefonata in partenza al n. 00441/5380264
(in lingua turca)

- U) (uomo) per favore, vorrei parlare con il sig. Sciucri.
- I) (uomo) un momento, per favore.
- U) pronto? buonasera sig. Sciucri.
- I) buonasera sig. Arsan, cosa c'è?
- U) tutto a posto, la nave parte dalla Polonia, passa dalla Spagna e arriva in Italia, però prima di arrivare a Gibilterra il capitano vuole 20.000 dollari, questo all'arrivo in Italia, cosa facciamo?
- I) sono d'accordo con te, però se succede qualcosa prima di arrivare cosa facciamo? Abbiamo perduto questi soldi.
- U) non succede niente, tu devi dare a lui almeno la metà, l'altra quando arriva a Gibilterra.
- I) per me va bene, paga tu dal tuo conto che poi io porto i soldi a te.
- U) va bene, comunque io ho parlato con Istanbul e mi hanno detto che l'aereo ha preso il permesso e parte da Alciam, arriva a Liaman e da lì carica la merce, passa Adan e arriva a Islamabad, comunque noi siamo a posto, nostri amici della Polonia, ho già consegnato l'assegno e loro sono d'accordo.
- I) Okey, però questo aereo prima di passare da Adan non deve passare da Qatar, avete preso il permesso?

- U) no, però sono d'accordo col comandante di passare dal mare e molto in basso così arriva in un quarto d'ora e non serve il permesso.
- I) se ci scopre Qatar, cosa facciamo?
- U) non c'è problema, perchè a Qatar non hanno radar sul mare e si può passare normalmente.
- I) mah! speriamo che tutto vada bene.
- U) non ti preoccupare, va tutto benissimo, se succede qualcosa il responsabile sono io .
- I) Okey, arrivederci, ci vediamo.
- U) arrivederci.

110. CONVERSAZIONE DEL 20.8. - ore 16.36 -

La conversazione è tra l'ARSAN ed un turco per conto del TEGMEN.

Si parla del II° carico quello che per nave (che toccherà anche l'Italia: per il pagamento,) arriverà al Gorfo di Gibilterra: lì un aereo (Polonia/Damasco/Liaman/Gibilterra/Carico/Islamabad).

CONVERSAZIONE DEL 20.8. - ore 16,36 -

telefonata in partenza al n. 456898 - 430132
(in lingua turca)

- U) (uomo) pronto, pronto?
- I) (uomo) è lei che desidera parlare con Istanbul?
- U) si, grazie.
- I) guardi che è in linea.
- U) pronto? ciao, ha telefonato Erdem?
- I) si, ha telefonato un'ora fa e gli ho detto che l'aereo arriva ad Alciam, dopo parte per Liaman, passa da Gibilterra, carica la merce e dopo va in Islamabad.
- U) va benissimo, questo aereo arriva dalla Polonia, allora.
- I) si, parte dalla Polonia; mi sono messo d'accordo con loro e tutto è a posto, perchè la nave passa dalla Spagna, dall'Italia, dopo arriva a Gibilterra e di là l'aereo è pronto per caricare tutto.
- U) va benissimo, restiamo d'accordo così.
- I) hai bisogno qualcosa d'altro?
- U) no, va bene così, arrivederci.
- I) arrivederci

111. CONVERSAZIONE DEL 20.8. - ore 17.55 -

La conversazione è tra ARSAN e NICOLA che prendono appuntamento per incontrarsi subito.

CONVERSAZIONE DEL 20.8. - ore 17,55 -

telefonata in partenza al n. 281304 (in lingua araba)

- U) (uomo) pronto? per favore vorrei parlare con il sig. Nicola Nicola.
- I) mi dà il numero della camera?
- U) non mi ricordo che numero è.
- I) (uomo) un momento che guardo se c'è.
- U) pronto? ma tu stai dormendo?
- I) si, un po', cosa hai bisogno?
- U) vieni subito a casa mia che ti aspetto.
- I) va bene, ciao.
- U) ciao.

112. CONVERSAZIONE DEL 20.8. - ore 20.32 -

La conversazione è tra ARSAN e con turco, che poi parla con il TEGMEN, che trovasi a casa dell'ARSAN: sarà GEORGE a versare un assegno firmato dalla banca di Londra.

Il Turco salirà sulla nave in Italia, per ritornare poi in Gibilterra per far scaricare la merce sull'aereo. Verranno adoperati documenti (passaporto) falsi che saranno consegnati in Italia. Il Turco ha paura, perchè non vorrebbe passare per Malta perchè lì non conosce nessuno. Il TEGMEN lo tranquillizza perchè gli dice che ha ricevuto permessi per far passare l'aereo. Il Turco riparla poi con l'ARSAN fissando con lui un appuntamento in Milano.

CONVERSAZIONE DEL 20.8 . - ore 20,32 -

telefonata in arrivo (in lingua francese)

- U) (donna) pronto, pronto?
- I) (uomo) buonasera, madame.
- U) buonasera, adesso ti passo Ali ... (arriva Arsan) ...
pronto? buonasera.
- I) buonasera sig. Arsan, quando ti posso vedere?
- U) vieni in ufficio domani verso le 15, aspetta c'è
Erdem che vuole parlare con te (in questo momento
hanno iniziato a parlare in turco)
- I) va bene, passamelo.
- U) pronto? buonasera.
- I) buonasera, cosa devo fare adesso?
- U) tu vai a Vienna, aspettami là che dopo ti telefono io.
- I) Okey, e per i soldi?
- U) arriva George con un assegno firmato dalla banca di
Londra, però prima di incassarlo dovete avere caricato
tutta la merce e dopo potete averlo.
- I) allora io domani devo partire per la Polonia.
- U) esatto.
- I) ma io dov'è che posso trovare George?

- U) a Vienna, quando hai finito tutto tu devi imbarcarti sulla nave fino a quando arriva in Italia, lì ci sono io ad aspettarvi e vengo con voi fino a Gibilterra.
- I) con quale passaporto devo viaggiare io?
- U) tu quando arrivi a Vienna trovi tutto pronto.
- I) però io ho paura di questa nave, non so perchè ma perchè non fai viaggiare George al mio posto?
- U) ascoltami bene, io ti spiego tutto: tu non è la prima volta che parti con un passaporto falso, quando arrivi a Vienna ricevi tutti i documenti e dopo aver scaricato la merce sulla nave, questa ultima parte per Barcellona, lì mi dai un colpo di telefono.
- I) va bene.
- U) all'arrivo della nave in Italia trovate me ad aspettarvi e parto anch'io con voi, dopo due giorni arriviamo a Gibilterra, lì vi consegno il secondo assegno.
- I) ma perchè dovete mandare proprio me, io ho paura questa volta.
- U) ascoltami, c'è Arsan che vuole parlare con te (adesso hanno iniziato a parlare in arabo).
- I) passamelo.
- U) pronto? ma perchè tu hai paura? allora mandate voi un'altra nave da parte vostra così tagliamo tutto, se non vi fidate di me, perchè io non sono contento di come vi comportate voi, sempre avete paura!

- I) stai calmo un po'! non ti riesco a capire, io ho parlato con Azim e mi ha detto che la nave arriva dopo quattro giorni, giusto?
- U) giusto, ma sono circa cinque i giorni, io non riesco a capire perchè fate tutte queste storie.
- I) ma la nave non si deve fermare a Malta?
- U) a te non importa niente dove si ferma, io sono già d'accordo con loro, dopo cinque giorni arriva la merce da voi.
- I) non ti riesco a capire! fammi parlare con Erdem.
- U) ma perchè non parli con me?
- I) per favore, fammi parlare con Erdem (al passaggio della comunicazione riprendono a parlare in turco)
- U) pronto? cosa c'è?
- I) io non riesco a capire perchè il sig. Arsan è sempre nervoso, perchè non avete cambiato la strada? Invece di fermare a Malta, ferma in Portogallo, per me va bene.
- U) ascoltami bene: noi ci siamo messi d'accordo, tutto è a posto fino da voi all'arrivo, perchè vuoi cambiare la strada? io non riesco a capire.
- I) Erdem, io ho solo paura di fermarmi a Malta, perchè di là non conosco nessuno.
- U) non devi avere paura, perchè noi siamo d'accordo anche col governo di Lìaman, ci hanno dato il permesso di fare passare l'aereo, abbiamo anche preso il permesso dal governo di Adan, fino ad Istanbul, hai capito?

- I) ho capito! fammi parlare con Arsan (riprendono a parlare in arabo) Arsan?
- U) cosa c'è?
- I) scusami Arsan se ti ho fatto arrabbiare.
- U) no, niente.
- I) io adesso parto per Alciam, domani arrivo a Milano con un volo dell'Alitalia, forse verso le ore 15.
- U) Okey, quando arrivi a Milano mi telefoni che vengo a prenderti.
- I) va bene, hai bisogno qualcosa da Alciam?
- U) no, grazie.
- I) va bene, arrivederci.
- U) arrivederci.

113. CONVERSAZIONE DEL 20.8. - ore 21.10. -

La conversazione è tra tale ANTONY e l'ERDEM.

Parlano di un assegno in bianco e di un passa
porto che verrà consegnato all'ERDEM da parte del
l'ANTONY.

CONVERSAZIONE DEL 20.8 - ore 21,10 -

telefonata in partenza al n. 0043/22434448
(in lingua tedesca)

- U) (uomo) pronto, sig. Anton~~ya~~?
- I) (uomo) si, sono io, chi parla? Erdem?
- U) si, come stai?
- I) bene, cosa c'è?
- U) ti mando un assegno in bianco, tu scrivilo per 10.000 dollari, l'assegno è intestato dalla banca di Londra, ti mando dopo una persona per ritirarlo per mio nome.
- I) allora solo per 10.000 dollari?
- U) si, diecimila dollari.
- I) quello che viene da me, ha il tuo passaporto?
- U) si, ha il mio.
- I) va bene, d'accordo, arrivederci.
- U) arrivederci, non ti dimenticare Anton~~ya~~.
- I) non preoccuparti, ciao.

2427

114. CONVERSAZIONE DEL 20.8. - ore 23.14 -

Nella conversazione si cerca del TONY.

CONVERSAZIONE DEL 20.8. - ore 23,14 -

=====

telefonata in arrivo (in lingua inglese)

U) (uomo) pronto?

I) (uomo) pronto, mister Tony?

U) no, non c'è.

I) ma dov'è adesso? fuori Italia?

U) non lo so, comunque viene domani mattina.

I) per favore, quando ritorna lo faccia telefonare
al sig. Nazir.

U) d'accordo, arrivederci.

I) arrivederci.

115. CONVERSAZIONE DEL 21.8. - ore 7.54 -

La conversazione è tra il TONY e il figlio
dell'ARSAN che stabiliscono di incontrarsi in
Los Angeles.

=====

CONVERSAZIONE DEL 21.8. - ore 7,54 -

=====

telefonata in arrivo (in lingua inglese).

- U) (uomo) pronto, chi parla?
- I) (uomo) sono Tony, ho telefonato ieri e mi ha risposto tua madre che non parla inglese.
- U) si, non parla inglese, io ero in bagno in quel momento e mentre lei mi chiamava, tu hai chiuso il telefono.
- I) fa niente.
- U) io ho fatto il biglietto per Los-Angeles, però non so quanti soldi prendere con me, com'è la vita là, cara?
- I) certo! tutta l'America è cara, comunque' quando arrivi a Los-Angeles mi telefoni che vengo a prender ti.
- U) ma non voglio che ti disturbi.
- I) ma va' non è un disturbo, voglio stare con te un po' perchè la ditta dove lavoro io mi manda a Londra e poi a Giadda per firmare dei contratti, per questo motivo desidero sapere quando vieni, così giriamo la America un pò assieme.
- U) d'accordo, però sono un pò impegnato e non so quando parto, prima di partire ti faccio sapere.
- I) d'accordo, ciao.
- U) ciao.

116. CONVERSAZIONE DEL 21.8. - ore 10.11 -

La conversazione è tra ARSAN e NICOLA (in Aden-Ieman).

Nella conversazione parla in inglese tale Mister HERY, direttore di una ditta Americana in IEMEN e dicono: "comunque arriva la merce, è tutto a posto."

CONVERSAZIONE DEL 21.8. - ore 10,11 -

telefonata in partenza al n. 15 (in lingua araba)

U) (uomo) pronto Sip?

I) (uomo) si, mi dica.

U) vorrei parlare con Aden in ~~Ej~~aman.

I) mi dica il numero.

U) 24359, c'è anche un altro numero in caso non risponde questo, 23371.

I) il suo numero, per favore?

U) 0332/235116 Varese.

I) va bene, la richiamo dopo.

- (dopo 5 minuti la Sip ha dato la comunicazione) -

U) pronto, pronto?

I) si, pronto, ciao Arsan.

U) ciao, come va?

I) bene, un pò di tempo fa mi ha telefonato Aboalciam da Milano e mi ha detto che quelli della Polonia non mandano l'aereo perchè quando è arrivato in Egitto non hanno voluto fornirgli di carburante perchè non aveva il permesso, per questo motivo l'hanno ri mandato indietro; mi ha ritelionato tre giorni fa sempre Aboalciam e mi ha detto che arriva da noi un aereo inglese, mi ha fatto fare martedì un telex a Londra e mi hanno dato il numero sbagliato.

U) che numero ti hanno dato?

I) 269 Omar.

U) no, è sbagliato, perchè è scritto Dukaier 268, ma tu parli inglese?

I) no, parlo solo arabo.

U) c'è qualcuno di voi che parla l'inglese?

I) si, un momento te lo passo (da questo momento hanno iniziato a parlare in inglese)

U) può scrivere quello che le dico io, per favore?

I) si, certo.

U) Adan, telex numero 268 firma Dukaier, vuol dire Adan, basta così, grazie; (hanno ripreso a parlare arabo)

I) tutto a posto Arsan?

U) si.

I) posso parlare con Erdem un po'?

U) te lo passo subito (la comunicazione passa a Erdem) pronto? chi è che ha parlato inglese con Arsan?

I) è mister Hery, direttore di una ditta Americana in ~~Islam~~ ^{Islam}, però il suo posto di lavoro è a Adan circa 120 Km. da Sannaa, comunque arriva la merce, è tutto a posto.

U) si, è tutto a posto, tu quando vieni in Italia?

I) io parto per Mosca venerdì mattina, sono da voi

perchè non voglio prendere il volo di Sannaa-Cairo, preferisco Mosca-Italia direttamente.

- U) Okey, quando arrivi mi telefoni in ufficio, ce lo hai il numero?
- I) si, ce l'ho, comunque quando arrivo venerdì mattina ti telefono.
- U) d'accordo, saluta tutti gli amici da voi.
- I) va bene, arrivederci.
- U) arrivederci.

117. CONVERSAZIONE DEL 21.8. - ore 10.51 -

La conversazione è tra ARSAN e GASSAN, che parla da Londra. Gli chiede merce varia; che occorre subito. L'ARSAN gli spiega che lui ha già pagati in contanti e pronti per la consegna 10.000 Kalaschnikov, LAMA, ASTR, STAR.

La Polonia compra la roba vecchia, la revisiona e la vende come nuova.

In Ungheria sono tutti amici dell'ARSAN.

Il mercato in Bulgaria e Jugoslavia è fermo: solo Schanghai è aperto.

L'ARSAN ha anche pronta merce bulgara, però non "originale".

CONVERSAZIONE DEL 21.8. - ore 10,51 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

- Inizio parlano inglese -

U) (donna) pronto? chi parla?

I) (uomo) mister Arsan , per favore.

U) un momento che lo chiamo....(all'arrivo di Arsan hanno iniziato a parlare arabo) pronto, chi parla?

I) buongiorno, tu lo sai con chi parli?

U) si, sei Gassan.

I) bravo, mi hai riconosciuto subito, come stai?

U) bene, grazie.

I) ho telefonato ieri sera e mi ha risposto tuo figlio, mi ha detto che non c'eri.

U) esatto, ero fuori casa.

I) io sto parlando con te da Londra, ce l'hai un pò di merce per me?

U) che merce vuoi?

I) merce Russa.

U) si, però arriva dai Cinesi, il prezzo è buono, l'uno circa 210 dollari, consegna in Europa, però dopo il giorno 17 del mese prossimo.

- I) per adesso, non hai proprio niente?
- U) io ho fatto un telex e mi hanno risposto che da oggi fino a due mesi non devo chiedere niente fino a quando telefoniamo noi.
- I) va bene, questa gente che marca di merce hanno? hanno solo Cinese? non hanno altri tipi?
- U) solo Cinese hanno. Ma tu come li vorresti? Nuovi o revisionati?
- I) lo stesso, mi dai quello che c'è.
- U) c'è un modello nuovo uscito, però leggero un pò.
- I) ma certo, io sto cercando questo modello.
- U) quanti ne vuoi?
- I) tutti quelli che hai e per i soldi te li dò prima della consegna.
- U) d'accordo, ti telefono fra tre o quattro giorni
- I) va bene, i cinesi, quelli che hai, qual'è il prezzo esatto?
- U) circa sui 120 dollari dalla fabbrica più le spese mie, quelle di trasporto.
- I) e della fabbrica russa, non hai niente?
- U) non ho capito cosa vuoi dire.
- I) voglio dire che prezzi hai?
- U) no, i prezzi non li ho perchè una merce nuova, ancora non l'ho vista.

- I) ma questa roba può essere sicura?
- U) sicurissima fino a casa tua.
- I) tu quando mi dai una risposta esatta?
- U) venerdì prossimo, o alla fine di questa settimana.
- I) allora non puoi farmi sapere qualcosa entro gioved
dì prossimo?
- U) no, meglio venerdì, perchè io devo partire.
- I) quando ritorni?
- U) ritorno fra quattro o cinque giorni.
- I) da che parte vai? può darsi che c'incontriamo.
- U) non penso ci vediamo, perchè vado a New-Jork.
- I) eh si! è troppo lontano per me.
- U) comunque quando ritorno, giovedì sera, ti telefon
no.
- I) Okey.
- U) ascoltami, se volete la merce cinese me lo devi
dire, così faccio un telex.
- I) che accordo c'è con questa merce?
- U) mi hanno telefonato ieri da Shanghai e mi hanno
detto se vogliamo questa merce pagate 135 contan-
ti e 165 aprite un conto in banca, la consegna è
dopo due mesi.
- I) ma la consegna in che paese possono farla?

- U) la consegna da Shanghai è in qualsiasi paese di Europa.
- I) se io chiedo di portare la roba in qualche paese che voglio io, possono?
- U) possono portare dove vuoi tu, però sempre in Europa.
- I) va bene, non hai roba della fabbrica cecoslovacca?
- U) ce l'ho circa diecimila Kalaschnikov.
- I) se ce li hai, dieci posso prenderli subito.
- U) però sono diecimila.
- I) sono pronti da portare?
- U) certo, sono nuovi, sono pagati in contanti.
- I) quando posso parlare con te per questa merce? perchè se non trovi quella russa io prendo questa.
- U) va bene, ce l'ho anche Lama, Astra, Star.
- I) anche questi sono pronti?
- U) tutti sono pronti, pagati in contanti.
- I) ascoltami, fra una settimana aspetto una telefonata da un amico per darmi notizie di altra merce, se non mi telefona ti chiamo io venerdì.
- U) comunque questa merce è sotto le mie mani se la vuoi te la do tutta insieme.
- I) d'accordo, Arsan ascoltami, se io compro merce da un altro amico tu non ti arrabbi con me, vero?

- U) ma certo che no; ognuno può scegliere la merce che vuole e dove vuole.
- I) però se telefona mio fratello o qualche amico non devi dire quello di cui abbiamo parlato.]
- U) no, mai, io sono un uomo di commercio, lo so co sa devo fare.
- I) voglio dire, se qualcuno chiede, non devi dire che io ho chiesto questa roba a te.
- U) quello che mi chiedi tu, me l'hanno già chiesto centinaia di persone.
- I) Okey, della Polonia non hai niente?
- U) voglio dirti una cosa; la Polonia compra la roba vecchia, la revisiona e la vende come nuova.
- I) ah si! non lo sapevo, e dell'Ungheria non hai nien te?
- U) no, però in Ungheria sono tutti miei amici se c'è qualcosa arriva da me in un'ora la notizia.
- I) della Bulgaria o Jugoslavia non c'è niente?
- U) no, le fabbriche sono tutte chiuse perchè il mercato è un po' giù e nessuno compra, solo Shanghai è aperta un pò.
- I) perchè? la merce bulgara va da noi benissimo.
- U) se tu vuoi la merce bulgara io ce l'ho, però non è originale.
- I) per me va bene anche se non è originale.
- U) va bene, lo chiedo domani.

- I) allora niente della Polonia?
- U) no, perchè quattro giorni fa ho fatto un telex e mi hanno risposto che non ne hanno.
- I) ma io conosco un po' di amici che hanno comprato un pò di merce in Polonia e Bulgaria, poco tempo fa.
- U) ah! io non lo so.
- I) Okey, d'accordo, allora telefono venerdì prossimo.
- U) d'accordo, arrivederci.
- I) arrivederci.

118. CONVERSAZIONE DEL 21.8. - ore 12.16 -

La conversazione è tra l'Arabo MOHSEN e il
TEGMEN, a casa dell'ARSAN. Prendono appuntamento
per la settimana seguente.

2443

CONVERSAZIONE DEL 21.8. - ore 12,16 -

=====
telefonata in partenza al n. 15 SIP (in lingua araba)

U) (uomo) posso parlare con Istambul, per favore?

I) (uomo) che numero?

U) sono due, il primo è 430132, il secondo 456898.

I) un momento che la richiamo subito.

- dopo qualche minuto la SIP ha passato la comunicazione -

U) (uomo) pronto, sig. Mohssen?

I) (donna) un momento, per favore, scusi ma lei che numero vuole?

U) non è il numero 430132, del sig. Mohssen?

I) ma lei chi è?

U) sono Erdem, lei chi è scusi?

I) sono la cognata, lui è uscito un'ora fa, aspetti, è arrivato adesso, glielo passo.

U) ciao Mohssen.

I) ciao Erdem, da dove telefoni?

U) dall'Italia, sono a casa di Arsan, perchè non mi hai telefonato in ufficio?

I) sono stato impegnato, hai bisogno qualcosa?

7

U) un momento, Arsan vuole parlare con te.

- Arsan prende il telefono -

U) pronto, ciao Mohssen, quando vieni in Italia?

I) non lo so, perchè sono troppo impegnato, comunque penso la settimana prossima.

U) perchè ho bisogno di parlare un pò con te.

I) quando finisco questo lavoro, penso la settimana prossima, sono da te.

U) d'accordo, ti aspetto, arrivederci.

I) arrivederci.

119. CONVERSAZIONE DEL 21.8. - ore 12.20 -

La conversazione è tra ARSAN e TEGMEN in Londra, che si deve incontrare per conto dell'ARSAN, sempre a Londra, con un arabo proveniente da Islamabad, per forniture di armi, in specie provenienti dalla Cecoslovacchia.

CONVERSAZIONE DEL 21.8. - ore 12,20 -

telefonata in partenza al n. 00441/9377860

(in lingua turca)

U) (uomo) pronto, ciao Erdem.

I) (uomo) ciao Arsan, cosa c'è?

U) ascoltami: vai subito all'hotel Bazar di Londra e prendi una stanza, per una settimana, fra tre giorni arriva una persona che vuole sapere i prezzi delle armi, ti consegnerà un documento per me, prendilo.

I) da dove viene?

U) da Islamabad e parla bene il turco.

I) in quale hotel si ferma lui?

U) all'hotel Diana.

I) ma lui deve parlare con me di qualcosa, del nostro lavoro?

U) sì, merce di armi, lasciagli spiegare quello che ha bisogno e tu scrivi tutto, non dimenticare i documenti.

I) fammi parlare con Nasri un pò.

U) va bene, anche Nasri vuole parlare con te.

I) pronto? Nasri come stai?

U) ciao Erdem, non dimenticare quello che ha detto Arsan, perchè questo è un buon cliente, se ti chiede

se abbiamo armi della Cecoslovacchia digli che abbiamo tutti i tipi di armi che vuole.

I) d'accordo, quando ho finito di parlare con lui vi telefono.

U) okey, arrivederci.

120. CONVERSAZIONE DEL 21.8. - ore 12.26 -

La conversazione è tra ARSAN e ABU BASSAN in Damasco. In Siria è stata bloccata una nave dell'ABU BASSAN con 50.000 stecche di sigarette che l'ERDEM, con le sue conoscenze dovrebbe sbloccare. La nave deve passare in Siria per scaricare in Polonia (con il NASRI), si chiama ALICIA e arriva da Istanbul.

In Polonia sono pronti a ritirare la merce.

CONVERSAZIONE DEL 21.8. - ore 12,26 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

- U) (uomo) pronto? come stai?
- I) (uomo) bene, grazie.
- U) da dove parli?
- I) parlo da Damasco, dall'ufficio di Abobassan, aspetta perchè lui vuole parlare con te.
- U) passamelo, anch'io voglio parlare con lui. Hallò? Come stai?
- I) bene, aspetto sempre che tu mi telefoni per sapere com'è finita la storia di Teheran, comunque io devo venire lì verso martedì o mercoledì, dopo vado a Warzo.
- U) e cosa vieni a fare qui?
- I) ho bisogno di parlare un po' con te.
- U) di cosa vuoi parlare?
- I) voglio sapere da dove parte la nave.
- U) non lo so, e non so neanche dov'è in questo momento.
- I) ma Erdem non ha parlato con te? Dov'è adesso lui?
- U) non lo so, anch'io aspetto una telefonata da lui.
- I) perchè qui, in Siria, mi hanno bloccato 50.000 stecche di sigarette e voglio sapere se Erdem conosce qualcuno che riesca a sbloccarle.

- U) da dove viene questa nave?
- I) no, io voglio sapere da dove viene questa nave.
- U) scusa, non ho capito, ma quella nave stai parlando?
- I) quella che deve venire a ritirare la mia merce.
- U) ma dove deve andare questa nave?
- I) in Siria, Erdem mi ha detto così.
- U) ma come si chiama questa nave?
- I) Alicia, arriva da Istanbul.
- U) ma Erdem ti ha detto che questa nave viene dalla Siria?
- I) si, e fino ad ora non è arrivata.
- U) Nasri mi ha detto che c'è una nave carica di sigarette di 50.000 dollari che deve arrivare in Polonia, è questa la tua?
- I) si, e la mia.
- U) ma in Polonia sono pronti per ritirare questa roba?
- I) si, sono d'accordo.
- U) va bene, domani telefono a loro per sapere qualcosa.
- I) grazie Arsan, perchè la merce è ferma qui ad aspettare.
- U) domani telefono e ti faccio sapere qualcosa.
- I) va bene, Arsan, arrivederci.
- U) arrivederci.

121. CONVERSAZIONE DEL 22.8. - ore 9.51 -

La conversazione è tra ARSAN e un inglese (GEORGE ?) che parteciperà alla missione in Polonia.

Parlano del carico di sigarette da 50.000 dollari, che è arrivato. L'inglese chiede an cora 60.000 dollari di sigarette.

Risponde l'ARSAN : va bene, telefono a loro e te le faccio preparare.

=====

CONVERSAZIONE DEL 22.8. - ore 9,51 -

=====

telefonata in partenza al n. 0044/73/2882340
(in lingua inglese)

U) (uomo) pronto? buongiorno.

I) (uomo) buongiorno Arsan, cosa c'è?

U) Erdem ti ha telefonato oggi da Londra?

I) no, non ha telefonato.

U) ma tu sei stato in ufficio oggi?

I) no, però domani ci sono forse verso le 16 o 17,
ma perchè Erdem è a Londra?

U) si, e doveva tornare a Milano oggi perchè dovevamo
partire insieme per la Polonia, a proposito come
si chiama la persona che aveva appuntamento con
Erdem a Londra?

I) si chiama Anika.

U) ma la nave è arrivata da voi? voi avete chiesto 50
mila dollari di sigarette?

I) si è arrivata.

U) avete pagato un assegno di 25.000 dollari intestato
banca di Londra?

I) si, abbiamo anche dato il secondo assegno a Erdem
per consegnarlo lui stesso.

U) ho capito!

I) Arsan, ho bisogno ancora 60.000 dollari di sigarette.

U) va bene, telefono a loro e te faccio preparare,
ci sei domani in ufficio?

I) si, dalle 16 (quattro) alle 17 (cinque).

U) va bene, ti faccio sapere qualcosa domani.

I) okey, arrivederci sig. Arsan.

U) arrivederci.

122. CONVERSAZIONE DEL 22.8 - ore 11.18 -

La conversazione è tra ARSAN e NASRI che riferisce di aver ricevuto l'ordine di andare a Londra. L'ordine viene dalla Jugoslavia e dal Belgio. In Londra dovrà recarsi al consolato dell'Arabia Saudita per prendere il visto o al Consolato del Sudan o di Malta; quindi deve recarsi in Grecia e poi in Jugoslavia.

L'ARSAN parla poi con il socio ABDEL MASUD. In Londra dovevano incontrarsi con ABO DAUD e ABU BASSAN .

=====

CONVERSAZIONE DEL 22.8. - ore 11,18 -

=====

telefonata in arrivo (in lingua araba)

- U) (uomo) pronto? ciao Nasri.
- I) (uomo) ciao Arsan, io parto oggi.
- U) dove devi andare?
- I) vado a Londra.
- U) ma perchè vai a Londra?
- I) perchè ho avuto questo ordine, mi fai una cortesia Arsan.
- U) dimmi tutto.
- I) mi presti 10.000 dollari fino a quando ritorno?
- U) ma perchè vuoi questi soldi?
- I) perchè non ne ho per adesso e non so quanto tempo devo stare fuori, almeno ho qualcosa in tasca!
- U) ma da dove viene l'ordine di partire?
- I) viene dalla Jugoslavia e dal Belgio.
- U) ma non ti hanno detto cosa vogliono?
- I) non me lo hanno detto, mi hanno solo imposto di partire per Londra e da lì devo andare al consolato dell'Arabia Saudita per prendere il visto, se non me lo danno vado al Consolato del Sudan.
- U) se non te lo danno neanche questi il visto, cosa fai?

- I) vado al Consolato di Malta, da lì vado in Grecia e ritorno in Jugoslavia.
- U) un momento! ma perchè tutto questo giro? non te lo hanno detto?
- I) no, non mi hanno detto proprio niente, ma io penso che quando arrivo a Londra mi spiegheranno qualcosa.
- U) dammi il tuo numero di telefono dell'hotel di Londra.
- I) scrivilo.
- U) dimmi.
- I) 9377211, camera 1059, comunque io parto oggi da Milano per Londra, quando arrivo ti telefono.
- U) certo, mi devi telefonare perchè voglio sapere cosa vogliono.
- I) va bene, Arsan, c'è Abdelmasud che vuole parlare con te.
- U) passamelo.
- I) ciao, Arsan.
- U) ciao, non lo sai perchè dovete partire?
- I) non lo so, può darsi vogliono comprare qualcosa.
- U) ma cosa vogliono? tutto quel giro che dovete fare, ma perchè?
- I) non lo so, comunque quando arriviamo a Londra vediamo cosa vogliono, anche perchè se abbiamo bisogno di qualcosa di merce la possiamo chiedere a te.

- U) ma! prima mi ha telefonato Abobassan e mi ha chiesto 60.000 dollari di sigarette, dopo ha telefonato a Erdem e ha chiesto la stessa cosa, adesso hanno telefonato a voi di partire e non hanno spiegato il perchè, io non capisco, perchè agiscono in questo modo!
- I) Arsan, non ti devi arrabbiare, tanto quando andiamo a Londra ci troviamo con Abodaud.
- U) ah! c'è anche Abodaud?
- I) si, e anche Abodaud, e Abobassan.
- U) allora fammi un favore, quando arrivate a Londra fatemi telefonare da tutti e due a casa mia.
- U) si.
- I)

123. CONVERSAZIONE DEL 23.8. - ore 17.47 -

La conversazione è tra la MORANDI ed il CAP
PIELLO, che le riferisce di avere concordato di
fare due viaggi aerei di andata e ritorno per
caricare tutta la merce.

Prosegue poi la dettatura di un telex in lin
gua inglese tramite il RICCARDO , per Damasco....
GEORGE.

CONVERSAZIONE DEL 23.8. - ore 17,47 -

telefonata in arrivo

- U) (signora) pronto?
- I) (uomo) signora buonasera.
- U) buonasera, signor CAPPIELLO.
- I) eh no prima ero occupato a telefono signora, perchè stiamo...
- U) lavorando per il ..P..la..I...
- I) esatto e appunto sto in via di definizione, anzi mi avrebbero già dato delle disponibilità, delle possibilità, soltanto che quando riguarda la disponibilità me la devono fissare.
- U) ah, cioè le possibilità ci sono
- I) le possibilità ci sono, ora si tratta di vedere la disponibilità degli aereomobili.
- U) ho capito.
- I) quindi....
- U) perchè a giorni potrebbero...
- I) esatto, loro mi dicevano se era possibile fare un viaggio, l'aereo fa un viaggio la mattina, ritorna indietro e poi fa il viaggio il pomeriggio, oppure se aveva bisogno di fare due aereomobili nello stesso momento.
- U) ah! ma io penso che si possa....come è più comodo per loro e come è più....capisce? (si sente la voce dell'Arzan che suggerisce la risposta).

- I) mi devono dare appunto questa disponibilità, è una cosa che mi hanno chiesto e ho già risposto in partenza: "vedete un po', vedete un po' voi, se me ne potete dare due nello stesso momento bene! se me ne potete dare uno che fa il viaggio andata e ritorno, va beh, questo sta a voi doverlo stabilire".
- U) ho capito e quando pensa che... domani mattina?
- I) no, ha detto che entro stasera o al massimo domani mattina mi fanno sapere qualcosa.
- U) ho capito.
- I) sono già due che mi devono dare questa risposta.
- U) va bene, le passo RICCARDO così le detta
- I) si, d'accordo.
- U) (RICCARDO) allera, pronto?
-prosegue la dettatura del telex in lingua inglese...
- U) punto, basta.
- I) ah, un momento, lo devo mandare?
- U) ...ah, mamma, dammi il numero....un attimo che.... è quello di DAMASCO, dunque.... OMATEL (come lo pronuncia)
- I) OMATEL
- U) 411206 FS
- I) all'attenzione di mister?
- U)....(dopo averlo chiesto al padre)...GEORGE

2401

I) GEORGE

U) si!

I) d'accordo

- saluti -

124. CONVERSAZIONE DEL 23.8. - ore 17.28 -

La conversazione è tra tale arabo OMAR e
ARSAN.

l'ABU BASSAN l'ABU DAUD e TEGMEN, arrivano
a Milano tra tre giorni per incontrarsi con
l'ARSAN.

=====

CONVERSAZIONE DEL 23.8. - ore 17,28 -

=====

telefonata in partenza al n.00441/6380264 (in lingua
araba)

- U) (uomo) pronto? sig. Omar per favore.
- I) (uomo) sono io Omar.
- U) Oh! ciao Omar, come stai?
- I) bene, cosa c'è?
- U) dov'è Erdem?
- I) Erdem è andato alla fabbrica di Vienna con una persona che è venuta a prenderlo, sono andati via assieme.
- U) ma perchè è andato senza prima telefonarmi?
- I) non lo so, lui mi ha detto così: "se telefona qualcuno digli che sono andato in fabbrica".
- U) ma dopo dove dovete andare?
- I) noi partiamo per Malta, poi per l'Egitto e dopo torniamo a Milano.
- U) ma perchè tutto questo giro? non riesco a capire, prendete il volo Londra-Milano direttamente e da qui andate in Siria.
- I) per me va bene, però quando arriva Erdem ti faccio telefonare.
- U) va bene, ieri mi ha telefonato dalla Siria AboGassan e mi ha detto che viene a Milano fra tre giorni.

I) esatto, perchè noi siamo d'accordo che ci troviamo tutti a Milano.

U) ma chi viene ancora a Milano?

I) penso che siamo io, Erdem Abodaud e Abopassam insieme.

U) va bene, quando venite parliamo.

I) comunque noi domani mattina siamo tutti da te.

U) Okej, arrivederci.

I) arrivederci.

125. CONVERSAZIONE DEL 23.8. - ore 17.41 -

La conversazione è tra ARSAN e poi RICCARDO ed il CAPPIELLO. Viene dettato un telex .

"Da DAMASCO - ADEN Sig. OMAR ANDREA URBANIAK - Presidente della difesa^e. Vogliamo sapere se è arrivato il carico delle sigarette o no, avvertimi subito) RAFHAEL, sigarette OFEREND di Praga, Australia Rabeck, telefonami a questo indirizzo: TEKMEK 41120650 - firma GEORGE".

CONVERSAZIONE DEL 23.8. - ore 17,41 -

telefonata in arrivo (in lingua inglese).

- I) (uomo) ciao, sig. Arsan.
- U) (uomo) ciao Cappiello, aspetta ti passo Riccardo per fare un telex in inglese.
- I) va bene, passamelo.
- U) pronto per scrivere?
- I) si, dimmi tutto.
- U) "da Damasco-Adan sig. Omar Andrea Orbengliak Presidente della Difesa"
(vogliamo sapere se è arrivato il carico delle sigarette o no, avvertimi subito) Rafnael sigarette Oforend di Praga, Australia Rubeek, telefonami a questo indirizzo: Tekman 41120650 - firma George.
- I) niente altro? solo questo?
- U) so, solo questo, arrivederci.
- I) arrivederci.

126. CONVERSAZIONE DEL 23.8. - ore 17.51 -

La conversazione è tra ARSAN e NICOLA (che
trovasi a Varese).

"Domani arrivano due aerei da ritirare la merce".

CONVERSAZIONE DEL 23.8 - ore 17,51 -

=====

telefonata in partenza al n. 281304 (in lingua araba)

U) (uomo) pronto? Hotel City?

I) (uomo) si, mi dica.

U) voglio parlare col sig. Nicola Nicola.

I) adesso glielo chiamo.

U) pronto? ciao Nicola, come stai?

I) bene, cosa c'è?

U) è arrivata da me una lettera dove c'è scritto: "doma
ni arrivano ~~die~~ aerei a ritirare il carico, queste
due agenzie hanno accettato questo lavoro."

I) e il permesso?

U) se hanno accettato vuol dire che sanno come fare.

I) va bene, ascoltami Arsan, io ho un mal di denti for
tissimo, non hai qualcosa che mi faccia calmare il
dolore?

U) allora chiudi il telefono che vengo io da te e ti
porto un po' di medicine.

I) va bene, ti aspetto, ciao.

U) ciao.

127. CONVERSAZIONE DEL 23.8. ore 18.41 -

La conversazione è tra ARSAN e MOHSEN.
Parlano dell'itinerario aereo: si passerà per
la Libia.

CONVERSAZIONE DEL 23.8 - ore 18,41 -

=====
telefonata in arrivo (in lingua turca)
=====

una donna ha risposto al telefono in francese.

U) (donna) pronto, chi parla?

I) (uomo) buona sera signora, sono Mohssen, c'è Arsan?

U) si, te lo passo subito. (all'arrivo di Arsan hanno iniziato a parlare in turco).

I) ciao Arsan, cosa avete fatto con questo carico?

U) mi sono messo d'accordo con due agenzie, una mi ha detto che il carico è troppo e ci vogliono due aerei; l'altra mi ha proposto di fare due viaggi.

I) di che compagnia sono?

U) una dell'Alitalia, l'altra Olandese.

I) ma possono passare tranquillamente?

U) certo, mi sono messo d'accordo con loro e tutto è a posto.

I) ma che strada fanno?

U) tutte e due mi hanno detto che passano per la Libia?

I) bravo Arsan, hai fatto bene, comunque scusami se ti ho disturbato a quest'ora.

U) no, niente disturbo.

2471

I) Okey, arrivederci.

U) arrivederci.

128. CONVERSAZIONE DEL 23.8. - ore 20.02 -

La conversazione è tra l'ARSAN ed il NICOLA
(a Verese all'Hotel CITY).

Prendono appuntamento per incontrarsi subito.

CONVERSAZIONE DEL 23.8. - ore 20,02 -
=====

(in lingua araba) telefonata in partenza al n.2813041

U) (uomo) pronto? Hotel City?

I) (uomo) si, dica.

U) desidero parlare con il sig. Niccla.

I) glielo passo subito.

U) ciao Nicola, come stai adesso?

I) va benissimo, ho preso due aspirine e mi hanno man
dato via il dolore, vuoi venire da me?

U) no, non voglio uscire fuori di casa oggi.

I) allora vengo io fra un quarto d'ora.

U) Okey, ti aspetto, ciao.

I) ciao.

129. CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 12.31 -

La conversazione è tra ARSAN e la MORANDI parlano di alcuni prezzi (al pezzo) che vanno tenuti fermi, trattenendo una percentuale per l'ufficio.

CONVERSAZIONE DEL 24.8 - ore 12,31 -

telefonata in arrivo.

U) (signora) pronto?

I) (Arsan) pronto?

U) si

I) cosa ha fatto?

U) cosa?

I) c'è qualche cosa?

U) no Hanrì, io sono venuta a casa adesso, non so

I) si, va bene, io ha telefonato.

U) c'è qualche cosa?

I) si, vogliono 110 mila dollari.

U) uh!

I) vediamo le altri, confermiamo.

U) ho capito, va bene, tu non dirglielo a questo qui,
hai detto il prezzo o no? o non gli dici niente?

I) non gli dico io, perchè lui ha pagato 180.

U) no ma tienili, Hanrì, tieni cinquemila per l'ufficio,
digli 115 .

I) si.

U) hai capito?

I) va bene.

U) no perchè scusa se lui ha accettato 180, lasciate
180 .

I) si, va bene.

U) si, ciao caro.

I) no, no, perchè le due 180 le altri, questo uno

U) ah!

I) capito? 115 per uno

U) ah! 100 l'uno.

I) si!

U) ah, ho capito, allora verrebbe 220,40 mila dollari
in più.

I) in più

U) ho capito, no pensavo di tutto. Ascolta Hanri, vie-
ni presto a casa a mangiare?

I) no, io a LUGANO io

U) ah!

I) ha fatto la macchina solo c'è l'antenna che è anco-
ra rotta, ha messo un'antenna di merda là e per cui
paga di meno, tutti di meno.

U) ho capito, questo qui dipende da te caro.

I) si, va bene.

U) allora tu a che ora vieni a casa?

I) dopo due o tre ore.

U) ho capito, per sapere, allora non faccio da mangiare, va bene.

I) non fare niente.

U) ecco, si va bene.

- saluti -

130. CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 16.49 -

La conversazione è tra ARSAN e CAPPIELLO.*

Parlano dei documenti di carico per ADEN: a nome del Ministro degli Esteri Sig. ALLYENDA OMAR; per VARSAVIA: Ministro del For Trade of Police Poloska Republic, CENSIN, Sig. ANDREI ORBANIAK.

Per il pagamento del trasporto aereo verrà utilizzata la STIBAM di Vaduz. Il pagamento andrà fatto però in Italia con il trasferimento Stibam- Vaduz - Stibam-Milano.

OMERO

2479

CONVERSAZIONE DEL 24.8 - ore 16,49 -

telefonata in arrivo

U) (Arsan) pronto?

I) (uomo) signor ARSAN?

U) si!

I) sono CAPPIELLO.

U) dica.

I) allora io sono riuscito ad avere un prezzo migliore.

U) si!

I) sono sui 170 mila dollari, due aerei, quindi sono 85
85 per aereo, anzichè di 110 come avevano dato sta-
mattina.

U) si! e le conferma!

I) ecco, lo confermo però io per confermare avrei biso-
gno di dati riguardanti il carico, a chi bisogna ri-
volgersi, come bisogna fare, tutto questo....

U) io te lo dico: Ministero dell'Estero ad ADEN? (come
lo pronuncia)

I) questo ad ADEN (come lo pronuncia)

U) ADEN a nom de le signor OMER

I) dunque, Ministero dell'Esterior

U) diretto signor OMER

%

- I) signor OMER?
- U) OMER! OMAR....OMAR!
- I) OMAR, questo ad ADEN
- U) si!
- I) e a VARSAVIA a chi bisogna rivolgersi?
- U) director Ministero dell'Esterior, del ministero che io te donnè le numero.
- I) ecco, lei non appena ha questi dati, siccome io devo confermare tutto.
- U) guarda.
- I) si.
- U) Minister og Foring trade Poloska Repubblica, CENSIN la ditta è CENSIN, Varsavia le signor ANDREI ORBANIAC e l'altro..
- I) ADEN?
- U) no, questo è Varsavia.
- I) si, quello di ADEN invece?
- U) spetta che te lo donnè....ALLYEMDA ADEN le signor OMER
- I) d'accordo, ALYNDA di ADEN
- U) io credo che questo è la compagnia aerea
- I) d'accordo

- U) capito?
- I) io faccio, io dico a questi qui di prendere contatti
- U) a ALLYMENDA è il numero di telex 269 o 268
- I) benissimo
- U) la sigla è ALLYMENDA
- I) va bene, ma io faccio prendere contatto dal Ministero del For Tride of Police Poloska Republic - CENSIN - Varsavia, signor ANDRE ORBANIAC.
- U) vuole le numero de telefono?
- I) si!
- U) le telex 814427 GUCEL PL.
- I) va bene, ecco allora io ora chiedo quando, mi farò confermare quando loro potranno fare il....
- U) si presto perchè io due giorni, perchè domani ti porto de soldi
- I) ecco, senta una cosa per quanto riguarda il pagamento, se loro mi chiederanno il pagamento anticipato, lei dovrebbe farmi trasferire, io farò una fattura alla STIBAM (?) di VADUZ
- U) va bene.
- I) di 170 mila dollari.
- U) se li vogliono alla Svizzera possiamo noi pagare.
- I) no, no è meglio, mi hanno detto è meglio fare il pagamento qui in Italia.

- U) in Italia va bene, non c'è problema, se vogliono trasferire per telex.
- I) ecco, lei dovrebbe far trasferire alla STIBAM perchè io farò una fattura alla STIBAM di VADUZ e poi io come STIBAM pago qui.
- U) si, si va bene.
- I) d'accordo?
- U) eh, le porto an dollari.
- I) d'accordo, va bene.
- U) dollari, se vogliono dollari, non so io.
- I) eh, loro hanno chiesto 170 mila dollari, poi bisognerà vedere al momento in cui c'è da fare il pagamento come dobbiamo farlo.
- U) va bene, lei conferma se...vogliono....dieci, cinquemila dollari.
- I) ora vediamo che cosa mi chiedono.
- U) si perchè io dopo domani devo andare io.
- I) d'accordo, va bene.
- U) perchè io va in Polonia.
- I) va bene.
- U) capito?
- I) d'accordo.

- saluti -

131. CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 16.56. -

La conversazione è tra ARSAN e NICOLA.

Parlano di documenti: il carico è in Varsavia, il destinatario in fattura è ABUDABI, la destinazione della merce ADEN, ma i polacchi "sanno che quella roba va a ADEN, ma loro non vogliono sapere":

In sostanza non vogliono che risulti (cfr. dep. TEGMEN.).

L'aereo sarà DC 8 Svizzero.

CONVERSAZIONE DEL 24.8 - ore 16,56 -

=====
telefonata in partenza al n. 02/6071863

- I) (uomo)incomprensibile.... buongiorno
- U) (ARSAN) buongiorno.
- I) dica, signor ARSAN
- U) guarda che venerdì scac le document che devono donareO.la...I... loro non c'è problema (frase come la pronuncia)
- I) io dirò che il carico è da fare a VARSAVIA, il destinatario in fattura è ABUDABI (come lo pronuncia)
- U) si!
- I) destinazione merce è ADEN.
- U- si, si!
- I) ecco
- U) è così, perchè loro fanno le document loro.
- I) va bene.
- U) noi non vogliamo dei document.
- I) d'accordo.
- U) l'aereo fa le document che vogliono, noi le fatture e le document non le vogliamo.
- I) va bene
- U) se loro non lo dico che vanno a ADEN, capito? Loro

sanno, VARSAVIA sa che quella roba va ad ADEN, ma loro non vogliono sapere, per questo ha detto voi portare l'aerei.

I) d'accordo

U) capito? spiega questo meglio.

I) d'accordo, io ora sto preparando il telex per questa gente qui.

U) si, va bene.

I) d'accordo?

U) d'accordo! che aereo è?

I) sono degli aerei svizzeri.

U) svizzeri? Va bene, non c'è problema.

I) sono dei DC 8

U) va bene....incomprensibile....

I) si possono portare più, pure più di 30 tonnellate

U) va bene, noi 56 tonnellate le due

I) d'accordo, ah totale 56 tonnellate?

U) si, 56-57

I) d'accordo

U) quante ne possono portare ancora?

I) va beh, per il momento massimo possono fare 30 tonnellate

U) eh, va bene, non prendiamo di più, meglio lascia due tonnellate di meno ad un aereo.

I) d'accordo, esatto, va bene.

- saluti -

2487

132. CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 17.13 -

La MORANDI fissa per il NICOLA, un viaggio
aereo per SOFIA da Milano.

CONVERSAZIONE DEL 24.3. - ore 17,13 -

=====

telefonata in partenza al n. 286100

=====

- La signora ARSAN parla con la signorina MARIATERESA -

I) pronto?

U) ah, pronto, MARIATERESA buongiorno.

I) buongiorno signora

U) senta, per domani, mi servirebbe o MILANO-SOFIA o
MILANO-MOSCA

I) non lo sa neanche lei...

U) quello che c'è ecco!

I) no, dove vuole andare?

U) c'è MILANO-SOFIA diretto domani?

I) vediamo subito, ma a MOSCA può arrivare così tran-
quillamente con il visto o senza visto?

U) no, no, non è per me è per un...un nostro amico qui.
Altrimenti MILANO-ZURIGO, ZURIGO-SOFIA.

I) si, un avviamento glielo trovo.

U) non c'è MILANO-SOFIA diretto?

I) no, c'era oggi il diretto; potrei dare MILANO-VIENNA-
SOFIA, domani mattina alle 9,25 oppure....

U) si, Milano-Vienna-Sofia

I) parte alle nove e venticinque dalla Malpensa e arriva
alle dieci e cinquanta a Vienna, undici e 55 da Vien-

na, 14,35 a Sofia.

U) ascolti, Mariateresa, siccome c'ha già il biglietto questo signore, lei mi può prenotare.

I) si, certo.

U) perchè lui ha un Milano-Zurigo+Sofia, è lo stesso?

I) non fa niente, non ha importanza.

U) non ha bisogno di cambiare?

I) si può cambiare in un Milano-Vienna-Sofia, se non lo può fare prima può andare in aeroporto, un momento prima e glielo possono cambiare.

U) allora NICOLA NICOLA, due volte.

I) beh, Nicola come nome e Nicola come cognome?

U) si.

I) va bene, io prenoto su questo volo.

- saluti -

133. CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 19.30 -

La MORANDI ed il CAPPIELLO parlano della merce da caricare: parlano specialmente di fucili, munizioni ecc.

Il CAPPIELLO prospetta la opportunità che vi sia una percentuale anche per la STIBAM.

CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 19,30 -

telefonata in arrivo

- U) (signora) pronto?
- I) (uomo) signora buonasera.
- U) buonasera, signor CAPPIELLO.
- I) senta una cosa signora, per quanto riguarda la merce da caricare...
- U) si!
- I) si può avere più o meno il peso, le casse che si devono caricare?
- U) aspetti.....
- I) il peso lei ce l'ha?
- U) ah, dunque le casse..... adesso ce l'ha tutte...aspetti che guardo, un momento...attenda un attimo.....; (pausa).....qui c'ho ma non so se sarà questo....dunque...3000 cosa devono caricare loro?....ah, no..no..NO...
- I)...risatina...
- U) no, non è questo, c'è tutto...
- I) non so se me lo chiederanno però vorrei dirgli: "Dovete caricare numero....che so...."
- U) si, si, ma no c'è tutto, le casse e tutto...aspetti.
- I) però in ufficio non ce l'ha.
- U) ma adesso non so dove, mio marito dove.....

- I) eh be' se non ce l'ha, suo marito deve rientrare, ecco, lei mi può telefonare in casa, io sono in casa, perchè ho pensato, io ho già mandato il telex dicendo tutto quello che c'è da caricare, cioè tutti i dati, però se loro mi chiedono...
- U) quante casse? No, no, ma deve avere tutto, le casse e tutto questo affare qui.
- I) le casse con...perchè mi pare che dovrebbe caricare i fucili.
- U) si
- I) e le munizioni.
- U) si, si
- I) esatto, vorrei dirgli dei dati un po' precisi.
- U) si, si, no, no, mio marito ha tutto, appunto il numero delle casse e tutto.
- I) se lei me lo fa sapere, in modo che se me lo chiedono, io posso dire: "Sono da caricare numero 500 casse peso chilogrammi tot e mille casse peso chilogrammi tot".
- U) si, si, ci deve essere tutta la distinta, adesso se non l'avessi io qui deve averla ERDEM, che arriva lui stasera alle otto lì a Milano.
- I) si, ho capito.
- U) e quindi deve averla, qualcuno ce l'ha, comunque per stasera.....
- I) ah, suo marito è venuto a prendere ERTEM?
- U) no, no, mio marito è andato ad accompagnare MARINA, no ERTEM arriva alle otto e dopo veniva lì su a Milano, prendeva il pulmann e si fermava in albergo. I siriani non hanno telefonato?

- I) no signora, non ha telefonato nessuno.
- U) si vede che non sono ancora arrivati. Penso che domani mio marito sarà sù perchè devono arrivare i siriani, quelli lì di Damasco anche.
- I) va bene, si, si, d'accordo.
- U) e dopo vediamo adesso cosa fa sù mio marito, altrimenti ci vediamo lunedì, non so o se venerdì.
- I) ecco, io...
- U) ascolti, voi avete messo qualche cosa lì nel trasporto, qualche cosa anche per voi?
- I) ecco, appunto, perciò signora ora... io appunto, proprio questo io ho detto a suo marito, vorrei farlo io, un poco mi ci vorrei mettere anch'io...non so ci sono state delle spese, delle telefonate?
- U) no perchè lui ha detto, ma nelle 85 non c'è qualche cosa per voi?
- I) no signora.
- U) ah! ho capito.
- I) si, io in 85, nei 170 si io ho calcolato qualche cosetta per noi, ma ho calcolato un cinque-seicento dollari.
- U) ma no, dovevate calcolare...
- I) per il momento è andato così, poi eventualmente per le altre vedremo...
- U) ho capito, cercate di...cercate magari dalla cosa... perchè io...no! mio marito mi ha detto....l'avrà mes-

so...perchè noi abbiamo detto 85 capisce? Dovevate mettere almeno un cinquemila per...

- I) e va bene signora, la prossima volta eventualmente.
- U) vedete magari lì dalla compagnia....non potete dalla compagnia farvi qualche...
- I) ora innanzi tutto poi io vedrò anche con la compagnia che cosa mi può...
- U) vi considera ecco, voi magari dite:"Noi abbiamo detto..." e poi un'altra volta dovete mettere.
- I) infatti...no, io sono stato così attratto dal prezzo, siccome l'altro mi aveva dato 110 mila dollari per aereo...
- U) e questo qui 85
- I) e questo...sono stato così attratto dal prezzo è vero che ho detto:"Ma guarda un po' se avessi detto a quell'altro si"...infatti suo marito mi aveva detto già:"Prendilo". Ho detto no, un momento
- U) scusi un momento che apro la porta, scusi...(pausa)
....si!
- I) io ho detto...diciamo avevo chiesto a due e non volevo andare oltre, se qualcun altro mi rispondeva che non aveva la possibilità, eventualmente ne sentivo ancora un altro, ne avevo ancora tre e quattro per le mani, no?
- U) si.
- I) io però aspettavo appunto il prezzo di uno di questi due, il primo me l'aveva dato, volevo aspettare il secondo. Sono stato così attratto dal secondo prezzo che poi d'altra parte mi si avvicinava anche di molto al prezzo che mi aveva detto ERTEM, che aveva detto intorno a 75 mila dollari, ho detto:"Mah, meno male, meno male che non ho fatto quell'altro", si gli ho messo 250 dollari per...cioè quasi mille dollari compresi tutti e due.

- U) si.
- I) eventualmente posso chiedere un ritorno alla compagnia.
- U) chiedete alla compagnia, comunque per i prossimi vediamo di...
- I) esatto.
- U) insomma almeno che vi resti un paio di migliaia di dollari, due o tre mila dollari....
- I) per la pratica, per la pratica.
- U) per la pratica, perchè se non tirate su qualche cosa qui in queste occasioni...
- I) certo.
- U) ecco, almeno due o tre mila dollari per viaggio, ecco, che vi resti.
- I) va bene.
- U) va bene?
- I) d'accordo.
- U) perchè sa mio marito lei le dice così, lui l'ha detto al cliente allo stesso prezzo
- I) non si preoccupi signora, per l'importante è che ... di essermi reso utile per quanto riguarda trovare queste possibilità.
- U) si, ma no è per soprattutto che è l'occasione di guadagnare qualche cosa.
- I) certo, è giusto anche quello.

U) anche quello.

I) siccome...diciamo, non è l'ultima, vorrà dire che la prossima volta dirò qualcosa in più, parlerò con suo marito, parlerò con lei.

U) e poi parli anche con la compagnia

I) esatto, poi ho sempre la possibilità di chiedere alla compagnia un certo risparmio

U) sì, di dire se è un lavoro continuato, quindi.... poi sa lei come comportarsi con la compagnia.

I) esatto.

- saluti -

134. CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 21.41 -

La conversazione è tra il CAPPIELLO, la MO
RANDI e l'ARSAN, parlano ancora dettagliatamente
te del carico.

CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 21,41 -

telefonata in partenza al n.02/6872615 (sbaglia numero)
subito dopo compone: 02/6892615

- I) (CAPPIELLO) pronto?
- U) (signora) pronto?
- I) si, buonasera signora.
- U) buonasera, sig. CAPPIELLO, dunque adesso mio marito, dunque...675 casse sono.
- I) 675 casse?
- U) si! poi dice che è Ministero della Difesa.
- I) allora Ministero
- U) e però dunque, domani mattina verso le dieci mio marito è lì, se lei deve darle prima queste informazioni?
- I) ah! le devo dare prima signora.
- U) allora Ministero della Difesa dicono questi qui, mah!
- I) ERTEM dov'è?
- U) è lì a Milano, ma non so che albergo, e appunto anche lui domani mattina sarà lì verso le dieci.
- I) ah, non prima, io ho dato un certo accordo e però ho detto che domani mattina farò trovare un telex con tutti i dati
- U) si, cioè perchè quello lì che le ha dettato mio marito è giusto, cioè quei dati lì, li abbiamo presi dalla...

I) si, esatto.

.....la signora si stacca dalla cornetta e parla con il marito per chiarire la faccenda del ministero, se è quello della difesa o dell'estero....poi prende la cornetta il sig. ARSAN.....

U) (ARSAN) alò!

I) si, pronto?

U) se pour questo è le Minister della Difesa.

I) ma lei mi aveva dato il Ministero degli Affari Esteri.

U) come?

I) lei mi aveva dato Minister Ov For Treninser (come lo pronuncia) Of Police - Poloska Republica

U) no! io ho dato giusto per la Polonia, per la Polonia è giusto, io dico per l'altro.

I) no, no, io...lei mi ha dato ALYEMDA ADEN esatto?

U) esatto e l'altro è giusto, giusto

I) Minister Ov For Treninser

U) è giusto

I) Of Police Poloska Republic Varsavia

U) è questo, e il nome della persona

I) mister ANDREI ORBANIAC

U) si, ORBANIAC, è giusto.

I) esatto, sono 675

- U) si, è giusto che ho dato a te
- I) no, volevo sapere...lei non sa quante casse di armi e quante di munizioni?
- U) ah, non c'è munizioni
- I) non ci sono munizioni?
- U) niente munizioni
- I) ah, solo armi?
- U) solo armi, armi c'è de pistole piccole e c'è anche grandi, perchè c'è 50 casse solo de per pistole le caricatore, 50 casse
- I) non sono munizioni?
- U) no, no, non c'è munizioni, niente!
- I) ah, niente munizioni, allora solo...P..la..I...
- U) solo armi piccole e grandi
- I) ho capito. Solo armi da fuoco.
- U) solo armi da fuoco, non c'è altro.
- I) va bene
- U) e l'indirizzo che ti ho dato è giusto della Polonia e l'altro, il signor CMAR, è giusto
- I) d'accordo, mi passa un momentino sua moglie?
- U) si!
- U) (signora) pronto?

- I) allora suo marito mi ha dato come mittente, Ministri
Ov For Trade Of Police - Poloska Republic, giusto?
(come lo pronuncia)
- U) si.
- I) CEMSIN - VARSAVIA
- U) si!
- I) mister ANDREI ORBANCIAC
- U) si! questo qui è il direttore
- I) si, esatto, è l'indirizzo del mittente
- U) si.
- I) il destinatario è ALIEMDA ADEN mister OMAR
- U) ha detto che non ci sono munizioni, ci sono solo 50
casce che sono i....
- I) i caricatori
- U) no, più che i caricatori anche le buste per mettere
le porta....
- I) i caricatori vuoti?
- U) no, le custodie per le pistole
- I) ah, ho capito, va bene, d'accordo.
- U) dice mio marito, se questo qui gli chiede il prezzo,
lei dica: "Non lo so perchè ha trattato... e poi dob-
biamo fare il conto in lire italiane, fra i 90-95 pen-
so"
- I) d'accordo, a coso... a TEGMEN?
- U) si!
- I) va bene.
- U) ecco, le dica: "Penso che sia... che si aggirino dai
90, perchè dobbiamo fare la...."

I) io dico, no ha parlato il signor ARSAN, d'accordo

- saluti -

135. CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 8.16 -

La conversazione è tra ARSAN e GEORGE par
lano dei due carichi e delle difficoltà di
quello da eseguire via mare.

CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 8,16 -

=====
telefonata in partenza al n.0044/9377211 (in lingua in
glese)
=====

- U) (uomo) mi passa, per favore, camera 1059?
- I) (uomo) glielo passo subito.
- U) (uomo) pronto? tu oggi vai alla banca di Zurigo e ritira 30000 dollari.
- I) perchè?
- U) perchè dobbiamo pagare l'agenzia che deve caricare la merce.
- I) e dopo cosa faccio?
- U) dopo vieni a Milano e parti subito per la Jugoslavia, lì ti incontri con Anika e andate insieme a Istanbul, ho già fatto il biglietto per te.
- I) di che compagnia hai fatto il biglietto?
- U) del Belgio.
- I) e in che hotel devo andare?
- U) Hotel Bernauard, ho anche fatto un telex a Omar per avvertirlo.
- I) allora non devo partire per la Polonia?
- U) no, dobbiamo finire questa storia, perchè se il Governo della Polonia scopre che non mandiamo avanti la merce non lavora più con noi.
- I) ho capito!

- U) io ho telefonato anche a Ertem a Londra e mi hanno risposto che era andato alla fabbrica di sigarette per fare un contratto perchè ne hanno bisogno ancora.
- I) allora io prima vado a Zurigo e dopo vengo da te.
- U) esatto, perchè c'è un altro viaggio da fare dopo.
- I) che viaggio?
- U) eh, devi partire per Alciam per prendere il nome della nave, da dove viene e i posti che deve toccare per arrivare a destinazione.
- I) ma perchè tutte queste domande?
- U) perchè loro non vogliono nostre navi ma vogliono solo le loro fare viaggi.
- I) ho capito tutto, va bene, arrivederci.
- U) arrivederci.

2506

136. CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 21.15 -

La conversazione è tra ARSAN e un arabo
(NICOLA ?). Prendono appuntamento per l'indomani a Milano.*

CONVERSAZIONE DEL 24.8 - ore 21,15 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

U) (uomo) pronto? cosa c'è?

I) (uomo) vengo a Milano adesso, domani a che ora vai in ufficio?

U) alle 11

I) qualcuno ha telefonato dalla parte nostra?

U) tu domani vieni in ufficio e parliamo insieme.

I) Okey, arrivederci.

U) arrivederci.

137. CONVERSAZIONE DEL 24.8 -ora 21.18 -

La conversazione è tra ARSAN e NASRI.
Si comunica l'accordo con la SUISSE AER.

CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 21,18 -

=====
telefonata in arrivo (in lingua turca)

I) (uomo) pronto? buonasera signora, c'è Arsan?

U) (donna) si, un momento te lo passo

I) va bene, grazie

U) pronto? cosa c'è?

I) tu hai cambiato la compagnia dell'aereo che deve ritirare la merce?

U) si, mi sono messo d'accordo con la Suisse Aer.

I) ma possono passare?

U) ma certo!

I) tu quando sei domani in ufficio?

U) forse alle 11

I) allora ti telefono domani a quest'ora.

U) va bene, arrivederci.

I) arrivederci.

138. CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 21.46 -

La conversazione è tra il NICOLA dalla casa dell'ARSAN e la sua casa in Sofia, dove vuol parlare con suo figlio PISCIARA.

CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 21,46 -

telefonata in partenza al n.15 SIP (in lingua bulgara)

U) (uomo) pronto?

I) (uomo) dica, signore?

U) mi può passare Sofia?

I) si, mi dica il numero.

U) 628049

I) resti in linea, glielo passo subito.

U) bene grazie. Pronto?

I) (donna) ciao Nicola, come stai?

U) sto bene, mi passi Pisciarà?

I) no, tuo figlio è uscito con i suoi amici.

U) va bene, ciao.

I) ciao.

139. CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 21.58 -

La conversazione è tra ARSAN e NABIL.

Prendono appuntamento per l'indomani.

CONVERSAZIONE DEL 24.8. - ore 21,58 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

U) (donna) pronto?

I) (uomo) c'è il sig. Arsan, per favore?

U) glielo passo subito.

I) ciao Arsan, siamo arrivati adesso all'aeroporto di Malpensa, qualcuno ha cercato di noi?

U) si, ha telefonato Ertem da Milano.

I) ma non ha detto in quale hotel si trova?

U) no, non l'ha detto.

I) comunque lui è a Milano?

U) si, è a Milano.

I) va bene, noi andiamo in hotel adesso, ci vediamo domani mattina.

U) io sono in ufficio verso le 10,30

I) se noi arriviamo verso le 11, ti va bene? Ascoltami c'è Nabil che vuole parlare con te.

U) si, va bene, passamelo.

I) buonasera sig. Arsan.

U) buonasera Nabil

I) noi domani mattina siamo da te perchè ti dobbiamo parlare.

%

U) va bene, vi aspetto domani.

I) Okey, arrivederci.

U) arrivederci.

140. CONVERSAZIONE DEL 25.8. - ore 11.34 -

La conversazione è tra CAPPIELLO e la MORAN
DI. Viene comunicato il n. telefono del direttore VITTI della Beretta.

CONVERSAZIONE DEL 25.8. - ore 11,34 -

telefonata in arrivo

U) (signora) pronto?

I) (CAPPIELLO) signora buongiorno

U) buongiorno

I) senta per favore, dice a suo marito se può darmi il numero di telefono della BERETTA

U) un momento èh!...dunque 030/837261, dall'ingegnere VITTI(?) il direttore

I) BITTI?

U) VITTI!...scusi che guardo...ingegnere VITTI

I) d'accordo signora

- saluti -

141. CONVERSAZIONE DEL 25.8. - ore 14.27 -

La conversazione è tra ARSAN e la MORANDI;
parlano dei due carichi: per aereo e per nave.
Viene fatto il nome del GARGIULO. La nave va
caricata per i Siriani. L'ARSAN l'ha già paga-
to. La MORANDI gli da consigli sul non esporsi
nei pagamenti se non è sicuro che la merce sarà
acquistata.

Gargiulo

CONVERSAZIONE DEL 25.8. - ore 14,27 -

telefonata in arrivo

U) (signora) pronto?

I) (ARSAN) come v`a?

U) va bene e tu? Partito Riccardo?

I) s`i

U) tutto a posto?

I) s`i `e andato, va bene te?

U) s`i un p`o meglio, sono a letto ma v`a un p! meglio.
Tu hai ancora tanto da fare?

I) s`i, l'aereo, l'altro dice che c'`e ad ADEN e questi
ancora non hanno risposto fino a questo momento,
non so poi altri, non s`o ha domandato a nave... (e
molto difficile seguire cosa dice, la voce `e bassa
e parla orribilmente l'italiano) e dice la nave fi
no otto viene dopo ha domandato a GARGIULO

U) s`i

I) e dato a prezzo basso, molto basso e possiamo prend
dere te qu`i

U) ho capito

I) tutti `e una complica `e questo lui ha detto de mandar
e i soldi e non ha mandato, ha pagato pur l`a 175
mila dollari

U) per chi?

I) pur le Polonia ha preso sella roba, e ha detto cosa
che i soldi li manda qui, vediamo

%

- U) allora è per quello che si è fatto fare l'assegno là a Londra, aveva già...
- I) le programma de....è merda! Va bene vediamo, tutti merda io stufo di tutti questi, uno dopo....guarda roba dato, tutto pagato e noi aspettiamo e dopo... incomprensibile.....ancora qui ci perdiamo la nave e 150 mila dollari
- U) ascolta Hanrì ma per la nave per chi?
- I) pur questi che devono andare a caricare
- U) per i SIRIANI?
- I) si!
- U) e va bene, finchè non hanno pagato scusa, perchè vuoi pagare tu la nave? Ma Hanrì, scusa, ma tu mandì i soldi per la nave che non hanno ancora tirato fuori una lira?
- I) si, vogliono vedere la roba, dopo pagano
- U) va bene, ma Hanrì, ma tu cosa ti metti in mano, e quando dopo hanno visto la roba e decidono di no, tu hai pagato la nave, chi te la rimborsa? Tu gli dici se volete pagate prima, pagate voi la nave
- I) va bene, io vedere
- U) ma no, senti tesoro, perchè tu devi pagare la nave, vedono la roba, se non va bene? Tu gli devi anticipare i soldi per la nave? Questa qui non è una cosa da fare! tu gli dici, va bene pagate la nave, se dopo quando.....
- I) loro credono che la nave è nostra, dopo ha detto che non abbiamo nave nostra.

- U) no ma poi anche se fosse vostra, ma scusa, il gasolio, le spese e se dopo dicono: "No, ci abbiamo ripensato"
- I) va bene
- U) no, no, ma non tirare fuori soldi per la nave
- I) va bene
- U) ma senti, che paghino, fin'ora hanno fatto tante chiacchiere e non hanno tirato fuori una lira, che serietà ti danno questa gente
- I)incomprensibile.... avec loro e oggi arrivato ha portato i soldi e deve vedere la roba
- U) va bene, quando hanno visto la roba stanno lì ad aspettare la nave che arriva, pagano la nave, stanno ad aspettare là che arriva, tu perchè devi anticipare i soldi per la nave?
- I) va bene
- U) non lo so, perchè vedi com'è la gente, quando ti hanno tirato dentro, cioè fanno piano piano per tirarti nelle tue cose e dopo non esci più, hai capito?
- I) si, va bene, vediamo, ancora nel pomeriggio vediamo
- U) tu adesso cerca con l'aereo di spedire questa roba qui e quegli altri là dire: "La nave è mia, non vengono i marinai, è qui se volete...P..la..incomprensibile..... 550 mila dollari, quando avete visto la roba facciamo arrivare la nave", ecco!
- I) va bene
- U) loro invece vorrebbero là pagare la roba e che fosse la nave pronta, pagare e caricare?
- I) si

U) scusa perchè anche tu se facevi partivi la tua nave,
chi è nave che parte senza una lira? Ad essere un po'
logica

I) va bene

U) tu diglielo pure chiaramente, perchè sai questo ERTEM,
lui per avere i soldi non rischia niente lui di....
sai tutti per avere la loro percentuale ti mettono in
mezzo a te

I) si, va bene, ciao

U) ciao

142. CONVERSAZIONE DEL 25.8. - ore 14.50 -

La conversazione è tra la MORANDI e l'ARSAN.

Continuano ancora i consigli (quasi prescrizioni) della MORANDI all'ARSAN.

CONVERSAZIONE DEL 25.8. - ore 14,50 -

telefonata in partenza al n.02/603950 :

I) (uomo) buongiorno

U) (signora) ah, buongiorno sig. CAPPIELLO, mi passa mio marito, per cortesia?

I) si signora, un attimo

U) si

I) (ARSAN) alò!

U) pronto Hanrì, come va? ascolta io sto pensando, tu non tirare fuori niente, non lasciarti abbindolare perchè guarda questo qui di soldi tu non li, non... lui dirà che il resto è la sua parte quindi non ti manda niente di soldi questo qui

I)incomprensibile.....duecento

U) ecco, questo qui di soldi non ne vedi più

I) va bene

U) e non lasciarti per la nave, se loro vogliono pagano loro, non lasciarti abbindolare Hanrì, ti tirano dentro

I) no, l'altro è ancora peggio

U) quale?

I) pur l'aereo

U) ah, perchè non c'è?

I) capito?

U) cosa gli ha detto?

I) pur l'aereo ancora dobbiamo pagare cento....

U) settanta

I) si

U) eh, appunto che quelli lì, appunto tu finisci di pagare l'aereo, si ma dico, lui delle rimanenze dei 175 non credo che ti, dei 175 dovrebbe darti 90 no?

I) si

U) e poi 75 prende lui là in Polonia no? Quella roba lì?

I) si, vediamo come deve fare io

U) ma comunque

I) perchè ha detto io devo andare, poi vediamo fino a domani mattina

U) si, ma comunque tu della nave non tirare fuori una lira se loro non pagano niente

I) eh, lo so

U) ecco

I) va bene

U) sono ancora lì?

I) si

U) tutti lì?

I) si

U) va bene allora

- saluti -

7/8

143. CONVERSAZIONE DEL 25.8. - ore 18.07 -

La conversazione è tra l'ARSAN e la MORANDI;
parlano di vari contratti: quello di NICOLA
(per lo JEMEN), quello n. 41244 (per TEHERAN
500 e 50.000 pezzi), quello n. 41246 (ancora
per TEHERAN 1500 e 35.000 pezzi), quello
n. 41245 (per 5.000 e 5000 pezzi.)

CONVERSAZIONE DEL 25.8. - ore 18,07 -

telefonata in arrivo

U) (signora) pronto?

I) (ARSAN) pronto GIANNA?

U) si caro

I) c'è il contratto là, mi dai il numero per favore?

U) quale contratto?

I) quello che noi abbiamo fatto

U) ma il contratto di NICOLA o degli altri?

I) de due, c'è tre contratto

U) aspetta un momento che vado a prenderli

.....pausa

U) dunque...pronto?

I) si

U) questo qui contratto n. 41244

I) 44 per che cosa?

U) questo qui è avec...quello di....questo qui di Teheran, ah, ma ce ne sono diversi Hanri; ce ne uno dunque, allora 41244

I) si e ce n'è un altro

U) e poi 41246

- I) ah, e questi due sono di Teheran
- U) si, questi due sono di Teheran
- I) e l'altro?
- U) aspetta che guardo
- I) 45 io credo l'altro
- U) forse sarà il 45.....allora contratto 41245, qual'è che vuoi sapere i pezzi di.....
- I) di questo 41245
- U) allora sono 5 mila e 5 mila
- I) è questo che voglio, e gli altri quanti sono 41244?
- U) dunque, aspetta, 41244.....aspetta che arrivo.....
dunque ci sono cinquecento e cinquantamila
- I) questo è il 41244
- U) si
- I) e l'altro?
- U) aspetta.....dunque il 41245 è 1500 (parola incomprendibile) e 35 mila
- I) va bene
- U) per l'aereo hai bisogno di qualcosa?
- I) no grazie, va bene
- U) ha detto qualcosa per l'aereo, Hari?

I) si, si, finiamo, domani vogliono i soldi

U) si, ho capito

I va bene

U) va bene, allora a posto?

- saluti -

144. CONVERSAZIONE DEL 25.8. - ore 20.53. -

La conversazione è tra ARSAN e un arabo (NA
BIL) parlano di prezzi ottimi e del fatto che
sono d'accordo che compreranno sempre dall"AR-
SAN.

=====

CONVERSAZIONE DEL 25.8. - ore 20,53 -

=====

telefonata in arrivo (in lingua araba)

U) (donna) pronto?

I) (uomo) pronto, c'è il sig. Arsan?

U) glielo passo subito, ...pronto?

I) ciao Arsan, siamo andati a mangiare insieme e hanno parlato per i soldi

U) aspetta, te li passo così parlate insieme.

I) buonasera, cos'è la storia dei soldi?

U) io sono andato in banca e ho messo tutti i soldi sul tuo conto.

I) ma tu lo sai qual'è la mia banca?

U) sì, Limited Zurich.

I) esatto, è questa.

U) aspetta, c'è Arsan che ti vuole parlare.

I) passalo.

U) ascoltami, per la storia dei prezzi non devi parlare con nessuno, così almeno guadagniamo il 50%, tu domani mattina a che ora vai in ufficio? così ti spiego meglio!

I) alle 9

U) se vengo alle 9,30 ti va bene?

I) sì, sì, va benissimo.

U) ci sono anche loro domani?

I) si, però voglio dire una cosa Arsan, i prezzi che abbiamo non li dobbiamo dire a nessuno perchè è una cosa delicata e non devi neanche parlare della storia di Warzo, perchè ci sono i nostri nomi dentro.

U) non devi avere paura, io so cosa vuol dire questa cosa.

I) io mi sono messo d'accordo con loro così, compreranno sempre da te.

U) ho capito, comunque io ho sempre venduto a voi a prezzi bassi.

I) Okey, allora ci vediamo domani mattina?

U) si, d'accordo, arrivederci

I) arrivederci.

145. CONVERSAZIONE DEL 25.8. - ore 21.19 -

La conversazione è tra ARSAN e NABIL ed è una delle più interessanti.

Parlano delle armi per TEHERAN: il NABIL dice che il Governo Iraniano ha un conto aperto in una banca della Svizzera.

All'ARSAN interessa: "solo che lo paghino".

Il NABIL gli parla "sul mio onore, sul mio grado di Militare; ZENELDIN MUSTAFA e ZENELDIN ABO BASSAN prendono gli ordini dal capo segreto delle Forze Armate Siriane. Gli ordini sono quelli di accontentare ARSAN, che però si lamenta di non aver ricevuto compensi.

Si parla di MOHAMMED, l'iraniano.

L'ARSAN specifica di avere già fatto il contratto con la fabbrica in ROMANIA con un prezzo (1950 dollari) che non si trova in un qualsiasi paese comunista.

Gli ha venduto 60.000 bombe e 500.000 RPG7.

Dice ARSAN: Tutta TEHERAN compra da me.

Il NABIL: ho detto loro che tu puoi pagare (cioè

anticipare) fino a un milione e mezzo di dollari però la merce è più di un miliardo e mezzo" (3.000.000.000.000 di lire).

La operazione risulta voluta dal capo delle forze armate Siriane per fornire l'IRAN che "adesso è senza armi e ne hanno proprio bisogno".

ABO DAUD è un uomo militare, è capace di fare solo il "ruffiano".

Loro (ABO DAUD ecc.) vorrebbero fare società con l'ARSAN in Italia. Ma l'ARSAN dice: "non in Italia, ma in Francia o in Germania."

CONVERSAZIONE DEL 25.8. - ore 21,19 -

=====

telefonata in arrivo (in lingua araba)

=====

- U) (uomo) pronto? chi è?
- I) (uomo) ciao Arsan, sono Nabil, sono con loro; in hotel.
- U) allora, cosa c'è?
- I) abbiamo cenato assieme, poi ho pensato di telefonarti, mi spieca se ti disturbo.
- U) no, non è un disturbo, che problema c'è?
- I) che problema c'è?
- U) io non ho problema, ma il problema è della fabbrica.
- I) appunto.
- U) perchè la fabbrica non può dare tutta la merce senza anticipo.
- I) esatto, devono almeno pagare il 50%
- U) ma loro non vogliono capire questo!
- I) io ho parlato con loro da Alciam e mi hanno detto che hanno paura se succede qualcosa perchè così perdono tutto.
- U) io cosa devo fare allora? pagare di tasca mia? voi potete darmi almeno un milione di dollari così posso andare avanti?
- I) allora se loro ti danno questi soldi, tu puoi portare la merce?
- U) no, un momento! voi mi date un milione di dollari poi aprite un conto-corrente a mio nome così posso andare alla fabbrica e mettermi d'accordo.

- I) comunque devo chiedere, perchè io so che il Governo Iraniano ha un conto aperto in una banca della Svizzera.
- U) non mi interessa tutto questo, a me interessa solo che mi paghino, così posso andare avanti, anzi, ieri ha telefonato l'agenzia della nave e mi hanno detto che vogliono 300.000 dollari per il trasporto della merce, io dove è che vado a prendere questi soldi?
- I) hai ragione! comunque Arsan, tu puoi parlare con me come un fratello e dirmi tutti i tuoi problemi così posso cercare di convincere loro.
- U) io voglio solo dire che se la nave fosse mia, io avrei già mandato tutto, invece la nave non è mia e bisogna sostenere le spese, se loro hanno davvero bisogno di questa roba!
- I) Arsan, io ti giuro sul mio onore, sul mio grado di militare che tutto quello che tu mi dici in questo momento lo riferirò parola per parola a loro, ma tu non devi arrabbiarti in questo modo!
- U) io non sono arrabbiato, però loro mi hanno detto che mandano una nave da Londra, la caricano a fine mese, perchè doveva arrivare da Istanbul, invece non è arrivato niente, sono persone bugiarde! dopo questo mi hanno fatto fare diversi contratti, con diverse agenzie, per avere qualche nave, poi mi hanno fatto disdire tutto, adesso io sto telefonando a tante agenzie per avere una nave e non ho ancora trovato niente, ho anche telefonato in Germania ed è stato lo stesso, adesso se vogliono devono pagarmi prima di telefonare a qualche agenzia.
- I) ascoltami Arsan, ti voglio dare un consiglio! Tu prima devi pensare al tuo nome e al tuo lavoro, poi fai tutti i contratti che vuoi tu, perchè tu sei un uomo che sa quello che deve fare.

- U) ti do un esempio: io ho fatto il contratto con la fabbrica, ho fatto un contratto per una nave e dopo ne ho fatto un altro per un aereo inglese, tutti questi contratti non hanno bisogno di spese? per te è giusto così?
- I) per me non è giusto! perchè tu hai fatto tutto quello che vogliono loro.
- U) allora non sono gente di commercio e non conoscono niente da parte del commercio!
- I) Arsan mi fa piacere se domani mattina vieni almeno 5 minuti nel mio ufficio perchè voglio dirti una cosa importantissima di questa storia.
- U) fa piacere anche a me venire da te.
- I) Arsan, questo non è un uomo di commercio ma è un ruffiano, perchè prende ordini da Zenaldin Moustafà e Zenaldin Abopassan prendono gli ordini dal capo segreto della forza armata Siriana, voglio dire un'altra cosa Arsan, io ho parlato con Abopassan per questa cosa e mi ha detto che ha dato ordini ad Abodaud di accontentare te in tutto quello che puoi avere bisogno.
- U) eh, cosa hanno dato a me fino adesso? Neanche un piccolo assegno.
- I) ascoltami bene, tu devi tirare fuori tutta la tua furbizia in questa faccenda e non farti prendere in giro.
- U) lo so! la fabbrica, quella che lavora con me, è gente molto onesta e non è la prima volta che io lavoro con loro, l'ultima volta mi hanno mandato 3 milioni di dollari di merce senza chiedere una lira.
- I) tu domani hai appuntamento con loro.
- U) si, alle 9-9,30

- I) prima di andare, puoi venire da me? beviamo un caffè insieme e dopo vai nel tuo ufficio?
- U) va bene, domani alle 8,45 sono da te.
- I) comunque se vieni da me, c'è un po' di lavoro per te, perchè mi piace il tuo modo di comportarti.
- U) io sono un commerciante, se tu mi chiedi qualcosa io te la do, però anche tu devi darmi un anticipo.
- I) appunto, quello che dici è giusto.
- U) io ho mandato a lui tanti telex e ho fatto tante telefonate ma lui non mi ha neanche dato risposta.
- I) ma chi, l'Iraniano?
- U) sì, l'Iraniano Mohammed, quello che ha lavorato con me sette anni.
- I) ma lui lavora solo con il telefono.
- U) esatto, sempre lui ha lavorato così.
- I) ti dico una cosa Arsan, loro fino adesso non sanno ancora chi è Henry Arsan, pensano che vengono da uno che non sa niente del commercio eppure io ho spiegato a loro, mentre stavamo mangiando, che tutta Europa ti conosce e gli ho ancora spiegato che il commercio non è un punto di compra-vendita senza conoscere le persone, per me sono gente falsa!
- U) per tutta la vita non ho mai visto gente che lavora solo ordinando al telefono o mandando dei telex.
- I) ma tu sei pazzo a lavorare in questo modo! Tu devi venire da me un giorno perchè dobbiamo parlare di tante cose.
- U) vengo domani mattina.

- I) ascolta Arsan, devo dirti due cose: primo, quando vengono in ufficio da te devi fare molta attenzione con loro; secondo, devi mettere in chiaro le tue condizioni, perchè tutto è sotto le tue mani, tu sei il responsabile, e per questo hai la responsabilità della roba che vogliono loro, per questo devi fare andare le cose come vuoi tu!
- U) ma certo! io ho portato i prezzi a loro, ho fatto anche il contratto con la fabbrica della Romania con il prezzo speciale di 1950 dollari che non si trova mai in un qualsiasi paese comunista.
- I) ma quante bombe hai venduto a loro?
- U) 60000 (sessantamila) e 500 mila di arbige, ci sono anche del numero 2 e non glieli ho voluti dare.
- I) ah! li hanno anche del numero 2, quanti ne hanno?
- U) circa 15 mila.
- I) ma tu non li vuoi dare a loro?
- U) no, per adesso no, perchè non ho avuto ancora il prezzo, comunque io ho fatto il contratto a loro, ce l'ho ancora qui a casa mia e ci sono registrati 1500 pezzi, se loro vogliono questa roba, io dov'è che vado a prendere i soldi per pagare questa merce? Io fino ad ora ho pagato dalla mia tasca 2 milioni di dollari, per guadagnare solo 100 mila dollari da loro, fino adesso cosa mi hanno dato?
- I) comunque Arsan, non voglio parlare troppo con te al telefono, mi fa piacere se vieni domani mattina da me in ufficio, così parliamo assieme perchè io non voglio venire da te in ufficio quando ci sono loro, perchè hanno dato a me un lavoro che mi fa andare avanti e indietro mille volte al giorno.
- U) ascolta, io ho mandato una lettera a un mio amico in Cina e mi ha risposto con un prezzo incredibile, io non voglio dire a loro questo prezzo!

- I) ma che prezzo ti ha dato?
- U) mi ha dato il prezzo dei Kalaschnikov a 190 dollari l'uno, poi vogliono 135 contanti 165 pagamento in sei mesi.
- I) mmmmmmm....che prezzo buono è questo!
- U) tutta Teheran compra da me, ma questa volta la cosa è diventata troppo lunga, se loro, come dicono, sono caduti nelle mani della gente falsa, io cosa c'entro? Io ho fatto a loro il contratto, ho già speso di tasca mia più di 2 milioni di dollari e loro non hanno pagato una sola lira, devono capire da soli che non sono un falso.
- I) scusami Arsan, tu dopo domani devi partire con loro per la Polonia, cerca di inventare qualche scusa per non andarci.
- U) loro mi hanno detto che pagano in Polonia, perchè non pagano qui?
- I) ma certo che devono pagare qui! Tu ne hai tutti i diritti! poi loro, prima di andare via dal mio ufficio, hanno aperto un conto corrente in una banca della Svizzera di 290 milioni.
- U) ma tu pensa! Io ho chiesto a loro di aprire un conto corrente di venti milioni per me e loro non lo hanno fatto, adesso tu mi dici che ne hanno aperto uno di 290 milioni, io non riesco a capire cosa vogliono di preciso!
- I) comunque Arsan, tu non devi partire per la Polonia senza mettere sotto le tue mani una garanzia, qualcosa che ti assicuri che vada bene per te e non farti prendere in giro.
- U) io ho già detto a loro che non posso ^{fare} partire la nave prima di pagare 250 mila dollari di trasporto.
- I) ascolta Arsan, io voglio bene a te e anche a loro, però tu sei il primo perchè hai conquistato tutti col tuo modo di fare e anche a loro è piaciuto questo.

- U) io ho detto a quello che si chiama MOHAMMED: "tu vai a vedere la merce, paghi e così abbiamo finito tutto".
- I) io penso che hai parlato giustissimo, lui va, sceglie quello che vuole, paga, e dopo ti da la tua parte.
- U) ma non sono io a vendere la merce, ma la fabbrica della Romania, tu sei venuto da me e mi hai chiesto la merce, io ti ho mandato dove la vendono, dopo mi dai una buona uscita.
- I) comunque, ti voglio dire che loro pensano che paghi tutto tu e dopo loro pagano te.
- U) ma loro sono pazzi!
- I) io ho detto a loro che tu puoi pagare fino a un milione e mezzo di dollari però la merce è più di un miliardo e mezzo.
- U) appunto, io non ho questi soldi e dove li vado a prendere? fra tutti gli amici che ho nessuno può prestarmi questa cifra, poi la fabbrica con questa merce vuole essere pagata al 60%.
- I) Arsan, ti chiedo una cortesia, quando domani parli con loro devi essere duro, inflessibile e devono fare come vuoi tu, non come vogliono loro! dopo che loro vedono a te così, cambiano il modo di comportarsi perchè oggi arriva l'iraniano da Zurigo che 3 giorni fa è andato lì a fare un lavoro bancario.
- U) lui mi ha detto che deve portare 250 milioni di dollari da Zurigo, anche se porta questi soldi a me, io cosa me ne faccio se la merce è più di un miliardo e mezzo?
- I) questo è vero! perchè lui ha portato dall'Iran alcuni assegni che ha messo in una banca della Svizzera, se loro ti chiedono se puoi accettarli, tu di di sì.

- U) ma anche se io dico di sì, la banca Svizzera non mi dà lira italiana, anche loro non si fidano degli Iraniani.
- I) comunque io ho sentito che hanno preso questi assegni da un'altra nazione, però non so quale è.
- U) loro mi hanno detto che in Svizzera c'è una banca iraniana però è sotto la banca di Londra, in questa banca cambiano gli assegni.
- I) tu hai ragione, quando loro domani mattina vengono da te, prendi Zenaldin Moustafà da parte e parla con lui, dopo non devi tener conto di quello che dice Abodaud perchè un uomo va a riferire tutto a Abopassam.
- U) cosa vuoi dire?
- I) voglio dire che loro dicono la prima cosa che passa per la loro testa, senza tenerne conto dopo, perchè Abopassam ci entra in questa storia e può dare tutto quello che vuole, ho sentito anche che Abopassam ha ricevuto un ordine dal capo della forza armata Siriana di finire questa storia il più presto possibile, perchè l'Iran adesso è senza armi e ne hanno proprio bisogno.
- U) comunque, quando io parlo con loro domani gli dico che non consegno la merce, primo e pagate la fabbrica direttamente o mi date gli assegni a mio nome, perchè io cosa guadagnato da voi?
- I) giusto! perchè se c'era un'altra persona al posto tuo avrebbe guadagnato 2 milioni di dollari, invece tu hai chiesto pochissimo.
- U) è vero, perchè il commercio delle armi richiede la percentuale su ogni pezzo, per esempio i Cinesi vendono i Kalaschnikov a 210, e arriva fino da voi a 230, io invece l'ho dato a loro a 195 prezzo direttamente della fabbrica. Loro mi hanno dato solo 5 dollari su ognuno, hai visto la differenza?

- I) Arsan, loro sanno benissimo che hai preso poco su questa merce.
- U) ti giuro che se loro chiedono ancora delle armi io gli faccio pagare il 120% così riescono a capire se sono un uomo di commercio o una cosa, la fabbrica mi ha chiesto se voglio lavorare con loro sempre e mi danno il 15%, io ho risposto di no perchè questa merce va al mio paese.
- I) comunque tu domani devi dire a loro che dopo domani non vai a Warzo prima di avere una risposta finale entro quattro ore, potete anche chiedere a tutto il mondo chi è Arsan e dopo questo venite pure a parlare con me.
- U) io ho fatto tutto quello che vogliono; sono partito, ho fatto il contratto, ho cercato una nave per loro e anche un aereo, tutte queste spese sono state pagate da me, loro non capiscono questo?
- I) io ho parlato con loro, e loro lo sanno benissimo, hanno avuto l'ordine di comprare questa merce, vuol dire che hanno aperto un conto a loro nome per fare fronte a tutte le spese, cioè hanno già ricevuto questi soldi ed è inutile quindi dare solo ordini senza pagare niente. Abodaud non riesce a capire niente del commercio, è un uomo militare, lui è capace di fare solo il ruffiano.
- U) che significa?
- I) ti dò un esempio: io ho telefonato a un amico a Monza, c'era anche lui con me in quel momento, lo sai cosa ha fatto? Ha preso il numero di telefono, lo ha dato a Zenaldin e gli ha detto: "telefona a questo numero per sapere il nome, cosa fa e come fa a conoscere Nabil, perchè lui pensa che è il solo a riuscire a fare questo lavoro."

- U) ma il mio telefono non può capirlo perchè Abodaud parla solo arabo invece a me arrivano telefonate da tutto il mondo.
- I) certo, comunque quando vai in Polonia con loro, non gli devi fare capire che tu conosci tante persone.
- U) lo so, lui ha chiesto a me una camera dentro il mio ufficio per lavorare insieme a me.
- I) è vero, perchè loro vogliono aprire un ufficio di commercio in Italia per lavorare con te.
- U) ma a me non piace fare società, se vogliono in Francia o in Germania, ma in Italia nò!
- I) ma guarda un po'! loro vogliono fare società con te e non hanno ancora pagato una lira per questa merce, questo vuol dire prendere in giro.
- U) ma certo, questo è il loro lavoro!
- I) comunque tu domani vieni da me, non ti faccio perdere più di 20 minuti e dopo, se vuoi, vai a parlare con loro.
- U) Okey, domani mattina alle 8,45 ci vediamo.*
- I) d'accordo, arrivederci.
- U) arrivederci.

146.

2544

CONVERSAZIONE DEL 26.8. - ore 8,20 -

=====
telefonata in partenza al n. 02/603950
=====

- I) (uomo) ~~STUSSAN~~ buongiorno.
- U) (signora) ah, buongiorno signor CAPPIELLO
- I) buongiorno
- U) senta, mio marito deve aspettare ancora un po', perchè lì alla Svizzera non c'è la persona, ci sarà alle nove e mezza, però io chiedevo se loro avevano una banca.
- I) ecco io è quello che sto chiedendo adesso.
- U) ah, ho capito.
- I) ecco, se suo marito può aspettare, perchè mi è sorto anche un dubbio, siccome noi abbiamo fatto il contratto con la BALAIR (come lo pronuncia) ed ora ci ha risposto la WEST AFRICA... (parola in lingua straniera)... ora dobbiamo vedere se il pagamento dobbiamo farlo alla BALAIR oppure alla West Africa.
- U) ecco, appunto, e se soprattutto si fa dare la banca
- I) esatto.
- U) che così siamo più facilitati
- I) infatti proprio questo, in questo momento sono proprio qui al telex e sto proprio facendo questo telex.
- U) ecco, si va bene, allora va bene, mio marito aspetta, allora viene su a Milano.

%

I) ora però non so a che ora risponderanno loro,
perchè.....

U) allora viene su a Milano, che così è meglio.

I) ecco, eventualmente viene qui a Milano.

U) va bene

- saluti -

147. CONVERSAZIONE DEL 26.8. - ore 9.23 -

L'ARSAN fissa la pronotazione per il suo viag_
gio aereo per VARSAVIA.

=====

CONVERSAZIONE DEL 26.8. - ore 9,23 -

=====

telefonata in partenza al n. 286100

=====

I) (uomo) pronto?

U) (signora) buongiorno ARSAN, mi passa Mariateresa per favore?

I) è al telefono, attenda un attimo.

..... pausa

I) (donna) pronto?

U) ah, Mariateresa buongiorno, è ARSAN

I) buongiorno signora

U) senta, ho bisogno di un biglietto MILANO-VARSAVIA e ritorno via ZURIGO, dunque mio marito ha già prenotato alla LHOT per domani a mezzogiorno, vero?

I) il volo diretto.

U) si, il volo diretto.

I) si

U) eh, dunque per domani? Milano-Varsavia....quello dei sei giorni

I) si minimo sei giorni, come l'altra volta.

U) come l'altra volta, si, Milano-Varsavia, via Zurigo

I) open?

U) si

I) andata e ritorno, d'accordo.

U) allora dopo passo, magari verso le tre a prenderlo.

I) solo per suo marito, vero?

U) si, solo per mio marito

- saluti -

148. CONVERSAZIONE DEL 26.8. - ore 10.52 e 11.08 -

L'ARSAN e la MORANDI parlano con il NICOLA
in Sofia.

CONVERSAZIONE DEL 26.8. - ore 10,52 -

=====

telefonata in arrivo

U) (signora) pronto?

I) (uomo) 235116?

U) si

I) vi vogliono dalla BULGARIA , un attimo

.....prosegue conversazione in lingua straniera tra la signora ARSAN ed un uomo.

CONVERSAZIONE DEL 26.8. - ore 11,08 -

=====
telefonata in partenza al n. 02/603950

- la conversazione è molto disturbata, si riesce a comprendere che la sig.ra ARSAN avverte il marito della chiamata dalla BULGARIA. Il marito risponde che lo hanno già chiamato.

149. CONVERSAZIONE DEL 26.8. - ore 19.02 -

La conversazione è tra ARSAN e GARGIULO.

E' di quest'ultimo la nave che serve per portare il II carico nel golfo Persico.

Il GARGIULO dice: io l'altro giorno ho mandato via di qua una nave con esplosivi da TALAMONE e va in Golfo Persico, da 600 tonnellate, non c'è problema.

La preoccupazione è che scompaia la nave in terra.

CONVERSAZIONE DEL 26.8. - ore 19,02 -

=====

telefonata in arrivo

U) (ARSAN) pronto?

I) (uomo) signor ARSAN?

U) eh!

I) sono GARGIULO

U) ah, come va?

I) bene signor ARSAN, io l'ho disturbata perchè ho chiamato in ufficio e non rispondeva più nessuno.

U) eh, tutti sono andati.

I) ah ecco, senta perchè io volevo vedere come posso riaggiustare questa questione qui

U) si!

I) perchè teoricamente, diciamo... parliamo teoricamente, questa gente mi sta chiedendo da una parte l'armatore dice: "Tu mi hai fissato la nave, poi a mezzogiorno e mezzo, poi alle quattro mi dici che non vuoi più la nave eccetera eccetera", no?

U) si

I) e allora lui dice

U) beh noi la mattina confermato e dopo un'ora ho detto no

I) esatto.

U) dopo un'ora

- I) dopo un'ora, però diciamo che quando CAPPIELLO me l'ha detto, io immediatamente ho cercato di contattare questa gente qui
- U) si
- I) ora diciamo che io sto facendo, logicamente, il possibile per vedere di non pagare o pagare il minimo possibile
- U) si!
- I) perchè, fra l'altro, ora ci si mette anche il BROKER (come lo pronuncia)
- U) si
- I) che dice: "Ma io ho perduto la commissione" dico: "Va bene hai perduto la commissione, come l'hai perduto tu il due e mezzo per cento, l'ho perduto anch'io, perchè si era fatta una commissione totale fra me e lui, no?"
- U) si
- I) questo ..(.P..la..I...) ... di Genova il cinque per cento, quindi al limite hai perduto il due e cinquanta per cento tu, l'ho perduto anch'io e va bene così, quindi ora io, diciamo, sto cercando proprio di minimizzare, a me non importa perchè delle spese lasciamo perdere, ma questo due e mezzo per cento che mi sta reclamando questo di GENOVA, non lo so se riesco magari a portarlo ad un uno per cento.
- U) va bene fa come vuole, io ti lascio libero perchè lei è più competente de me
- I) no, io vorrei che lei mi dicesse: " Tu cerca di fare in maniera da..da..da...accontentare tutti quanti e regolati su una cifra il minimo possibile" ora questa cifra del minimo possibile non lo so, io potrei vedere di...teoricamente sarebbero...lasciamo stare il discorso mio che non interessa, ma teoricamente dovrebbe essere su 16-17 mila dollari....

- U) e no, non pagano questi, questa gente non pagano niente
- I) ho capito ma se io riesco...
- U) perchè io deve pagare da tasca
- I) appunto, il discorso mio era questo, innanzi tutto volevo sapere se è lei che deve pagare personalmente o invece...
- U) no personalmente io devo pagare
- I) ah, allora vede che è un discorso che allora faccio bene a....
- U) perchè se altri pagano, io me ne frego se pagano venti o quanti...
- I) no appunto, io volevo appunto chiarire un attimo, perchè se deve pagare lei allora allora niente, si fa in maniera di minimizzarla, sette, sei mila, otto mila, quello che sarà, cioè praticamente....
- U) si perchè io devo pagare di mia tasca, capito?
- I) ho capito
- U) loro non accettano, dice: "Noi un'ora dopo ha detto di non fare" capito? E ha detto: "Io l'ho fatto, ha detto no deve domandare a noi, capito? Non di fare
- I) ho capito ma....
- U) capito? Qui c'è sbaglio per me, loro, loro chi vogliono la nave, perchè la roba non è pur mi, capito?
- I) ma lei ora capisce che a rigor di logica, a rigore, se vogliamo andare a fare una questione, una discussione eccetera davanti alla legge eccetera, la nave praticamente era stata fermata, fissata no?

U) si

I) ora, quando si fissa una nave, generalmente, al limite diciamo... non è il nostro caso perchè a questo punto qui saremmo proprio dei cani in questo senso, perchè un po' di buon senso ci deve sempre guidare, quindi io praticamente la nave la avevo fissata appena CAPPIELLO mi aveva detto: "Si va bene la nave da 350 tonnellate" io ho dato lo okey immediatamente.

U) si perchè io... perchè loro come ho detto 350 tonnellate, ha detto no, capito?

I) si

U) subito han detto no! dopo ha detto 700 tonnellate possiamo vedere e vede che loro hanno detto nè si, nè no, io per me 750 va bene, perchè se li perdo è peggio, ma loro subito hanno detto, noi dopo una ora che io fissato la nave, hanno detto no, non conviene a noi, capito? Allora io restato zitto, perchè la colpa è me non loro

I) ah!ah!

U) capito?

I) ho capito

U) perchè io ha detto la nave la teniamo fino a che loro si decidono, dopo che ho detto c'è nave de 700 la ha presa, ha detto no

I) ho capito

U) allora io devo pagare

I) ahh! ma questo mi dispiace

U) ma cosa posso fare, io...

- I) no allora bisogna fare in maniera da pagare il meno possibile a questo punto qui
- U) io te lo dico, se loro devono pagare io me ne frego
- I) a me mi era sembrato di capire, come mi aveva detto CAPPIELLO, che la nave, l'O.K. quando io ho telefonato che ho dato anche il nome della nave...
- U) si perchè io l'ho detto: "Dici a Gargiulo che tiene la nave e di dire O.K., perchè loro non ha detto O.K."
- I) ho capito, bastava che lui mi dicesse: "Tienila nello stembai (?), mettila nello stembai (?) io lo chiedevo..."
- U) io ho sbagliato, io non sapevo che....
- I) io lo chiedevo a ..P..la..I...addirittura mi potevo prendere 24 ore di tempo
- U) ah, questo che io voglio, capito?
- I) mah, benedetto uomo...
- U) ha detto teniamo la nave, io ho detto di si, io non ho capito cosa
- I) ho capito
- U) capito? Perchè io de questa nave non competente io
- I) ma io la posso anche fermare, basta che metto siggetto a stemma, soggetto a stem io mi riservo 24 ore per decidere
- U) io così vuole, capito? Lui ha capito male, capito? Perchè io ho detto tieni nave

- I) ho capito
- U) tienila e dire fermare è differente
- I) ma è chiaro, è chiaro, fissa la nave, io la fissa subito, lui mi dice fissa la nave però riservati 24 ore per la....
- U) è questo che io devo dire, accettano questa....
- I) accertarmi la riserva di 24 ore
- U) pur 24 ore è meglio per noi
- I) in inglese si dice.....(dice una frase in inglese)
- U) io non lo sapevo, io credo che la nave possa....
- I) capisce, le navi normalmente diciamo, ad un bel momento siccome una volta fissate è chiaro che loro si programmano il lavoro e si fanno....
- U) è giusto
- I) però è chiaro alla distanza di un'ora
- U) non ti dico io di no, io prendere roba e dire 24 ore rispondere o che lascia, capito? Così capito come la roba
- I) ho capito, vedi come devi fare, non lo so, io....
- U) senta facciamo una cosa, mi lasci parlare di nuovo domani con questa gente, facciamo calmare un po' le acque e vediamo come meglio la posso aggiustare
- I) perchè io domani
- U) no ma tutti quei soldi lì non glieli faccio pagare di sicuro, a costo di andare io a discutere la questione, no..no..no..io cercherò di minimizzarla, non lo

so....al momento io vedo intorno ai 10 mila dollari, così grosso modo, speriamo, vediamo un momentino se li possiamo ancora, ancora...vedere, perchè io adesso devo praticamente tacitare e lo armatore che chiaramente vorrebbe almeno il 10% e poi sul ruolo massimo di 140 mila dollari il che significa 14 mila dollari che sono tanti soldi e quello sciagurato di BROKER, il quale dice: "Io voglio il due e mezzo per cento" perchè noi avevamo fatto un accordo del cinque per cento, il due e mezzo a lui, il due e mezzo a me, e da questa parte è anche logico, il due e mezzo per me è commerciale, è regolare perchè io sono BROKER e quindi tocca anche a me il due e mezzo per cento, normalmente è così, questi sono soldi che non avrebbe pagato lei ma avrebbe pagato l'armatore, è chiaro no?

U) è giusto

I) cioè, praticamente l'armatore incassava il nove da voi e poi dava un due e cinquanta per cento a me e due/cinquanta all'altro mediatore, voi avreste sempre cacciato (vuol dire tirare fuori, è dialetto campano) la cifra intera, questi erano soldi che doveva cacciare l'armatore, ora logicamente lui dall'armatore non li può pretendere, perchè l'armatore a sua volta dice: "Ma io non incassato il nolo, tu che vuoi da me? Fatteli dare dal noleggiatore", in questo caso ero io, ed io sto facendo storie, dico: "No, amico, io li perdo, perchè io non li posso prendere, il due e cinquanta per cento non lo posso prendere e quindi praticamente lo devi perdere anche tu" e lui sta un po' nicchiando su questo punto quà. Va bene, signor ARSAN, mi lasci lavorare a me, va bene?

U) si va bene, io vado domani, io non c'è qui, io dopo lunedì è qui

I) va bene, ora a questo punto qui...

- U) perchè ho sbagliato, io dovevo prendere nave, capito? Dovevo dire 24 ore
- I) esatto, ma poi questa nave che hanno preso loro...
- U) non hanno preso nave ancora
- I) ah, non l'hanno presa ancora?
- U) non presa ancora, non ancora decisi
- I) senta, allora se loro ancora...
- U) si, se ancora vogliono nave, io posso recuperare, capito?
- I) esatto, se loro vogliono la nave
- U) noi andiamo domani a VARSAVIA a vedere la roba, capito?
- I) eh!
- U) altra roba, se c'è più e non trovano loro la nave, dobbiamo noi ancora
- I) allora ascolti, io adesso con questa gente qui sono in grado di darle anche una nave che carica direttamente in POLONIA e può andare a scaricare....
- U) è questo che io vuole, capito?
- I) tranquillamente laggiù in Golfo Persico
- U) si e io questo te lo dico, perchè questi domani se vogliono altra roba in più, possiamo recuperare se dobbiamo pagare là, capito?
- I) ho capito

- U) perchè io questo momento non posso te dire: "Si questi vogliono... fissa loro..." cosa posso fare io? Perchè loro ancora non sono decisi: "Un momento dice noi portiamo la nave, un momento dice loro portano la nave" e non sanno niente, sono ignoranti di questo
- I) ho capito, ma mi era sembrato di capire che loro avevano già affittato la nave
- U) si, loro non capiscono niente
- I) ma loro rischiano che adesso, per esempio, devono... va bene in questo caso qui purtroppo diciamo, è stato un errore suo e va bene, ma se loro lo fanno
- U) no se loro io dopo mi donano dei soldi, quando c'ho i soldi in mano, capito? Perchè loro pagano la roba mi devono donare i soldi, se vogliono caricare ancora
- I) ah, va beh, ma è chiaro il discorso
- U) perchè io ho sbagliato qui, se io non ho i soldi in mano non... perchè non so, la gente tutta...dopo due secondo altra testa; perchè io volevo portare la GIANNA ha detto che il capitano non va a POLONIA.
- I) e no lui non può uscire fuori dagli...specchi(?), lui come navigazione, il certificato di navigazione della GIANNA....
- U) è solo il Mediterraneo
- I) è solo nel Mediterraneo, esatto, lui ha l'internazionale corta come classe di nave, lui può arrivare fino a CASABLANCA, Mar Nero e Mar Rosso, fino all'altezza di ASCIUAIB (come lo pronuncia) mi pare, no per questo non ha detto una fesseria

- I) per ADEN?
- U) eh!
- I) e allora non è mica nessun problema
- U) no subito, solo dopo quando torno io vedo la roba, dopo ti parlo, capito? Perchè io c'è un altro cliente che vuole pur ADEN de la roba
- I) va bene, allora senta, lei domani vada lì, se ad un certo momento gli mettono la questione in mano a lei e lei chiaramente dice: "Signori, se me ne devo occupare io, ci penso io, mi fate fare a me, mi garantite tutto quanto e non vi preoccupate, io ve la porto fino a destinazione"
- U) va bene
- I) è chiaro? e io sono in grado, ripeto, di fargliela portare fino a destinazione
- U) va bene, perchè loro...vedo che loro non sono capaci, capito?
- I) no! ma loro attenzione che fanno, oltretutto devono stare attenti anche a chi fanno fare il trasporto, c'è anche questo particolare qui
- U) è giusto
- I) se loro pigliano una bandiera PANAMENSE, pigliano un TURCO, pigliano un fesso qualsiasi, quello scompare lui con tutta la roba
- U) si, è giusto
- I) i tedeschi, i danesi, questa gente qui queste cose non le fanno, fa pagare qualcosa in più perchè danno navi nuove e serietà di lavoro, anche questo fa parte del prezzo

- U) eh, allora ha detto: "Non posso prendere la nave" e loro fino che è venuto ha detto: "Noi troviamo la nave" ha detto di si, non ha detto nè di si nè di no, dopo ha detto c'è nave di 700, ha detto poco.....incomprensibile.....
- I) ascolti, lei se ad un bel momento vogliono fissare la nave diretta dalla POLONIA per il GOLFO PERSICO.....
- U) cosa costa?
- I) io gliela posso anche fittare
- U) va bene
- I) capisce?
- U) perchè io ho domandato una nave da GOLFO PERSICO, mi hanno domandato 225 mila dollari
- I) ma può darsi che si possa fare di meno, come ero riuscito a fare di meno io adesso qui, che l'avevo portato
- U) va bene allora io...io perchè questi due o tre mesi è possibile molto lavoro pur le navi, capito?
- I) eh!
- U) io te le donno tutte a te
- I) io, l'altro giorno, ho mandato via di qua una nave con esplosivi da qui, da TALAMONE e va in GOLFO PERSICO, una nave da 600 tonnellate, non c'è mica problema.
- U) va bene allora
- I) se lei ha bisogno della nave che piglia di là e va diretta laggiù, senza trasbordo, senza niente, non ci sono problemi, io le dò navi nuove, con gente seria, tipo danesi o tedeschi
- U) va bene, se noi dobbiamo caricare pur ADEN
- I) per ADEN?
- U) eh!

U) è giusto

I) lei glielo dice: "Amico tu può darsi anche che trovi il turco o il greco che te lo fa forse per il 50% del prezzo attuale, ma sei sicuro che questo te lo porta tutto o addirittura non ti porta proprio niente, dove te la deve portare, che non se lo vende strada facendo?"

U) è giusto questo!

I) perchè sono successi anche di questo casi qui!

U) si, si, lo so

I) sono scomparse navi completamente...navi intere

U) intere che sono partite, questo lo so io, lo so molto bene

I) eh allora, anche questo fa parte del prezzo, a parte il fatto il prezzo che ho dato io non era esagerato e sono in grado di dare, diciamo, anche dei buoni noli fino a destinazione

U) va bene, io quando torno parliamo di questo, quando c'è roba io te...perchè c'è un altro cliente a me, capisci?

I) comunque se lei ha bisogno di me, anche dalla POLONIA stessa, eventualmente...ma attenzione si cauteli prima lei

U) si, si

I) è chiaro?! Perchè se no c'è il rischio di pigliare, fare un grosso guaio lei e poi mi mette anche a me nei pasticci, perchè io devo garantire il pagamento del nolo

U) si!

I) capisce?

U) va bene

I) è chiaro il discorso, no?

U) si, si

I) quindi ora io cerco di agguantare questa botta qui, poi se invece facciamo un'altra nave, eccetera, questa praticamente cerchiamo di farla passare per...come un fatto come nessuna conseguenza, dice va bene, abbiamo perso lì si guadagna qualcosa qui, va bene così e non se ne parla più e al meno lei risparmia un po' di soldi

U) va bene

I) va bene?

U) va bene, grazie

I) mi fa sapere qualcosa, allora?

U) si, quando torno ti fa sapere qualcosa

- saluti -

150. CONVERSAZIONE DEL 26.8. - ore 7.38 -

La conversazione è tra ARSAN e la moglie di
ABU BASSAN prendono appuntamento in Milano.

CONVERSAZIONE DEL 26.8. - ore 7,38 -

telefonata in arrivo (in lingua araba)

- U) (uomo) pronto?
- I) (uomo) pronto, c'è Nicola?
- U) (donna) un momento, le chiamo mio marito
- I) buongiorno sig. Arsan
- U) buongiorno signore, chi è lei?
- I) io sono la moglie di Abobassam
- U) ma dov'è Abobassam?
- I) deve arrivare a Milano col volo di Zurigo delle 9,30 e mi ha detto che doveva venire da lei.
- U) va bene, lo aspetto, comunque non è ancora arrivato.
- I) per favore quando arriva gli dica che ha telefonato sua moglie.
- U) va bene, glielo dirò, arrivederci;
- I) arrivederci